TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1269_II**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Sermon

Monas

S. Chiara

II°

Pergamene

1503_1572

1269

B.

Gemona

B.

Monastero S. Chiara

1. Volume contenente 53
documenti in pergamena
del Monastero di
S.ta Chiara in Gemona.
(1503 - 1572

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Indice degl'Instromenti
che si contengono
in questo Libro, come.

Instromento di vendita fatto di mano del Sig.r Giacomo q.m Ga=
briele dei Gisianis di S. Daniele Publico Nod.o nell'Anno 1503 alli 22 Aprile,
nel quale Giacomo Grop q.m Domenico Comusini di Cisterna ha venduto, ed in S. Daniele
pagamento hà datto alla Reverenda Suor Zuanina di Pordenone Monaca di S. Chiara
di Gemona un Livello perpetuo di mezo staro di formento à misura di Gemona per
il valore e prezzo di Ducati cinque d'oro, sopra una Casa situata in Santo Dani=
ele. iuxta etc. come appare à - - - - - - - - - - - C. - - 1

Instromento di compra di mano del Sig.r Gierolomo q.m Christofolo dei
Orsettis di Gemona Publico Nodaro nell'Anno 1503 alli 20 Giugno, nel quale Geor=
gio q.m Nicolao Cichini di Gemona hà datto, e venduto alla Reverabile Suor Gemona
Dorotea di Valvasone presente Abbadessa del Monasterio di S. Chiara di Gemona, un
Livello di due stari di formento à misura di Gemona per il valore, e prezzo di ducati
vinti d'oro buono, e di peso giusto, sopra una Stala situata in Gemona iuxta etc.
come à - - - - - - - - - - - - - - - C. 2

Instromento di vendita di mano del Sig.r Giacomo q.m Gabriele dei Gi=
sianis di S. Daniele Publico Nodaro nell'Anno 1503 alli 9 Decembre, nel quale
Giacomo Grop quondam Domenico Comusini di Cisterna hà dato, e venduto alla
Reverenda Suor Zuanina di Pordenone Monaca di S. Chiara di Gemona un S. Daniele
Livello perpetuo di mezo staro di formento à misura di Glemona, per il valo=
re di Ducati cinque d'oro della medesima suor Zuanina proprij, sopra una Casa
situata in S. Daniele come è à - - - - - - - - Carte - - 3

Instromento di Dote sive elemosina di mano del Sig.r Gierolimo q.m
Christoforo dei Orsettis di Gemona Publico Nodaro nell'anno 1504 alli 5 Giugno
nel quale il Nobile Signor Giovanni Daniele quondam Nicolao de Albertibus de Gemona
Glemona hà promesso, alla Sig.ra Abbadessa Dorotea di Valvasone, e Monache dare per
la Dote della Sig.ra Vittoria di lui figlia intendendo entrare, nella religione, et
Ordine di Santa Chiara, Ducati cinquanta cinque; come à - - - - C. - - 4

Instromento di compra di mano del Sig.r Girolomo q.m Christoforo dei Orset=
tis di Gemona Publico Nodaro nell'anno 1505 alli 8 di Marzo, nel quale Gio=
vanni q.m Giacomo Candini di Venzone habitante in S. Daniele hà venduto ad in S. Daniele
perpetuo hà datto alla Venerabile Suor Dorotea di Valvasone Abbadessa del Monas=
terio di S. Chiara di Gemona un Livello di quaranta dinari per il prezo di lire
quaranta, e mezo, sopra una Casa posta in S. Daniele iuxta etc. come à - - C. 5

Gemona - Instromento di compra di mano del Sig.r Giouani Maria quondam Bernardino Louariese di Udine Publico Nodaro nell'anno 1508 alli due settembre, nel quale Girolomo quondam Pietro Pignani di Gemona ha dato, venduto allo Spetabile Sig.r Giacomo Florio di Udine per il ualore, e prezo di ducati 88 un Molino situato nelle pertinenze di Gemona con un campo contiguo, uxet etc. come è - - - - - - - - - - - - - - - - - - - C. - - 6

Gemona - Instromento di Locazione di mano del Sig.r Giouanni Maria quondam Bernardino Louariese di Udine Publico Nodaro nell'anno 1508 alli due settembre, nel quale lo Spetabile Sig.r Giacomo Florio di Udine diede, ed affitò à Girolomo quondam Pietro Pignani di Gemona, un Molino di sopra venduto, col pagare di semplice affito al medesimo Sig.r Giacomo noue stari di formento à misura di Udine come - - - - - - - - - - - - à C. - - 6

Gemona - Instromento di compra di mano del Sig.r Pantaleone Mariono q.m Pantaleone di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1509 alli 16 Aprile nel quale la Veneranda Suor Franceschina di Padua comorando in Gemona nel Monastario di Santa Clara compro un staro di formento da mistro Georgio q.m Nicolao Cechini di Gemona da pagare di affito alla medesima Suor Franceschina, ò al Monasterio di S. Clara di Gemona per lo capitale di ducati dieci come è . . . . C. - - 7

il Comune di Maiano - Instromento di vendita di mano del Sig.r Nicolò Louerano di Udine quondam Antonio Chichini de Loureano Publico Nodaro nell'anno 1514 alli 23 di Nouembre, nel quale il Comune di Maynano simul, et insolidum hanno dato, e venduto un livello perpetuo di quatro stari di formento à misura di Udine, e due Galine à Lourenzio Sachia di Udine per lo payamento di ducati quaranta=due: come è - - - - - - - - - - - - - - C. - 8

Instromento di due doti di mano del Sig.r Alesandro Filipini q.m Antonio Filipini di Padua, e di mano del Sig.r Tomaso dei Canonici di Gemona ricercato à nome delle Veneranda Sig.e Abbadessa e Moniali di S. Clare di Glemona e di mano del Sig.r Giouanni quondam Antonio di Venezia Citadino di Gemona Publici Nodari nell'anno 1523 alli 16 Aprile, nel quale le Veneronde Monache di S. Clara di Padua, accettorono, la Sig.a Suor Catarina di Udine e la Sig.a Suor Bortolomea dei Fontani di Gemona in loro Sorelle, per ducati 120 come è - - - - - - - - - - - - - - - - - - C. - 9

Gemona - Instromento di dote di mano del Sig.r Christoforo q.m Danielis Angeli di Tolmezo Publico Nod.o nell'anno 1528 alli 13 ottobre, nel quale il Sig.r Giouanni Paolo dei Abbati di Gemona constitui per la dote della Signora Catterina di lui figlia di dote ducati 40, e ducati 100 in prestamenti come è - - - - - - - - - - - - - - - C. - 10

Instromento di locazione di mano del Sig.r Gabriele quondam Giacomo dei Titianis di ~~Gemona~~ S. Daniele Publico Nod.o nell'anno 1531 alli 25 di Zebraro, nel quale le Venerande Sig.e Abbadessa, e Monache di S. Chiara di Gemona diedero, et affittarono à Bernardo quondam Nerdino Albi di Majano, un prato posto nelle pertinenze di Majano, una certa coda, sive certo particola di prato in dette pertinenze di Majano, un prato in luogo detto sotto le grauze, altro prato ~~~~ in luogo detto in campo appresso la Roja del Cesor, una certa particola di campo in dette pertinenze in luogo detto lo orbat, col pagare di semplice affitto mezo staro di formento, e dinari, ò soldi venti nella festa di S. Giacomo del mese di Luglio, e ancora soldi dodici nella Natività di Nostro Sig.r Gesù Christo come à – – – C.– 11 Majano –

Instromento di locazione di mano del Sig.r Gabriele q.m Giacomo dei Titianis di S. Daniele Publico Nod.o nell'anno 1531 alli 25 di Zebraro, nel quale Alouisio q.m Benedetto della Città bella paga di semplice affitto mezo staro di formento alle Venerande Sig.e Monache di S. Chiara di Gemona sopra un campo come à – – – – – – – – – – C.– – 11 Cittabella

Instromento di livello di mano del Sig.r Nicolò Maetano q.m Contoleone di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1536 alli 11 Genaro, nel quale la Veneranda, e Religiosa Sig.a Giulia di Colloredo presente Abbadessa del Monasterio di S. Chiara di Gemona hà datto, e livellato in ragione di livello perpetuo à mistro Giovanni, q.m Bertoli Ridolfo di Artegna, ducati venti di 36: 4 l'uno sopra un campo situato nelle pertinenze di Artegna come à – – – – – – C.– 12 Artegna

Instromento di compra di mano del Sig.r Contoleone Maetano q.m Nicolò di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1539 alli 10 di Genaro nel quale la Veneranda suor Susana di Belgrado presente Abbadessa del Monasterio di S. Clara di Gemona comprò un livello di due conzi di vino, e di un staro di ferosino con venti ovi annualmente da pagare à detta misura di Gemona da Simone dal Testore q.m Nicolò di Vendoglio, sopra megliorramente datti in pagamento dal medesimo Simone al Monasterio di S. Clara di Gemona, per lo prezo di ducati dieci di 36: 4 l'uno; li quali megliorramenti sono sopra ~~altro l'affitto semplice di~~ un maso di detto Monasterio, che paga annualmente due stari di formento, un staro di miglio, un staro di sorgo, e otto conzi di vino, due Galline, mezo spadolo porcina à soldi 18 come à – – – – – Carte 13 Vendoglio

Instromento di compra di mano del Sig.r Contoleone Maetano q.m Nicolò di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1539 alli 12 Marzo nel quale la Veneranda suor Susana di Belgrado presente Abbadessa del Monasterio di S. Clara di Gemona comprò un livello di una meza mezina di formento à misura di Gemona da Simone dal Testore q.m Nicolò di Vendoglio, sopra miglioramenti di un campo posto nelle pertinenze di Vendoglio, per prezo di ₤ 15: 10; con patto riservato di francare quandocumque come à – – – – – – – – C. 14 Vendoglio –

Instromento di dote di mano del Sig.r Antonio dei Nicoletis di Cividale Publico Nodaro nell'anno 1542 alli 25 Zebraro, nel quale il Nobile Sig.r Ulvino q.m Sig.r Armano del bulusto capitanio di Belgrado diede, e consegnò al Venerando Monasterio di Gemona per la dote della Veneranda Sig.a Susana di lui sorella monaca in detto Monastero un livello di ₤ 34 da pagare dal Reverendo Sig.r Giovanni dei Nordijs Canonico di Cividale; à C. 15 Cividale

Lonariaco – Instromento di Locazione di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1543 alli 8 di Novembre, nel quale la Sig.ra Religiosa Suor Giacoma di Grompero Abbadessa del Reverendo Monastero di S. Clara di Gemona à titolo di semplice affitto, diede, et affittò à Giovanni maria q.m Giabro Antonio maria di Lonariaco, un mezo maso, col payare un staro di formento, e mezo à misura di Gemona, un staro, e mezo di miglio, un staro, e mezo di avena, due conzi di vino à detta misura, duo galine con ovi, e una spadola, e mezo capretto: item in virtù d'una certa compra per esse monache fatta sopra meglioramenti di detto maso, paga detto Giovanni maria un staro di formento, un conzo di vino di livello, à detta misura di Gemona come à – – – – – – – C – 16

Cremonzo – Instromento di Locazione di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1543 alli 23 di ottobre, nel quale la Sig.ra Religiosa Suor Giacoma di Grampero presente Abbadessa del Reverendo Monasterio di S. Clara di Gemona diede, locò, à titolo di semplice affitto à Nicodemo quondam Giesvo del negro di Lauch habitante in Cremontio, ed à Condussio q.m Cipriano Grampux di Cremontio, una parte di stablerio sito nelle pertinenze della Villa di Cremontio in luogo detto dalla Cella: item una parte di campo situato in luogo detto in Saluans: item un campo in luogo detto in Duolet: item un campo in luogo detto in Rouoret: item un campo situato in luogo detto in Sunas: item un prato in luogo detto in Tamers: item una parte di Baiarzo in luogo detto baiarz questul: item una parte di prato situato in luogo detto in Saluans: item una parte di prato in luogo detto in Qual di Saluans, col pagare J4:10 nella Nativittà di Nostro Sig.r Giesu Christo; oltre soldi 40, e lire 9 di formagio, e una spadola sopra altri beni di esso Monasterio per essi tenuti come à – – – – – C 17

Cittabella – Instromento di Locatione di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1544 alli 19 Marzii, nel quale la Veneranda Sig.ra Suor Giacoma di Grampero Abbadessa del Venerando Monasterio di Santa Clara di Gemona diede, locò ed affittò à Ridolfo, e Venuto fratelli q.m Benedetto della Villa Cittàbella un baiarzo plantato chiamato l'orsat sito nelle pertinenze della Cittàbella in luogo detto in prat pivin pagando una mezina di miglio à misura di Gemona à C 18

Vendoglio – Instromento di Comeato di mano del Sig.r Valentino q.m Giovani Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1546 alli 21 Genaro nel quale ad instanza delle Reverende Sig.re Monache del Monasterio di S. Clara di Gemona Simon del Testore fù escomeato del maso di Vendoglio spettante, e pertinente à detto Monastero à C 19

Maiano – Instromento di vendita di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1547 alli 12 Giugno, nel quale Giacomo q.m Bernardo Vignudini di Majano hò datto, venduto à ser Girolamo q.m Bernardo Locatelli di Gemona una parte di caneva situata nella Piazza di maiano per il prezo di J9:10 come à – C 20

Maiano – Instromento di vendita di mano del Sig.r Nicolò Marbono q.m Pantaleone di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1547 alli 23 Decembre, nel quale Domenico q.m Ridolfo Benedetto di Majano hà dato, venduto à ser Henrico q.m Bernardo Locatelli di Gemona un conzo, e mezo di vino da pagare annualmente per Odorico q.m Venuto Vignudini di Maiano à misura di S. Daniele per il prezo di ducati sette e mezo di J6:-4 l'uno come à – – – – – – – – C 21

Instromento di vendita di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanne Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1548 alli 25 Maggio, nel quale Pietro q.m Ciano Bertolati dalla Villa di Maiano ha datto, venduto à ser Girolamo q.m Bernardo Focatelli di Gemona un Livello di mezo staro di formento à misura di Gemona per il prezo di £ 31 come à — — — — — — — — C 22

Instromento di vendita, e di cessione di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanne Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1548 alli 26 Giugno, nel quale ser Evangelista Codoia q.m Nicolò, q.m Adriano di Gemona hà venduto, e cesso alla Reverenda Sig.a Suor Susana di Belgrado presente Abbadessa del Monasterio di S. Clara di Gemona, il patto di redimere un molino con una braida, e prato dato in pagamento di dote della q.m Sig.a Suor Camilla Fiona per lo spettabile, et Illustrissimo Sig.r Dottore Giacomo Florio di Udine situato nelle pertinenze di Gemona in luogo detto in Foncela iuxta etc. per il prezo de Ducati 25 di £ 6:4 l'uno come à — — — — — C 23

Instromento di vendita di mano del Sig.r Nicolò Maetano q.m Pantaleone di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1548 alli 8 di Novembre, nel quale Domenico q.m Ridolfo Vignudini di Majano hà datto, venduto a ser Batista, e Girolamo fratelli q.m Bernardo Focatelli un livello di trè secchie di vino da pagare à misura di Gemona per Giacomo q.m Bernardo Vignudini di Maiano, per il prezo di £ 23:5 di usual moneta come à — — — — — — — — — — — — — — C 24

Instromento di vendita di mano del Sig.r Nicolò Maetano q.m Pantaleone di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1548 alli 8 Novembre nel quale Giacomo q.m Bernardo Vignudini di Maiano hà dato, venduto à ser Batista, e Girolamo fratelli q.m Bernardo Focatelli un livello d'una sechia di vino à misura di S. Daniele per il prezo di £ 7:15 di usual monetta sopra una Casa di esso venditore situata nella Villa di Majano come à — — — — — — — — — — — — C 24

Instromento di renoncia di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanne Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1548 alli 3 Decembre, nel quale le Reverende S.re Monache del Monasterio di S. Clara di Gemona hano escomeato Francesco chiamato Cucco Cusutto di Sonenaco dalla quarta parte del maso di detto Monasterio; nella qual quarta parte del maso si contengono gl'infrascritti beni, cioè Vna casa con certe muraglie, e con un braiozo di vidi, ed alberi plantato situata in detta Villa di Sonenaco: due Canive di paglia coperte, delle quali una è solerata l'altra non, situate in detta Villa di Soneriaco: Vn Campo arato e plantato di quantità di un staro, e mezo di seme con certi vemisi posto in detta Villa di Soneriaco: Vn Ronco di vidi, ed alberi plantato situato in dette pertinenze di Soneriaco: Vn Ronco mal plantato dal quale si racoglie un carro e mezo di fieno, situato in detta Villa di Soneriaco: Vn Campo arato e plantato di quantità di otto Pesenali di seme posto in detta Villa Sonenaco: Vn prato di un settore situato in detta Villa di Soneriaco: Vn prato dal quale si racoglie un carro di fieno. Vna peza di terra chiamata una mità arata, e parte plantata di quantità di Pesenali due di seme. Vn Prato dal quale si racoglie un carro di fieno situato in dette pertinenze di Sonenaco in luogo chiamato alBareb come à — — — — — — — C 25

Instromento di donatione di mano del Sig.r Valentino quondam Giouanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1555 al p.o di Febraro nel quale il Sig.r Giacomo, e Giouanni q.m Sig.r Tomaso à Turso di Vdine hanno datto per la dote della Reuerenda Sig.a Suor Dorotèa lor sorella quando entrò monaca nel monastero di S. Clara di Gemona un maso di campi trè e mezo chiamato la Braida del collo Aucleon delle pertinenze di Martignaco, previo il patto di franciazione di detto maso fatto dal Reuerendo Sig.r Giouanni suo fratello col titolo di donazione di detto maso irreuocabile per il prezo di Ducati quaranta come à — — — — — — — — C. 26

Instromento di renoncia di mano del Sig.r Valentino q.m Giouanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1555 alli 18 Febraro, nel quale la Reuerenda Sig.a Suor Dorotea diede, e renunciò alla Reuerenda Sig.a Suor Giacoma di Gramparo presente Abbadessa del Monastero di S. Clara di Gemona, un Maso di sopra donatogli dal Reuerendo Sig.r Giouanni, e Giacomo suoi fratelli à Turso di Vdine come à — — — — — C. 27

Instromento di mano del Sig.r Reuerendo Giouanni figlio di ser Francesco dei Squarami Publico Nod.o nell'anno 1500, nel quale ser Giorgio dei Franceschinis ha dato, e cesso alla Sig.a Abbadessa Dorotèa di Valuasone, una responsione linellaria di otto lire da pagare per mistro Leonardo, q.m Antonio Simoniti sopra una casa situata in Gemona come à — — — — — — — — — C. 28

Instromento di vendita di mano del Sig.r Valentino q.m Giouanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1553 alli 21 Genaro, nel quale lo Spetabile Sig.r dottore Giouanni nimis figlio del Sig.r Bortolomio nimis procuratore del Magnifico Sig.r Giouanne Sauorgnano q.m del Sig.r Magnifico Francesco hà dato, venduto alla Reuerenda Sig.a Suor Giacoma di Gramparo di Gemona presente Abbadessa del Reuerendo Monastero di Santa Clara di Gemona un Maso fondato e situato nella pertinenze della Villa di Buia tenuto, e posseso per Andrea Giouanni Antonio, e Domenico fratelli q.m Giacomo minisini di Buia, e q.m Giacomo q.m Laurentio minisini di Buia, sopra il qual maso si pagano per li sopradetti minisini in ragione di semplice affitto à misura di Gemona tre stari di formento, tre stari di auena, dodeci conzi di vino, un setore, un portatore di uiuande, una spadola porcina di peso di lire quatro, e mezo, due Galline, due caponi, un cavo di legne, e lire cinque, soldi quatro, piccoli otto. Vn'altro maso fondato e situato della Villa nelle pertinenze di Buia tenuto, e possesso per gl'heredi del q.m Leonardo Cumuzzo della predetta Villa, sopra il qual maso si pagano per li predetti heredi in ragione di semplice affitto à misura di Gemona trè stari di formento, tre stari di auena, ... otto conzi di vino, due Galine, due polastri una spadola porcina di L.e 4 S. 3 un settore, un portatore di uiuande, e £ 3 : 17 per il prezo di ducati ducento, e trenta in ragione di £ 6 : 4 per ducato come à — — — — C. 29

Instromento di vendita di mano del Sig.r Valentino q.m Giouanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1555 alli 15 Aprile nel quale Cancione q.m Giouanne del Quai della Villa di Susans hà dato, venduto alla Religiosa Suor Giacoma di Gramparo presente Abbadessa del Venerando Monastero di S. Clara di Gemona un linello di due conzi e mezo di vino a misura di Gemona per il prezo di ducati 15 in ragione di £ 6 : 4, per ducato sopra meglioramenti d'un maso di esso M.o libero situato come à — — — — C. 30 (in Susans.

Instromento di renonzia di mano del Sig. Valentino q.m Giovanne Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1557 alli 12 Febraro nel quale Giorgio q.m Simon Pietro mone di Zorla rinoncio, e rilascio all Religiosa Suor Maria Arcoloniana di Vdine presente Abbadessa del monasterio di S. Clara di Gemona il Maso chiamato il maso del Trauaglin situato nelle pertinenze della Villa di Zorla come è — — — — ← 31

Instromento di Locazione di mano del Sig. Valentino q.m Giovanne Venerio di Gemonà Publico Nod.o nell'anno 1557 alli 12 Febraro nel quale la Reuerenda Sig.a Suor Maria Arcoloniana di Vdine presente Abbadessa del Monasterio di S. Clara di Gemona affittò à Gregorio q.m Simon Pietro della Villa di Zorla, un Maso chiamato lo maso del Trauaglin fondato nelle pertinenze di Zorla col pagare in ragion di semplice affitto à misura di Gemona un staro di Ferasino, due stari di fava, e una mezena, tre stari, a mezo di miglio, un par di Galine, e vinti oui: Item due stari di Formento di Liuello sopra megliorameuti fatti sopra li beni di detto maso come è ← (31)

Instromento di Stima di mano del Sig. Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1558 alli 10 Moggio, nel quale fù stimata una parte di Braida la quale fù del q.m Sig. Girolamo Coda, renuntiata al Sig. Antonio Pallatino della Pieve di Cadovri per il Reuerendo Sig. P. Pietro Alesandro Coda di Gemona, ed insieme una casa solerata, murata, copèrta di coppi per il valore di ducati cento, a trentauno in ragione di 36:-4 per ducato, la qual stima di detta Braida situata nelle pertinenze di Gemona in luogo detto in Anuiers, e la predetta casa, fù di poi venduta alla Reuerenda Suor Maria Arcoloniana di Vdine presente Abbadessa del Monastero di S. Clara di Gemona per il prezo di sopra detto come è — — ← 32

Instromento di vendita di mano del Sig. Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'1558 alli 11 Moggio nel quale il Nobile Sig. Antonio q.m Sig. Nicolò Pallatino della Pieve di Cadovri, procuratore della Sig. Dorotea sua sorella ve dova del q.m Sig. Gerolamo Coda di Gemona ha datto, venduto alla Reuerenda Sig.a Maria Arcoloniana di Vdine presente Abbadessa del Reuerendo Monastero di S. Clara di Gemona, una parte di Braida arata, e plantata di quantità di due stari, e mezo di seme con una casa murata, e di coppi coperto fondata nelle pertinenze di Gemona in luogo detto in Anuiers; la qual parte di Braida fù del q.m Gerolamo Coda di Gemona, e al Sig. Antonio Palatino della Pieve di Cadovri venditore, e procuratore di detta Sig.a Dorotea fù renonciata per il Reuerendo Sig. P. Pietro Alesandro Coda Protonodoro Apostolico Piouano di Gemona per il valore, e prezo di ducati 131 in ragione di 36:4 per ducato, computato in detto prezo un liuello di 3 4::5 da pagare annualmente al Ospitale di S. Micaele di Gemona come appare — — — — — ← 33

Instromento di Permuta di mano del Sig. Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nodaro nell'anno 1558 alli 10 di Agosto nel quale la Reuerenda Suor Maria Arcoloniana di Vdine Abbadessa del Monasterio di S. Clara di Gemona ha dato, e permutato à Giovanni di Maria q.m Antonio Pietro Maria della Villa di Fonenaco un Prato fondato nelle pertinenze di Fonenaco in luogo detto in Grovchis: item un'altro prato dei Molini situato in luogo detto in Fidaret: et in contracambio

detto Giouani di mano q.m Antonio Pietro menia della Villa di Leneriaco hà datto alla Reverenda Suor Daria Arcoloniana di Udine presente Abbadessa di detto Monastero un campo fondato nelle pertinenze di Leneriaco in luogo detto in Scorchijs: item un Campo in dette pertinenze in luogo detto in Albaret. item un Campo in luogo detto nell prato di Corte come à — — — — — — C 34

Instromento di Locazione di mano del Sig.r Valentino Venerio q.m Giouanni di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1558 alli 20 Agosto nel quale la Reverenda Suor Daria Arcoloniana di Udine presente Abbadessa del Monastero di S. Clara di Gemona hà locato et affitato per cinque anni à Pietro figlio di Giouanni mona q.m Pietro menia della villa di Leneriaco la quarta parte d'un maso di detto Monastero, la qual parte di maso era posseduta per Francesco chiamato Ciutto Cusutto di Leneriaco come consta della renuncia notata di mano del Sig.r Valentino Venerio Publico Nod.o nell'anno 1556 alli 3 di Decembre. La qual quarta parte del maso si contengono gli infrascritti beni: et primo una casa discoperta con certe muraglie, e con un Baiarzo planta di uidi, et alberi situata in detta Villa di Leneriaco un Campo arato, e plantato di quantità di un staro, e mezo di seme con certi remisi, posto nelle pertinenze di Leneriaco. in luogo detto in Pizanis, et altri sette beni esistenti in detta locazione. Pagando un staro di formento, un staro di meglio, un staro di auena, un conzo di vino à misura di Gemona, un paro di Galine con oui un paro di Colostri, e un persuto da condure à detto Monastero come à — — — — — C 35

Instromento di stima di mano del Sig.r Valentino Venerio q.m Giouanni di Gemona Publico Nod.o nell anno 1558 alli 20 di Agosto, nel quale le Reverende Sig.e Monache del Monastero di S. Clara di Gemona da una parte, e Giouanni di mona q.m Pietro menia di Leneriaco dall'altra fecero stimare i miglioramenti, e peggioramenti fatti per detto Giouani di mona nei beni della quarta parte del maso di detto monastero tenuto, e possesso per detto Giouanni, la qual quarta parte di maso era posseduto per Ciutto Cusutto della villa di Leneriaco, li quali meglioramenti stimati ascendono alla summa di Ј 249 . 8, et i deteroramenti di detto maso ascendono alla summa di Ј 18: in come à — — — C 36

Instromento di uendita di mano del Sig.r Valentino q.m Giouanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1558 alli 3 di Nouembre, nel quale Antonio q.m Battista fontana della Villa di Susans hà datto, uenduto alla Reverenda Sig.a Suor Daria Arcoloniana di Udine presente Abbadessa del Monastero di S. Clara di Gemona un Prato fondato nelle pertinenze della Villa di Susans in luogo detto in Cisin per il ualore, e prezo di Ducati 31 di Ј 6:4 l'uno come à — — C 37

Instromento di uendita di mano del Sig.r Valentino q.m Giouani Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1558 alli 13 Ottobre, nel quale Daniele q.m Blaso del fizi della Villa di Forto hà datto, uenduto alla Reverenda Sig.a Suor Daria Arcoloniana di Udine Abbadessa del Monastero di S. Clara di Gemona un Campo arato e plantato di quantità di cinque mezine di seme posto nelle pertinenze della Villa di Forto in luogo detto in Salt, per il prezo di Ducati 20 di Ј 6:4 per ducato come à — — — — — C 38

Instromento di Locazione di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio Publico Nod.o nell'anno 1558 alli 3 Novembre, nel quale la Reverenda Sig.a Suor Dona Arcoloniana di Udine Abbadessa del Monastario di S. Clara di Gemona diede, locò per anni tre à Giorgio q.m Daniele Claudio Querini della Villa di Susans un prato fondato nelle pertinenze di Susans in luogo detto in Bisin, pagando un staro di formento, un staro di Serasino, un staro di miglio à misura di Gemona come à — — — — — — — — — C 39

Instromento di Locatione di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio Publico Nod.o nell'año 1559 alli 12 di Genaro, nel quale la Reverenda Sig.a Suor Doria Arcoloniana di Udine Abbadessa del Monasterio di S. Clara di Gemona, diede, ad affitto à Giorgio q.m Simone Pietro Mioni della Villa di Zorla un campo arato, e plantato di quantità di cinque mezine di seme nelle pertinenze della Villa di Zorla fondato, in luogo detto in Salt, pagando un staro di formento, un staro di Serasino à misura di Gemona, una Gallina, e ovi dieci come à C — — — — — — — — — 40

Instromento di Cessione di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1559 alli 12 di Marzo, nel quale Domenico figlio q.m Daniele Ermacore della Villa di Zorla ha datto, e cesso alla Reverenda Suor Susona di Belgrado presente Abbadessa del Monasterio di S. Clara di Gemona un Maso di quatordeci campi, e mezo, e sopra gli meglioramenti di detto maso la Reverenda Suor Susona esborsò à detto Domenico ₰ 95:8 come à — — — — — C 41

Instromento di finevenditione di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1559 alli 25 Luglio, nel quale Domenico q.m Daniele Ermacore Brunaglini della Villa di Zorla donando cesso alle Reverende Sig.e Monache di S. Clara di Gemona tutte le ragioni, e accioni sopra i beni del maso di detto Monasterio fondato nelle pertinenze della Villa di Zorla per il prezzo di Ducati vinticinque in ragione di 30 : à l'uno, del qual prezzo in tempo della cessione di sopra furono esborsate à detto Domenico ₰ 95:8 et hora dette monache esborsono il resto di ₰ 59:12 come à — — — — C 42

Instromento di vendita di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1559 alli 23 Novembre, nel quale Leonardo q.m Giovanni dei Quai della Villa di Zorla, Susans ha dato, venduto alla Reverenda Suor Susanna di Belgrado presente Abbadessa del Monasterio di S. Clara di Gemona, mezo staro di formento da pagare annualmente per prezzo di ducati nove di 30 -4 l'uno sopra meglioramenti del maso di esso Monasterio situato nella Villa di Susans come à — — — C 43

Instromento di Locatione di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1546 alli 21 Genaro, nel quale la Reverenda Suor Susona di Belgrado presente Abbadessa del Reverendo Monasterio di S. Clara di Gemona ha dato, locato, et in ragione di semplice affitto affittato à Giacomo figlio di Simone Dessove di Vendoglio, un certo maso di detto Monasterio situato nelle pertinenze di Vendoglio, pagando stari tre di formento, e una mezina, un staro di Serasino, un staro di miglio, un staro di sorgo, e dieci conzi di vino à misura di Gemona, e un paro di Galine con ovi, e meza spadola come à — — — C 44

Instromento di dote di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona nell'anno 1561 Publico Nod.o alli 2 Febraro, nel quale la Reverenda sig.ra suor Susana di Belgrado presente Abbadessa del Venerando Monasterio di S. Clara di Gemona, accettò la magnifica Sig.a Lucrezia figlia del q.m magnifico Sig.r Giovanni Conte di Colloredo e Zona, in Monaca di detto Monasterio, dando di dote ducati 200 di 36 4 l'uno; et oltre li predetti ducati, dove tutte le altri robbe, pressamenti come ã - - - C 45

Instromento di vendita di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona nell'anno 1562 Publico Nod.o alli 15 genaro, nel quale Gerolamo Locatelli q.m Bernardo di Gemona hà venduto, e dato in pagamento alla Reverenda suor Susana di Belgrado presente Abbadessa del Venerando Monasterio di S. Clara di Gemona un livello di un staro di formento a misura di Gemona sopra debiti di affitti pollati, e non pagati di stari quindeci di formento come ã - - - - - - - - - - C 46

Instromento di dote di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1564 alli 26 Febraro, nel quale la Reverenda Sig.a suor Susana di Belgrado presente Abbadessa del Venerando Monasterio di S. Clara di Gemona accettò in Monaca in detto Monasterio la Nobile sig.a Lidia figlia del Nobile Lodovico di Colloredo, dando ducati 200, i quali ducati esso Sig. Lodovico non havendoli in pronto, in pagamento diede, e consegnò sette stari formento, sei stari di miglio à misura di Gemona da pagare annualmente con patto di francare al medesimo prezzo di ducati duecento come ã - - - - - - - - - - - C 47

Instromento di vendita ~~[illegible]~~ di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1565 alli 24 Marzo nel quale il Reverendo sig.r P. Prebro Alesandro Coda Zio il Sig.r Squarono de Squarnis curatore e Sig.ra Boiana Fabiadra respective madre della Sig.a Elisena et heredi del q.m Sig.r Giovanni Grisostomo Coda di Gemona hano dato venduto una pezza di essi heredi, e di detto P. Alesandro di braida arata, e piantata di piante sie e meza di quantità di terreno stari tre in circa per pagare la dote promessa alla detta Sig.a Elisena sorella dei predetti heredi, alla Suor Viana dei Abbuti di Gemona presente Abbadessa del Monasterio di S. Clara di Gemona per il prezzo di ducati cento, e novanta di 36 4 l'uno come ã - - - - C 48

Instromento di vendita di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico Nod.o nell'anno 1566 alli 11 Genaro, nel quale mistro Giovanni [illegible] q.m Indrico marmorario chiamato Nanutto di Artegna hà dato, venduto alla Reverenda suor Viena dei Abbuti di Gemona, presente Abbadessa del Monasterio di S. Clara di Gemona una pezza di braida arata, e piantata di vidi ed alberi di quantità di tre stari di terra fondata nelle pertinenze d'Artegna per il prezzo di ducati 48 di 36 4 l'uno come ã - - - - - - - - - - C 49

Instromento di possesso di mano del Sig.r Valentino q.m Giovanni Venerio di Gemona Publico, Nod.o nell'anno 1566 alli 24 Genaro, nel quale Valosso Cileo Prec.o comune indusse mistro Masutto Schiuatto di Gemona procuratore delle predette Monache al possesso della predetta braida situata nelle pertinenze d'Artegna, à esse Sig.e Monache venduta per mistro Giovanni chiamato Nanutto q.m Indrico marmorario d'Artegna come - - - - - - - - - - - C 50

Instromento di conuenzione di mano del Sig.r Lourenzio Cabolez di Sorcento Publico Nod.o l'anno 1567 alli 11 Agosto, nel quale Mattio q.m Nicolò Pauloni di Gonnaco, e le Reuerende Monache di S. Chiara di Gemona conuenaro in solidum di fare e di tenere in ordine una porta d'un prato detto del mulin del medesimo Mattio con patto espreso, che se esse monache, ouero i loro coloni mancassero in serrare essa porta, e che il medesimo Mattio patisse qualche danno in esso prato, esse monache, ouero i loro massari, deuono pagare à detto Mattio il danno patito come à — — — — — — — C 51

Instromento di Vendita di mano del Sig.r Valerio Rizerio nodaro di Buia nell'anno 1570, nel quale Giacomo, e Lourenzio fratelli q.m Natale Zuanantoni di Buia hano dato, et in perpetuo venduto à Mattia figlio di Giuseppe uicendè del medesimo luogo un prato di quantità di due cari di fieno posto nelle pertinenze di Buia in luogo chiamato Barazzes per il ualore di ducati dieci di 36:4 l'uno come à — — — — — C 52

Instromento di Francazione di mano del Sig.r Pietro Sallino figlio di ser Antonio Publico Nod.o di Gemona nell'anno 1572 alli 1 di Maggio, nel quale Leonardo Gamerzo q.m Fromesco di Artegna si francò dalla pensione liuellaria di Pesinali trè di formento sopra un terra posto nelle pertinenze di Artegna, che annual.te era tenuto à Francesco Cichilino Nod.o di Gemona per il prezzo di Z 31:– come à — — — — C 53

In Christi Nomine Amen. Anno a Nativitate eiusdem Domini Millesimo quingentesimo tertio
Indictione sexta, die vero vigesimo [illegible] mensis Aprilis, actum in Sancto Daniele in [illegible]
[illegible] mei notarii infrascripti, presentibus [illegible] filio Bertule de Cisterna et Antonio
quondam Leonardi [illegible] de Coriacho testibus [illegible] Ubi cum Jacobus [illegible]
quondam Dominici Thomassini de Cisterna tamquam fideiussor, et principalis debitor [illegible]
filio [illegible] de Cisterna molestaretur et [illegible] pro parte Venerande Sororis Domine
Johanine de Portunaonis Monache professe Sancte Clare de Glemona [illegible] et satis
faciendum sibi ducatos auri quinque fideiussorio nomine [illegible] sibi debitos [illegible] de ipsa
fideiussione presente et consentiente [illegible] constare [illegible] instrumento scripto manu mei
notarii infrascripti. Nunc vero constitutus dictus Jacobus [illegible] presente [illegible] consentiente Thoma
eius filio [illegible] ducatorum quinque [illegible] [illegible] et confessus habuisse, et
integre sibi satisfactum ~~[illegible]~~ dicta fideiussione etc. per se suosque heredes dedit, vendidit, et
insolutum tradidit eidem Domine Johanine [illegible] ser Johanni [illegible] de Sancto Daniele tamquam
procuratori [illegible] Domine Johanine [illegible] Monasterii Sancte Clare de Glemon[e]
[illegible] et nomine eiusdem Domine Johanine [illegible] ius suum dare [illegible]
quandam [illegible] seu [illegible] livellum perpetualem dimedii stari frumenti ad mensuram
terre Glemone [illegible] et conducendum per eum usque Glemonam quolibet
festo Sancte Marie de mense Augusti et hoc in et supra [illegible] domo murata solerata [illegible]
[illegible] de Sulimbergo [illegible] in terra Sancti Danielis iuxta aliam domum
[illegible] notarii de [illegible] ab una parte, et iuxta aliam domum heredum olim ser [illegible]
[illegible] Sancto Daniele [illegible] alia et [illegible] iuxta [illegible] et iuxta suos veriores confines [illegible] do:
mus non esset sufficiens ad solvendum dictum livellum, ut supra obligavit in specialis [illegible]
[illegible] unum eius [illegible] in [illegible] Cisterne in loco vocato in [illegible] iuxta tenus
Ecclesie Sancti Michaelis iuxta [illegible] Jacobum venditorem iuxta unum [illegible]
[illegible] iuxta [illegible] et suos veriores confines et in generali obligavit omnia alia
sua bona [illegible] cum omnibus suis [illegible] etc. ad habendum tenendum
[illegible] obligandum [illegible]
[illegible] et quicquid eidem Domine Johanine [illegible] faciendum [illegible]
[illegible] sine contradictione [illegible] venditoris [illegible] heredum etc. [illegible] dictus
Jacobus venditor per se suosque heredes et omni obligatione omnium suorum bonorum [illegible] et
[illegible] eidem Domine Johanine emptrici in iure
[illegible] et in solidum [illegible] ab omni homine [illegible] et persona
[illegible] et numquam [illegible] emptrici [illegible] dicti [illegible] ven:
ditorem [illegible] in hoc instrumento contenta [illegible] firma et grata habere tenere ob
servare et [illegible] et non contravenire [illegible] et emere [illegible] alios [illegible] causa [illegible]
[illegible] presens instrumentum [illegible] omnia [illegible] in et
[illegible] plenum obtineant robur [illegible] firmitatem etc.

[illegible] Jacobus olim ser [illegible] de [illegible] de Sancto Daniele [illegible] publicus Imperiali auctoritate
notarius [illegible] et omnibus et singulis in hoc instrumento contentis presens [illegible]
[illegible] dictus [illegible]
in nona linea descendenda mana propria corrigendo apposui etc.

[illegible] anno a nativitate [illegible]
dec iii ... mensis aprilis actum in Scedan in domo habitationis mei notarii infrascripti [illegible]
na filio [illegible] et Antonio [illegible] Marchuzy de Camp[illegible]
[illegible] Chomussini de Cestina [illegible]
[illegible] de Cestina, Agolsturet et Tgataret [illegible]
[illegible] Monache professe sancte Clare de Glemona
[illegible]
[illegible] ipse ... mei notarii [illegible]
[illegible] presente [illegible] filio [illegible] toto [illegible]
[illegible] sibi satisfactum [illegible]
[illegible] Johannes [illegible] apoth. de Scedan [illegible]
[illegible] Monasterii sancte Clare de Glemona [illegible]
[illegible] Lunellus [illegible]
[illegible]
[illegible] Ecclesie [illegible]
[illegible]
[illegible] defendere autorizare et disbrigare [illegible] emptori [illegible]
[illegible]
[illegible] robur [illegible] firmitatem [illegible]

Ego [illegible] notarius [illegible] interfui [illegible] et omnia [illegible] fideliter scripsi et publicavi [illegible]
[illegible] consueto apposui

In Christi Nomine Amen Anno a nativitate eiusdem Domini millesimo quingentesimo tertio Indictione sexta
die vero vigesima mensis Iunii Actum Glemonę in Ecclesia Monasterii Sanctę Clarę ad cratam ferre
am ipsius Ecclesię presentibus ser Antonio filio quondam nobilis ser Nicolai de Montegnaco cives
Glemonę, ser Dionisio de Brajesto Procuratore dicti Monasterii et magistro Antonio [illegible] [illegible]
[illegible] quondam [illegible] [illegible] [illegible] omnes [illegible] Glemonę habitantibus testibus ad hęc habitis vocatis
et specialiter rogatis Ibique magister Georgius cerdo filius quondam magistri Nicolai Gebené de Gle-
mona per se et suos heredes iure proprio [illegible] Venerabili Sorori Dominę [illegible] de [illegible] Abba-
tissę dicti Monasterii Sanctę Clarę presenti pro se, et successoribus suis, ac vice loco et nomine
dicti Monasterii stipulanti, recipienti et ementi unum livellum, seu responsionem unius [illegible] duorum
stariorum frumenti [illegible] ad mensuram Comunis Glemonę eidem venerabili Dominę Abbatissę, et
successoribus suis suo [illegible] Monasterii annuatim persolvendum quolibet festo Sancti Iacobi de mense
Iulii per dictum magistrum Georgium et eius heredes, seu per quemlibet tenentem et possidentem
stabulum infrascriptum [illegible] pro et supra quodam stabulo murato et solerato [illegible] [illegible] certo
sito Glemonę iuxta heredes quondam ser Blasii de Francesinis, iuxta [illegible] ser Iacobi de Rovarebus
iuxta Pantaleonem de la [illegible] et iuxta [illegible] comunis, vel iuxta [illegible] et [illegible] si qui forent con
fines. Ita quod ex nunc dominium et proprietas dicti stabuli in eandem emptricem penitus sit translatum
[illegible] livellum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et omnimodam [illegible] [illegible] [illegible] nec
non eam omne ius [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Item [illegible] dictum livellum
non [illegible] [illegible] [illegible] persolutum, et quolibet [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] quolibet habens ius li
[illegible] iuxta consuetudines [illegible] [illegible] hactenus observatas pro pretio et foro vigintiducatorum bo-
ni auri et iusti ponderis [illegible] totum pretium dictus magister Georgius venditor fuit contentus et
confessus habuisse et integre recepisse ab eadem Domina Abbatissa [illegible] et solvente vice loco et no
mine dicti monasterii ac [illegible] [illegible] solutum et numeratum esse exceptioni [illegible] [illegible] non solutę et non
numeratę [illegible] [illegible] tempore huius contractus et omni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] omnino renuntiens [illegible] et [illegible] dictus magister Georgius venditor eidem venerabili Dominę
Abbatissę [illegible] [illegible] [illegible] ex nunc [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] suo nomine
[illegible] possidere constituens. [illegible] dictus magister Georgius venditor per se, et suos heredes eidem
venerabili Dominę Abbatissę stipulanti et recipienti pro se et [illegible] [illegible] nomine [illegible] questionem vel
controversiam [illegible] [illegible] [illegible] monasterio [illegible] [illegible] [illegible], seu parte ipsius ullo tempore non inferre nec
inferentibus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] eidem venerabili Dominę Abbatissę, et eius successoribus
[illegible] [illegible] [illegible] ab omni homine comuni collegio ecclesia universitate et persona qualibet legitime
manutenere [illegible] auctorizare et disbrigare et predictam venditionem ac omnia et singula suprascripta per
petuo firma rata et grata habere tenere, et non contrafacere dicere, vel venire per se, vel alios aliqua
ratione, vel causa, aut ingenio diverso, consuetudine, vel de facto sub pena dupli eius de quo [illegible] [illegible]
veneretur minus quinque solidorum Veronensium parvulorum [illegible] [illegible] [illegible] qua soluta vel non
rata maneant omnia et singula suprascripta. Item reficere et restituere sibi damna, et expensas
et interesse litem et extra, pro quibus omnibus et singulis firmiter attendendis et [illegible] observandis
supradictus magister Georgius venditor obligavit specialiter eidem venerabili Dominę Abbatissę emptrici
unum livellum annuum unius starii frumenti, quod eidem solvitur, et solvi debeat per Antonium [illegible]
[illegible] et generaliter omnia et singula alia sua bona presentia et futura. [illegible] Domina Ursula uxor
dicti magistri Georgii ibidem presens non vi metu errore, [illegible] aut seductione aliqua sed ex
certa sui animi scientia et libera voluntate de consensu dicti magistri Georgii sui mariti presentis et
similiter Antonius dictus da Zorz quondam Bertrami de Glemona [illegible] et [illegible] dicti magistri Georgii [illegible]
per se et eorum heredes se principales constituentes [illegible], et insolidum promiserunt [illegible] venerabili
Dominę Abbatissę pro se et [illegible] nomine Monasterii [illegible] livellum duorum stariorum frumenti eidem [illegible]
venditi [illegible] venerabili Dominę Abbatissę et [illegible] successoribus ac dicto Monasterio ab omni homine [illegible]
ne collegio ecclesia universitate et persona quolibet legitime manutenere defendere et disbrigare et [illegible]
factoris et [illegible] rata, omni exceptione remota, quod supradictus magister Georgius predictam venditionem
[illegible] solutionem, et omnia et singula suprascripta perpetuo firma rata, et grata habebit et tenebit [illegible]
[illegible] et adimplebit, et non contravenient in pena dupli eius de quo questio moveretur minus quinque solidorum
Veronensium parvulorum stipulatione premissa qua soluta [illegible] [illegible] integra damnorum et expensarum res
titutione, pro quibus omnibus observandis et adimplendis dicta [illegible], et Antonius [illegible] obligaverunt
omnia eorum bona, et iura presentia, et futura, et [illegible] soluta vel non rata maneant omnia suprascripta bene-
[illegible] nove constitutionis de fideiussoribus excludende divi Adriani, et omni alii legum et iuris auxilio tam canonici
quam civilis omnino renuntiantes, et presenti dicta Domina Ursula iuravit ad [illegible] suum tactis manu scrip

[illegible] amen [illegible]

[illegible] vicesima mensis Junij: Actum [illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible] dicto [illegible] anuatim [illegible] quolibet [illegible]

[illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno à Nativitate eiusdem Domini Millesimo quingentesimo tertio Indictione sexta, die [illegible] nona mensis decembris. Actum in Sancto Daniele in domo habitationis mei notarij infrascripti, Presentibus ser Andrea notario filio mei notarij, [illegible] Blasio [illegible] Iuliano de Lenzano habitante in Muzano, et Leonardo [illegible] Iohannes [illegible] Bernardo Archani testibus adhibitis et rogatis. Ibi Jacobus [illegible] quondam Dominici [illegible] de Cisterna, et Thomas eius filius [illegible], et [illegible] nominatum bone [illegible] iuste [illegible], quod totum pretium [illegible] contentus confessus et manifestus habuisse [illegible] integre recepisse [illegible] in numeratis pecuniis à providio viro ser Iohanne nepote olim ser Michaelis Apothecarij de Sancto Daniele tamquam factore, et procuratore uenerandę Dominarum Abatissę Monacharum Sanctę Clarę de Glemona [illegible] solvente et exbursante [illegible] et nomine [illegible] venerandę [illegible] Iohannę de Portunaonis Monachę, [illegible] dicti Monasterij Sanctę Clarę de Glemona, et de pecunijs eiusdem Dominę Iohannę etc.
Renuntians exceptioni dicti pretij [illegible] non dati, non soluti et non exbursati etc. et omni [illegible] suorum iuris [illegible] etc. [illegible] coramque heredes dederunt et vendiderunt eidem ser Iohanni factori et procuratori ut supra ementi et recipienti nomine eiusdem Dominę Iohannę [illegible] pecunijs eiusdem [illegible] dare voluerit quandam responsionem livellariam, seu quoddam livellum perpetuale dimidij staris frumenti boni, puri et netti ad mensuram Glemonę annuatim et perpetuo persolvendum et conducendum usque ad dictum Monasterium Glemonę in festo Sancti Iacobi de mense Iulij, et hoc in et super [illegible] domo [illegible] tegulisque tecta [illegible] in terra Sancti Danielis in qua [illegible] habitat Bernardinus [illegible] iuxta [illegible] domum que fuit olim ser [illegible] notarij de [illegible] iuxta viam publicam et iuxta suos alios confines [illegible] quidem domo etiam vendita fuit alia responsio livellaris dimidij staris frumenti sicut constare dicebatur manu mei notarij infrascripti, et si dicta domus non esset solvendo vel non esset sufficiens ad solvendum [illegible] responsionem livellarem [illegible] annu[illegible] [illegible] generaliter [illegible] omnibus [illegible] eorum bonis stabilibus tam presentibus quam futuris cum omnibus [illegible] iuribus et pertinentijs ad [illegible] responsionem livellarem spectantibus et pertinentibus tam de iure quam de consuetudine ad habendum, tenendum, possidendum, [illegible], donandum [illegible] etc. et quicquid eidem emptrici de ipsa responsione livellari deinceps perpetuo placuerit faciendum [illegible] contradictione [illegible] venditorum etc. [illegible] [illegible] dicti venditores [illegible] heredes, et cum obligatione omnium suorum bonorum presentium et futurorum, predictam responsionem livelli ut supra venditam in iure legitime defendere et manutenere ab omni homine comuni collegio, et ecclesia et persona [illegible] [illegible] de ipso livello movere nec moventi consentire, sed [illegible] venditionem et omnia, et singula in hoc instrumento contenta perpetuo firma, rata, et grata habere tenere observare et adimplere, et non contrafacere, dicere, vel venire [illegible] vel alios aliqua ratione, vel causa de iure, vel de facto sub pena dupli, qua pena soluta, vel non, [illegible] instrumentum et omnia et singula in eo contenta plenum obtineant robur, atque perpetuam firmitatem etc.

Ego Iacobus olim henrici Viri ser Gabrielis de [illegible] de Sancto Daniele Aquileiensis Dioecesis Publicus Imperiale auctoritate notarius suprascriptę venditioni livellarię, et omnibus, et singulis in hoc instrumento contentis presens fui, eaque omnia rogatus fideliter scripsi, et publicavi etc.

[illegible]

[illegible] ad dictu [illegible]

[illegible]

In Christi nomine Amen. Anno nativitatis eiusdem domini Millesimo quingentesimo quarto Indictio
ne septima die vero quinto mensis Iunii Actum Glemone in [illegible] Monasterii Sancte Clare ad cratam ferre
am ipsius Monasterii Presentibus magistro Christophoro [illegible] quondam Baptiste de [illegible] ma-
gistris Bernardo et Leonardo [illegible] [illegible] his omnibus Glemone habitantibus testibus ad hoc habitis vo-
catis et specialiter rogatis. Ibique convocato capitulo Dominarum Monialium Sancte Clare de Glemona
ad sonum campanelle more solito in quo interfuerunt venerabiles et religiose domine Moniales infra-
scripte videlicet, Soror Dorothea de [illegible] Abbatissa Soror Maria de Glemona vicaria Soror Bernardina et
soror Helisabeta de Sancto Daniele Soror Ioanna de [illegible] Soror Francischina de Padua Soror Iacoba
de Artenea Soror Lodovica, et Soror Clara de Glemona ac soror Cassandra de Cormons omnes moniales
professe in dicto Monasterio representantes totum dictum monasterium capitulum cum plures non essent
professe in dicto monasterio. Ibi quidem nobilis ser Iohannes Daniel filius quondam ser Nicolai de [illegible]
[illegible] Glemone pro se et suos heredes sine aliqua exceptione iuris, vel facti se obligando promisit
prefatis dominabus Abbatisse, et Monialibus ibidem presentibus, pro se suisque successoribus ac vice
et nomine dicti Monasterii stipulantibus, et recipientibus dare, et effectualiter satisfacere pro dote
et elijmosina nobilis, ac pudicissime iuvenis Domine Vitorie eius filie intendentis intrare reli-
gionem et ordinem Sancte Clare in dicto Monasterio ducatos quinquaginta quinque in pecuniis, et in li-
vello infrascripto, videlicet de presenti ducatos triginta in [illegible] [illegible] sex et solidis quatuor
pro singulo quos ducatos triginta dictus ser Iohannes Daniel coram dictis testibus, et me notario infra-
scripto manualiter dedit, et exbursavit ac numeravit dictis Dominabus Abbatisse, et monialibus, et
de eis dicte Domine Abbatissa et moniales contente, et confesse fuerunt, etc. eis satisfactum esse ex-
ceptioni non habiti etc. pro reliquis vero viginti quinque ducatis dictus ser Iohannes Daniel pro se et
suos heredes in solutum, et satisfactionem dedit, et consignavit prefatis Dominabus Abbatisse, et monia-
libus, pro se suisque successoribus ac vice [illegible] et nomine dicti monasterii stipulantibus et recipientibus
unum livellum quinque congiorum vini puri et [illegible] ad mensuram comunis Glemone, quod ipsi
ser Iohanni Danieli quolibet festo Sancti Michaelis solvitur, et solui debet per Laurentium, Leonar-
dum [illegible] consortes de Artenea, pro, et supra certis bonis sitis in loco dicto [illegible] iuxta eorum
confines ad habendum, tenendum exigendum etc. Item promisit dare dicte Domine [illegible] certa mo-
bilia pro eius usu, et necessitate: cum his namque pactis legibus, et conditionibus inter prefatas
dominas Abbatissam, et moniales ex una, et prefatum ser Iohannem Danielem ex altera parte ha-
bitis et solempni stipulatione hinc inde intervenientes firmatis, videlicet quod dictus ser Iohan-
nes Daniel et sui heredes teneatur et sit obligatus ac teneantur dictis dominabus monialibus, sive dicto
monasterio predictum livellum quinque congiorum vini ut supra datum consignatum, manutenendum deffen-
dere et disbrigare ab omni homine etc. Ita ut [illegible] quod [illegible] domine [illegible] annuatim
pacifice habeant predictum livellum. Item quod quandocumque dictus ser Iohannes Daniel vel sui heredes
[illegible], et exbursavit [illegible] dabunt dictis Dominabus monialibus et [illegible] successoribus dictos ducatos
viginti quinque dicte Domine moniales et successores sue teneantur, et debeant dicto ser Iohanni
Danieli, et suis heredibus revendere, et liberare dictum livellum quinque congiorum vini, que
quidem pacta, et promissiones promiserunt prefate partes [illegible] [illegible] firma, rata et
grata habere tenere, et plenius observare et non contrafacere, dicere, vel venire [illegible]
aliqua ratione, vel causa aut ingenio, sine fraude de iure, consuetudine, vel de facto sub
[illegible] [illegible] de quo questio moveretur minus quinque solidorum [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et expensarum et interesse litis et extra [illegible] pro quibus omnibus et singulis [illegible] [illegible]
[illegible] et plenius observandis dicte partes [illegible] [illegible] invicem videlicet prefata domina Abbatissa
cum consensu predictarum dominarum monialium obligavit bona dicti monasterii et prefatus ser Iohan-
nes Daniel obligavit omnia bona sua presentia, et futura.

[illegible] magno [illegible] ysabelle de [illegible]
[illegible] et leonardo [illegible] nec omnis [illegible]
[illegible] nec [illegible] et [illegible]

campanile more solito in quo [illegible] et [illegible]
monialis [illegible] soror dorotea de [illegible]

de sancto daniele soror Johanna de [illegible]
na de padua, soror Jacoba de vicentia. soror Lodovica et soror
chiara de Venezia ac soror Chasandra de [illegible] omnes mon[iales]

antichissima e l'usanza della Clausura
essendovene [illegible], nei secoli [illegible], ma, [illegible]
senza legge [illegible] che [illegible]
[illegible], giunse, ciò che può vedersi nell'
[illegible] di [illegible] [illegible]
di clausura, il Pontefice Bonifazio VIII. in
questo, che nel tempo del secolo decimo terzo, e nel
principio secolo decimo quarto [illegible]
[illegible] della clausura, come si [illegible] [illegible]
[illegible], ne [illegible] Regolari, nei [illegible]. E il S. Pontefice
Pio V. nella sua Costituzione [illegible] del [illegible] dal Bolla-
rio Romano, [illegible], che [illegible] alcune
[illegible] e [illegible] ordini Regolari, che non [illegible]
[illegible]

Pro [illegible] Mariana [illegible]
Pro Anna Mylini [illegible]
Pro [illegible]
Pro [illegible]
[illegible]
Pro [illegible]
[illegible] Pro [illegible]
26 Pro Legato [illegible]
27 Pro Legato [illegible]
28 Pro Legato [illegible]
29 Pro sanctimonialibus [illegible]

[illegible] Cardinal [illegible]
[illegible]

[illegible] pag. 365. degli
[illegible] dell'[illegible]
[illegible]
[illegible] della [illegible]

In Christi nomine Amen. Anno nativitatis eiusdem domini Millesimo quingentesimo quarto indictione septima die vero quinto mensis Iunii. Actum Glemone, in portu Monasterii Sanctę Clarę ad cratam ferream ipsius Monasterii presentibus magistro Christophoro Sacuda quondam Baptistę de Lombardia, magistro Bernardo et Leonardo turbo [illegible] his omnibus Glemonę habitantibus testibus ad hoc habitis vocatis et specialiter rogatis. Ibique convocato capitulo dominarum Monialium Sanctę Clarę de Glemona ad sonum campanellę more solito in quo interfuerunt venerabiles et religiosę dominę Moniales infrascripte videlicet, Soror Dorothea de Valvasono Abbatissa Soror Maria de Glemona vicaria soror Bernardina et soror Helisabeth de Sancto [illegible] Soror Ionanna [illegible] Iacoba de Artenea Soror Lodovica [illegible] moniales professę in dicto Monasterio [illegible] professę in dicto monasterio [illegible] omnes Glemone [illegible] prefatis dominabus Abbatissa [illegible] et nomine dicti Monasterii [illegible] et elemosina nobilis [illegible] ordinem et ordinem Sancti [illegible] vallo infrascripto videlicet [illegible] pro singulo quos ducatos [illegible] scripto manualiter dedit [illegible] de eis dictę domine Abbatissa [illegible] exceptioni non habiti et [illegible] suos heredes in solutum [illegible] libus prose suisque suc[illegible] unum lineolum quinque [illegible] ser Ionanni Canceli quo[illegible] dum iusti consortes de [illegible] confines ad habendum te[illegible] bilia pro eius usu, et nec [illegible] dominas Abbatissam et [illegible] bilis et solempni stipulatione [illegible] nes Doniel et sui heredes [illegible] monasterio predictum linea[illegible] dere, et disbrigare ab omni [illegible] pacifice habeant predicti [illegible] tabit, et exbursavit sine [illegible] viginti quinque dictę [illegible] Danieli, et suis heredibus [illegible] quidem pacta, et promissi[illegible] grata habere, tenere, et [illegible] alios aliqua ratione, vel causa, aut ingenio, sine fraude de iure, consuetudine, vel de facto [illegible] contravenire, dicere, vel venire pe se, vel [illegible] pena dupli eius de quo questio moveretur minus, quinque solidorum veronensium [illegible] mutatione premissa, qua pena soluta vel non rata et firma maneant suprascripta, cum integra [illegible] damnorum et expensarum ac interesse litis et extra [illegible] pro quibus omnibus et singulis firmiter attendendis, et plenius observandis dictę partes obligarunt sibi invicem videlicet prefata domina Abbatissa cum consensu predictarum dominarum monialium obligavit bona dicti monasterii et prefatus ser Ionnes Daniel obligavit omnia bona sua presentia, et futura.

[illegible] Domine Sorores [illegible]

[illegible] ceremonie. [illegible] il ricevere e che non facessero la solenne professione, e che non prendessero il [illegible]. Queste [illegible] non [illegible], che le servivano, che vivevano collegialmente; e non [illegible] il loro stato. Vede il [illegible] Registrum [illegible] 17 [illegible] n. 21. et seq.

in anno nativitatis [illegible] dni millesimo quinge
ndictione septima die vero quinta mensis Junij [illegible]
porticu monasterij sancte clare ad grata [illegible]
[illegible]

[illegible] capitulo dictarum monialium sancte clar[illegible]
campanule more solito in quo interfuerunt ve[illegible]
moniales infrascripte vz soror dorothea de [illegible]
Maria de glemona vicaria, soror bernardina
de sancto daniele soror Johanina de boreunaco. so[illegible]
na de padua [illegible] Jacoba de vicinia. soror Ledouica [illegible]
clara de gemona ac soror chalandra de cormons omnes monia-
les professe in dicto monasterio representantes totum ipsius monasterij
capitulum cum plures non essent professe in dicto [illegible]rio vbi ma-
dem nobis [illegible] Johannes Danieli [illegible]
mon[illegible] suas [illegible]

In Christi Nomine Amen: Anno nativitatis eiusdem Domini millesimo quingentesimo quarto Indictione octava, die vero octavo mensis Martii Actum Glemone in Ecclesia monasterii sanctæ Clare, ad cratam ferream ipsius ecclesiæ. Præsentibus magistro Francisco [illegible] filio quondam magistri Nicolai Petri corneli, et Bertulo filio quondam [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] testibus ad hoc habitis, vocatis et specialiter rogatis: Ibique ser Johannes filius quondam ser Iacobi cordini de Genzono habitante in Sancto Daniele pro se et suos heredes dedit, vendidit et in perpetuum tradidit Venerabili sorori dominæ Dorotheæ de Valvasono Abbatissæ, eius monasterii Sanctæ Claræ ibidem præsenti pro se suisque successoribus, ac vice, loco et nomine dicti monasterii et cui dederint suum ius stipulanti, recipienti et ementi unum livellum quadraginta denariorum [illegible] annuatim, et [illegible] festo nativitatis Domini Nostri Iesu Christi solvendum per dictum ser Johannem, et eius heredes, et per quoscumque tenentes et possidentes infrascriptam domum, videlicet [illegible] et super una eius domo murata et [illegible] cohoperta sita in sancto Daniele iuxta domum ecclesiæ [illegible] Mariæ de Villa nova possessam per [illegible] de la Vigna, iuxta magistrum Con-[illegible] [illegible] in Villa nova et iuxta vias publicas vel iuxta veriores et plures si qui forent confines ad habendum, tenendum, [illegible] exigendum, donandum, vendendum, possidendum, donandum, alienandum, permutandum, in solutum dandum, pro anima [illegible] iudicandum, et quicquid ipsi Reverendæ Dominæ Abbatissæ, et suis successoribus, sive dominabus monialibus deinceps placuerit perpetuo faciendum, nec non [illegible] et renovandum, et alia quæque faciendum cum iuris plenitudine, quæ facere potest, et debet quilibet habens ius livelli, et cum omnibus aliis iuribus et actionibus eidem ex dicto livello spectantibus pertinentibus pretio, et pro librarum solidorum quadraginta sex cum dimidia quod totum pretium dictus ser Johannes venditor fuit contentus, confessus et manifestus habuisse, et integre recepisse ab ipsa Reverenda Domina Abbatissa dante et solvente vice loco et nomine monasterii [illegible], ac sibi integre datum, solutum et numeratum esse exceptioni non habiti, non recepti et non numerati dicti pretii tempore huius contractus, omnique alii legum, et iuris auxilio tam canonici quam civilis omnino renuncians. Cuius quidem livelli tenutam, et possessionem, vel quasi dictus venditor se dictæ emptionis nomine constituit possidere, vel quasi usque quo possessionem acceperit corporalem, quam accipiendi, et in se auctoritate propria retinendi eidem licentiam omnimodam contulit atque dedit promittensque dictus ser Johannes venditor per se et suos heredes eidem Reverendæ dominæ Abbatissæ pro se suisque successoribus, ac vice, loco, et nomine dicti monasterii stipulanti de dicto livello, seu eius parte aliqua, et vel suis successoribus, sive dicto monasterio litem, quæstionem, vel controversiam ullo tempore non inferre nec inferrentibus consentire, sed [illegible] livellum [illegible], et suis successoribus ac dicto monasterio ab omni homine, comune, collegio, et ecclesia, universitate et persona qualibet legitime manutenere, deffendere auctorizare et disbrigare et predictam venditionem, ac omnia, et singula in hoc instrumento contenta perpetuo firma rata et grata habere, tenere, et non contrafacere dicere, vel venire per se vel alium, seu alios aliqua ratione vel causa, aut ingenio de iure consuetudine, vel de facto sub pena dupli eius de quo questio moveretur minus quinque solidorum Veronensium parvulorum stipulatione promissa, qua pena soluta, vel non, præsens nihilominus instrumentum, et omnia in eo contenta plenum obtineant robur reficere, et restituere sibi omnia damna et expensas, ac interesse litis, et extra pro quibus omnibus attendendis, et plenius observandis, et pro speciale manutentione dicti livelli dictus ser Johannes venditor per se, et suos heredes specialiter obligavit, et obligatus esse voluit, dictæ Reverendæ Dominæ Abbatissæ pro se, et successoribus suis ac pro dicto monasterio stipulanti unam eius braydam [illegible], et [illegible] sitam in pertinentiis Sancti Danielis in loco dicto [illegible] iuxta magistrum [illegible], iuxta dominicum. et iuxta viam publicam et generaliter omnia alia sua bona præsentia, et futura

Et ego Ieronimus filius quondam Egregii Viri ser Christofori de [illegible] civis terræ Glemonæ publicus Imperiali auctoritate notarius, Iudexque ordinarius subscriptis omnibus præsens fui, et omnia rogatus fideliter scripsi. Verum aliis occupatus negotiis subscriptum instrumentum emptionis per Iosephum fratrem meum fidum publicare feci, et quia diligenti collatione et auscultatione facta cum originali meo omnia concordare inveni. Ideo in fidem et testimonium præmissorum me subscripsi signumque meum apposui consuetum

xpi nostri Amen Anno natiuitatis [illegible]

[illegible]

[illegible] manis filius [illegible]

[illegible]

[illegible] iohannem et eius [illegible]

[illegible] anni [illegible]

[illegible]

[illegible] ulteriores et plures [illegible]

[illegible] millesimo [illegible] Anno [illegible] eiusdem Domini Millesimo quingentesimo [illegible] indictione [illegible]
[illegible] die [illegible] in foro ueteri in studio [illegible] habitationis [illegible] presentibus
[illegible] Nicolao [illegible] de Clemona [illegible] Joanne [illegible] et Gregorio
[illegible] testibus [illegible] uocatis et rogatis [illegible] ser Hieronimus [illegible] ser [illegible]
[illegible] et [illegible] Legum [illegible] Domino Ja-
cobo [illegible] octo [illegible] quinquaginta
[illegible] cum [illegible] et [illegible] ser [illegible] horum [illegible] eidem Domino
[illegible] la mensura [illegible] et [illegible] ratione
et [illegible] uidelicet [illegible] soldorum [illegible] duabus cum [illegible] et non habens in presentiarum
[illegible] se et eius heredes [illegible] et foro [illegible] octuaginta
octo et soldorum [illegible] octo [illegible] ser Hieronimus [illegible] confessus et manifestus fuit se habuisse, et
[illegible] eidem Domino Jacobo modo et forma [illegible], et non sub spe [illegible] nune-
[illegible] et solutos esse [illegible] exceptione [illegible] habiti [illegible] et
[illegible] totius [illegible] contractus est [illegible]
cum [illegible] se contentus [illegible] contentos [illegible] presenti instrumento modo [illegible] sine causa [illegible]
[illegible] ser se et eius heredes [illegible] Domino [illegible] ibidem
presenti [illegible] se suisque heredibus [illegible] unum
[illegible] Molendinum [illegible] pertinentiis Clemone [illegible] cum [illegible] contiguo iuxta
uiam publicam, iuxta [illegible] Nicolai [illegible] de Clemona, iuxta [illegible] ser Joannes [illegible] Abbatis
iuxta Molendinum ser [illegible] de Clemona a parte superiori et iuxta Mollendinum conuentus Sancti Fran-
cisci de Clemona a parte inferiori et iuxta alios ipsius Mollendini ueriores et [illegible] si qui sunt
Ad habendum, tenendum [illegible], donandum, uendendum permutandum, [illegible] alienandum [illegible]
lutum dandum pro anima et corpore iudicandum, et quicquid ipsi Domino Jacobo emptori ut supra re-
[illegible] eodem mollendino ut supra uendito melius et utilius [illegible] sine contradictione ipsius
ser Hieronimi eiusque heredum et cuiuscunque alterius persone cum omnibus et singulis ad dictum mollendinum, ut
supra uenditum [illegible] pertinentiis [illegible] cum omnibus et singulis que dictum mollendinum ha-
bet sub se intra seu extra se in integrum omni [illegible] iure et actione, usu, [illegible] seruitute dominio honore
comodo et utilitate eidem mollendino ut supra uendito [illegible] uenditore [illegible] dictum uenditorem [illegible] mol
[illegible] modo, quocumque siue causa [illegible] et pertinentibus tam de iure, quam [illegible] consuetudine siue de facto
Constituens se [illegible] ser Hieronimus nomine ipsius Domini Jacobi possidere [illegible] prefatum mollendinum, ut su-
pra uenditum donec ipsius tenutam intrauerit, et possessionem acceperit corporalem, quam accipiendi, et
[illegible] auctoritate sua [illegible] eidem emptori ut supra [illegible] licentiam omnimodam contulit, atque
[illegible] Promittens [illegible] ser Hieronimus per se et eius heredes cum obligatione omnium suorum bono-
rum mobilium et immobilium presentium et futurorum refectioneque damnorum omnium, et expensarum litis et
extra se interesse se de dicto mollendino ut supra uendito, uel eius parte litem uel questionem aliquam non inferre
facere uel mouere, nec inferre, facere uel mouere uolenti consentire, immo dictum molendinum, ut supra uendi-
tum, [illegible] omnibus suis iuribus et pertinentiis in iure legitime defendere auctorizare, disbrigare, [illegible] et
[illegible] in iure manutenere ab omni homine comune Collegio Ecclesia, uniuersitate, et persona quaibet [illegible]
ta; [illegible] uenditionem, ac omnia et singula in hoc presenti instrumento contenta [illegible] firmam, ratam, et
gratam ac firma rata et grata habere tenere [illegible] et non contrauenire etc. sub [illegible] qua [illegible]
[illegible], uel non presens tamen instrumentum, ac omnia, et singula in eo contenta, [illegible] obtineant robur atque
perpetuam firmitatem.

Antescriptis millesimo et Indictione, die et loco, presentibus testibus suprascriptis etc. [illegible]
[illegible] Dominus Jacobus [illegible] suprascriptus per se et eius heredes [illegible] et iure [illegible]
[illegible] ser Hieronimo ibidem presenti stipulanti et conducenti pro se suisque heredibus suprascrip-
tum mollendinum ut supra uenditum [illegible] habendum tenendum gaudendum et usufructuandum [illegible] singulis
annis de [illegible] eidem Domino Jacobo ibidem presenti, stipulanti pro se suisque heredibus, [illegible]
[illegible] frumenti [illegible] ad mensuram [illegible] in [illegible] festo Sancti Martini de mense [illegible] uel octo diebus
post [illegible] conductore contrafaciente prefatus Dominus Jacobus possit [illegible] unum hominem [illegible]
dictum frumentum expensis ipsius conductoris in ratione [illegible] pro [illegible] die [illegible]
[illegible] omnia suprascripta prefate partes sibi [illegible] firmam ratam et gratam ac firma
rata, et grata habere tenere attendere, [illegible] et [illegible] et adimplere sub expressis hypotecha, et obli-
gatione omnium suorum bonorum mobilium, et immobilium, presentium et futurorum

Et ego Joannes [illegible] ser Bernardini [illegible] notarius [illegible] publicus Imperiali auctoritate no-
tarius suprascripta duo instrumenta [illegible] et locationes [illegible] in notis quondam egregii ser [illegible] de
[illegible] notarius [illegible] patrui mei mihi comissis [illegible] exemplaui, et rogatus in hanc publicam formam
redegi nil [illegible], uel minuens, signo nomineque meis solitis, et consuetis in fidem apposuis

6

[illegible] in studio domus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de Glemona

[illegible]

[illegible] et eius heredes precio et foro [illegible] [illegible]

[illegible] se habuisse et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ipse

[illegible] Domino Jac. [illegible] et

[illegible] [illegible] sancti Franc. de Glemona [illegible] inferiori [illegible] [illegible] alios

[illegible]

[illegible] vendendum [illegible]

[illegible] ipsi Domino Jac. [illegible]

[illegible] placuerit faciendum sine [illegible] dictum molendinum [illegible] venditum iuribus spectantibus [illegible]

[illegible]

[illegible] iure et actione [illegible] ad dictum venditorem [illegible]

[illegible] omnique [illegible] vendito per ipso [illegible] de facto [illegible]

[illegible] [illegible] et [illegible] tam [illegible] quali [illegible]

[illegible] Vince [illegible] quadragesimo [illegible] nono [illegible]
[illegible] die sexta [illegible] mensis [illegible] [illegible] in Ecclesia Monasterii Sancte [illegible] de
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] testibus et
[illegible] quondam [illegible] [illegible] [illegible] in Glemona testibus [illegible]
[illegible] magister [illegible] quondam ser Nicolai [illegible] de Glemona per se et suos heredes
[illegible] vendidit [illegible] [illegible] Glemone [illegible] monasterio [illegible]
[illegible] unum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
cuius domus [illegible] esse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
iuxta [illegible] [illegible] [illegible] a parte superiori, iuxta ser Blasium [illegible] a parte inferiori et
iuxta viam publicam et [illegible] [illegible] [illegible] suis [illegible] et [illegible]
pretium dictus venditor confessus est se [illegible] [illegible] [illegible] ducatorum decem [illegible] totum
exceptioni non habite, et non [illegible] [illegible] [illegible] renuntians
se et suos heredes [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per se, vel per alios, sed predictam vendi-
tionem habere [illegible] et [illegible], obligans [illegible] presentia, et futura ad [illegible]

Ego Panthaleon [illegible] quondam [illegible] ser Panthaleonis civis et habitator terre
Glemone Publicus Imperiali auctoritate [illegible] et Iudex ordinarius [illegible] [illegible]
[illegible] venerabilis Presbiteri Ioannis [illegible] notarius de Glemona mihi comissis presens pu-
blicum instrumentum [illegible] scripsi et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] intellectum et in fidem me subscripsi signumque meum apposui consuetum.

[illegible] [illegible] [illegible] 1533 [illegible] 25 [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Nicolò [illegible] [illegible]

In xpi nomine amen. Anno domini millesimo [illegible]

[illegible] ex [illegible] glorioso presentibus bene
[illegible] [illegible] de
[illegible] magistro Antonio [illegible] de [illegible]
ambobus habitantibus in [illegible] testibus ad hoc vocatis [illegible]

[illegible] presentem [illegible] suos heredes [illegible]
[illegible] Iohanni [illegible]
de [illegible] in dicto monasterio
[illegible] in dicto monasterio [illegible] [illegible]
[illegible] solvendi [illegible] Iohanni [illegible]
vel dicto monasterio in festo sancti Iacobi mensis
Julii [illegible] domibus sue proprie habitationis [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible] dicto [illegible] decem
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

L

[illegible]
[illegible] notarius [illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] subscripsi. [illegible]

In Christi Nomine Amen Anno domini Millesimo quingentesimo quarto decimo secunda indictione, die vero
[illegible] [illegible] tertio mensis Novembris. Actum in villa Magnani sub Plania [illegible] [illegible], ubi homines et comune dicte Vil-
le [illegible] [illegible] [illegible] facere in plena et generali vicinea [illegible] ad sonum campane, ut eorum moris est, congrega-
tis omnibus subscriptis [illegible] infrascripta tractando et [illegible] Presentibus magistro Jacobo quondam Dominici Cumuine de
[illegible], et Varlino quondam Francisci Dumini de [illegible] Mavorys et nunc in Villa de Susano habitantibus testibus ad hec
habitis, vocatis et rogatis In qua quidem eorum vicinea et congregatione omnes subscripti interfuerunt videlicet
[illegible] quondam Michaelis [illegible] Potestas [illegible] comunis [illegible] quondam Benedicti, Johannes Citabella filius Benedicti
[illegible] [illegible] comunis [illegible] quondam Johannis [illegible] Citabella Dominicus filius Benedicti Citabella, Johannes quondam [illegible]
ci de [illegible] Leonardus quondam [illegible] [illegible] quondam Juliani de Pinzano Angelus quondam Juliani de Pinzano, Nico-
laus quondam Leonardi Bortoloti, Jacobus quondam [illegible] [illegible] Cevionis Johannes quondam Romani, Leonardus quondam Jacobi
[illegible] Dominicus filius Jacobi Beton [illegible] quondam Andree Zucnati, [illegible] Romani Magister Jacobus quondam Leonar-
di [illegible] [illegible] [illegible], Christofori [illegible] Dominicus quondam Baptiste Jacobus Bortoloti Antonius Bortoloti Johannes [illegible] An-
gelus Mosaruti [illegible] Antonii [illegible], Antonius Baptista de chasasolla Johannes Antonius de chasasolla Manfredus quondam Ma-
thei de Citabella Qui omnes comune et [illegible] in dicta villa Magnani habitantes ac coram dictis testibus et me Notario
subscripto confitentes se teneri et obligati esse [illegible] dare simul et insolidum [illegible] se eorumque heredes [illegible] [illegible]
ser Laurentio Sachia Civi Utini quondam ser Bertrandi Sachie ducatos quadraginta duos pro residuo [illegible] in comuni
et comunis nomine habito ab ipso ser Laurentio facta et [illegible] [illegible] ratione inter dictas partes tam de [illegible] [illegible]
[illegible] occasione [illegible] Nunc vero prenominati omnes homines volentes et intendentes, ac desiderio cupientes de pre-
dictis eidem ser Laurentio satisfacere, tamen de presenti non habentes pecunias [illegible] mediantibus possint ipsum debitum
[illegible] nec aliunde habiliius modus, nisi mediante subscripta livelli venditione: [illegible] prefati comune debitores
pro solutione dictorum quadraginta duorum ducatorum [illegible] [illegible] [illegible] dictorum per se eorumque heredes, et quili-
bet ipsorum insolidum [illegible], vendiderunt et tradiderunt prefato ser Laurentio [illegible] [illegible], et pro se suisque heredi-
bus et ab eo ius [illegible] stipulanti, et recipienti et ementi quoddam livellum seu annuam et perpetualem livelli responsionem
quatuor stariorum frumenti ad mensuram comunis Utini et duarum galinarum [illegible], et [illegible] per dictos venditores eorumque
heredes et comunem et quoscumque habentes, tenentes, et possidentes bona subscripta [illegible] per dictos venditores obligata,
et ipotechata annuatim et perpetuo in quolibet festo Sancte Marie de mense Augusti vel octo diebus post [illegible] eidem ser
Laurentio emptori suisque heredibus, ac quibus ius suum dederit [illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] in et
supra omnibus tam dictorum venditorum, quam eorum comunis bonis mobilibus et stabilibus presentibus et futuris.
Cum omnibus, et singulis iuribus ad dictum livellum seu ad ipsos venditores et comunem quovis modo spectantibus, et
pertinentibus: Nec non cum omnibus et singulis, que dictum livellum habet [illegible] se supra se, infra seu intra se in inte-
grum omnique iure, et actione, servitute, dominio, honore, onore, commodo et utilitate ad dictum livellum seu ad ipsos
venditores quovis modo spectantes, et pertinentes tam de iure, quam de facto Ad habendum tenendum possiden-
dum dandum donandum vendendum, permutandum in solutum dandum pro anima, et corpore iudicandum, et
quicquid dicto de [illegible] [illegible] suisque [illegible] ac quibus ius suum dederit [illegible] perpetuo placuerit faciendum sine
contradictione, molestia, vel impedimento dictorum venditorum suorumque heredum, et alterius cuiuscunque persone, atque cum
omni iure potestate et auctoritate dictos venditores eorumque heredes et comunem ac quoscunque suprascripta bona ipote-
chata tenentes, habentes, et possidentes [illegible] facere [illegible] annis in termino suprascripto de ipsis non erit satisfactum
nec non afflictus livellarios, predictos [illegible], et non solutos [illegible] [illegible] [illegible] annuatim in termino predicto de ipsis
non erit satisfactus. Constituentes se prefati venditores ipsius [illegible] nomine dictum livellum seu livellanam respon-
sionem dictorum quatuor stariorum frumenti et duarum galinarum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] emptor ipsus-
~~dum tenutam~~ intraverit, et possessionem [illegible] [illegible] [illegible] quam auctoritate propria accipiendi, et in se re-
~~[illegible]~~ emptori [illegible] omnimodam contulerunt atque dederunt, promittentes quoque prenominati venditores
per se eorumque heredes, et quilibet ipsorum insolidum [illegible] [illegible] et nomine totius eorum comunis cum obligatione om-
nium, et singulorum bonorum suorum mobilium, et stabilium presentium et futurorum, refectionemque damnorum
omnium et expensarum litis et extra ac interesse solemniter se obligando eidem ser Laurentio emptori [illegible], pre-
senti pro se suisque heredibus ac quibus ius suum dare voluerit stipulanti, et recipienti de dicta livellaria responsio-
ne quatuor stariorum frumenti, et duarum galinarum [illegible] [illegible] vendita aut aliqua eius parte [illegible], nunquam litem
vel questionem aliquam facere, vel movere, nec [illegible] inferre, seu movere, volenti consentire, immo dictam livella-
riam responsionem [illegible] [illegible], cum omnibus suis iuribus, eidem emptori [illegible] [illegible] [illegible], et
recipienti in iure legitime deffendere, disbrigare, guarentare, et in solidum manutenere ab omni homine comuni
collegio ecclesia, universitate, et persona qualibet impediente: predictamque venditionem ac omnia et singula in
presenti instrumento contenta firma, rata et grata perpetuo habere et tenere ac plenius observare, et non contrafacere
[illegible], vel venire per se vel alium aliqua ratione vel causa de iure, vel de facto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
tio moveretur minus quinque solidorum Veronensium parvulorum in singulis capitulis huius contractus stipulata et promissa, qua
pena soluta, vel non, presens tamen instrumentum et omnia in eo contenta perpetuam obtineant roboris firmitatem.

Et ego Nicolaus Zoarcanus de Utino Aquileiensis diocesis filius quondam ser Antonii [illegible] de Zoarcano [illegible], et incola
[illegible] terre Utini Imperiali auctoritate notarius [illegible] [illegible] omnibus, et singulis interfui eaque rogatus fide-
liter scripsi et ex inde mea propria manu [illegible] [illegible], et in hanc publicam formam redegi signo no-
mine et meis [illegible] consuetis in fidem.

[illegible]
Die vero vigesimo tertio Mensis N[illegible]
Ubi hodie [illegible]
bedum Ad Bonum Campanie [illegible]
[illegible]
[illegible] Dominum [illegible]
[illegible] Antonius [illegible]
[illegible] Manfredus q. Mathei de [illegible]bella. Qui [illegible]
[illegible] villa [illegible] habitantes. ac Eorum dictis [illegible] et me notario [illegible]
[illegible] et obligari [illegible] dari debere. Simul et insolidum [illegible]
[illegible]
[illegible] ratione [illegible]
[illegible]
[illegible] emptori [illegible]
[illegible] (Cum omnibus et singulis [illegible]
[illegible] quovis modo spectantibus [illegible]
[illegible]
[illegible] Ad habendum [illegible]
[illegible]
[illegible] contradictione molestia [illegible]
[illegible]
[illegible] Et mutuum [illegible]
[illegible]
[illegible] et pro quolibet [illegible]
[illegible] pena [illegible]
[illegible]

In Christi Nomine amen: Anno Nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo vigesimo tertio Inditione undecima die
Jovis sextodecimo mensis [illegible] in loco monasterii Dominarum monialium Sancte Clare civitatis Padue. Presentibus spectabili
viro iuris doctore Domino Castoreo [illegible] et [illegible] iuris doctoris Domini Bartholomei [illegible] burgi [illegible]
ser [illegible] quondam ser Joannes [illegible] Padue in burgo Sancte Clare, ser Joanne quondam Francisci [illegible]
[illegible] et Joanne quondam [illegible] de [illegible] Castaurione dictarum monialium testi-
bus ad hec habitis vocatis, et rogatis. In quo loco convocato et [illegible] congregato Capitulo Venerabilium Dominarum mo-
nialium Sancte Clare de Padua ad sonum Campanelle more solito in loco suprascripto in quo interfuerunt omnes, et singule infra-
scripte Domine moniales professe, et vocem in Capitulo dicti monasterii habentes et representantes totum, et integrum Ca-
pitulum dicti sui monasterii, omnes sorores professe et representantes ut supra totum et integrum suum capitulum ac
vocem in eo habentes, et habito inter se prius tractatu, et maturo consilio, ac optimo consensu de acceptando in sorores suas
in dictum eorum monasterium Venerabiles Dominam Sororem Catherinam [illegible], et Dominam Sororem Bartholomeam de Fan-
tonibus de Cremona ibidem presentes et acceptari [illegible], ac requirentes [illegible] de earum honesta vita et mo-
rum probitate omnes concorditer et unanimes prefatas Dominam Sororem Catherinam et Dominam Bartholomeam in earum So-
rores in dicto monasterio acceptarunt, et acceptas et aggregatas esse voluerunt, ac se in illo sic acceptatas, et gratas esse con-
tentes Perinde ac si in eo habitum religionis induissent et in eodem professionem fecissent, cum omnibus iuris indultis, privilegiis
et immunitatibus quibus alie sorores dicti monasterii Sancte Clare de Padua gaudent, et fruuntur. Dantes prefate Domine
sorores [illegible] et Bartholomea nomine ac vice, ac loco elymosine dicto monasterio Sancte Clare de Padua eas sic accep-
tanti et eligenti ac consentienti ducatos centum [illegible] et partim in monetis ad rationem [illegible] pro
quolibet ducato, quos quidem ducatos centum Reverendus Pater et sacre theologie magister Dominus [illegible]
[illegible] earum nomine et Reverendi Patris Domini magistri [illegible] in conventu Sancti Antonii de
[illegible] omnem suam libertatem [illegible] auctoritatem et consensum, et asseruit prefatus Reverendus Dominus Pau-
lus in presentia testium, et [illegible] et consignavit Reverende Domine Sorori [illegible]
[illegible] et [illegible] de consensu et voluntate omnium aliarum infrascriptarum
Sororum dicti monasterii [illegible] veniens omni exceptioni, et
[illegible] non numerate pecunie, et [illegible] Reverenda Domina [illegible] nomine dicti sui monasterii et
aliarum sororum suarum sponte dixit et confessa fuit habuisse, et recepisse omnes [illegible] et [illegible] dicto
monasterio [illegible] ingressus et professionis omnium [illegible] Reverendo Domino [illegible] pro suprascriptis duabus
sororibus ut supra acceptatis ultra [illegible] ducatos centum datos, et consignatos [illegible] prefatus Reverendus Dominus
[illegible] Paulus promisit pro sua posse curare quod [illegible] Dominus Antonius de Fantonibus Pater suprascripte Domine
Soror Bartholomee exigeret ducatos viginti a monasterio Sancte Clare de Cremona qui in presentiarum eidem reperiuntur et
restant exigendi illos dare et consignare facere prefato monasterio Sancte Clare de Padua pro residuo elymosine: et quatenus
ipse Dominus Antonius non exegerit aut consignaverit, predictos ducatos viginti, ex nunc prefatus Reverendus Dominus Pater
ser Paulus nomine ipsius Domini Antonii renunciavit, et renunciat omne suum ius sibi dicto nomine competens mona-
sterio Sancte Clare de Padua, et contra monasterium Sancte Clare de Cremona Item [illegible] conventu, et solemni stipula-
tione firmato, quod casu quo pro tempore futuro predicte Domine Sorores Catherina, et Bartholomea ut supra acceptate sine
aliqua earum motu proprio sine aliqua legitima causa non convenient aut [illegible] aut ab aliis requisite, aut
[illegible] volent recedere ex dicto monasterio quod tunc, et eo casu, cesset omnis repetitio et exactio dictarum pecuniarum
datarum causa elymosine dicto monasterio Sancte Clare de Padua que omnia partes attendere, et observare promiserunt
sub pena et hypotheca omnium suorum bonorum presentium et futurorum. laus Deo

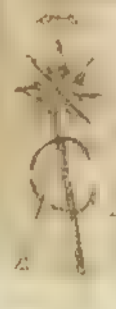
Domina Soror [illegible] de Padua [illegible]	Domina Soror [illegible] de [illegible] de Padua	D. S. Felicita Rizacomia de Padua
Domina Soror Blanna de [illegible] de Padua	Domina Soror Agnesina de [illegible] de Padua	D. S. Cecilia de Marsilio
Domina Soror Laura de Marsilio	Domina Soror [illegible] de [illegible]	D. S. Dorothea de [illegible] de Padua
Domina Soror Bartholomea Magagna de Padua	Domina Soror Lodovica [illegible]	Domina Soror Angelica [illegible]
Domina Soror Pulisena Langarota	Domina Soror [illegible] Graza	D. S. Angelina [illegible]
Domina Soror Iulia de [illegible]	Domina Soror [illegible] de [illegible]	

Ego Joannes [illegible] quondam Domini Antonii [illegible] civis et habitator Padue in contrata Sancti
[illegible], et quarterio [illegible] publicus Apostolica, et Imperiali auctoritate notarius qui omnibus et singulis
Signum notarii dum sic ut permittitur fieret et agerentur una cum prenominatis testibus, presens interfui, et rogatus ea scribere in hanc publi-
cam formam [illegible] occupatus aliena manu mandavi scripsi, publicavi, [illegible] et nomine meis appositis, solitis et
consuetis in fidem et testimonium omnium premissorum [illegible]

Ego Thomas de [illegible] de Cremona publicus Imperiali auctoritate notarius, et [illegible] Comunitatis dicte Terre [illegible]
[illegible] ad requisitionem mihi factam nomine venerandarum Dominarum abbatisse et monialium Sancte Clare de Cremona
[illegible] instrumentum fideliter, ac cum diligentia exemplavi quod scriptum, et publicatum erat in charta [illegible]
[illegible] et nomine egregii Domini Alexandri [illegible] notarii et civis Padue, nihil addens, vel minuens, quod sen-
sum mutet [illegible] et ex collatione presentis cum ipso instrumento, per egregium ser
[illegible] et civem Cremone, ac me facta [illegible] est, ac [illegible] omnia concordare cognovimus, in cuius
[fi]dem, et testimonium me subscripsi signumque tabellionatus mei apposui.

IN Christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem millesimo [illegible] indictione
sextodecimo mensis aprilis in choro monasterij [illegible]
doctore domino Castorio [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] Vendramini [illegible] de villa [illegible] [illegible]
vocatis et rogatis: in quo loco convocato et [illegible]
[illegible] Padue [illegible] Campanelle more [illegible] in loco suprascripto, in quo [illegible]
[illegible] moniales [illegible] et [illegible] in [illegible] monasterium [illegible] et
[illegible] capitulum [illegible] in monasterij [illegible] sorores [illegible]
[illegible] capitulum [illegible] in eo [illegible] inter [illegible] tractatu et [illegible]
[illegible] acceptando in sorores [illegible] in dictum choru monasterium [illegible]
[illegible] et [illegible] Sorore Bartholomea [illegible]
[illegible] honesta vita et moru [illegible]
prefatas d. Sorore Catherina et dominam Bartholomea [illegible] in dicto monasterio
[illegible] et aggregatas [illegible] ac [illegible] in illo [illegible]
[illegible] et in [illegible]
[illegible] monasterio [illegible]
[illegible] sorores Catherina et Bartholomea nomine et intuitu ac [illegible]
[illegible] Padue [illegible] et [illegible] ac consentientium [illegible]
[illegible] et [illegible] ad rationem [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

In Nomine Domini Nostri Jesu Christi Amen. Ab eiusdem Nativitate Anno Millesimo quingentesimo vigesimo octavo Indictione prima die vero Martis tertio decimo mensis octobris. Actum in loco Hospitalis de Collibus Glemone in domo Ecclesię Sanctę Marię de Glemona. Presentibus Egregiis ser Daniele et Baptista decani civibus terrę Glemonę, et aliis pluribus ad hęc vocatis rogatis, et habitis. Ibique Sedentes Sancti Gratia Nobiles dominus Ioannes Paulus de Ubertinis Civis Glemonę cum presentia consensu et velle, clarissimorum dominorum eius consanguineorum, et affinium ex una parte et Egregius et prudens ser Antonius Brunis ex altera contraxerunt ad invicem Parentelam. Videlicet Domina Catherina dicti domini Ioannes Pauli filia ipsi Egregio ser Antonio Matrimonialiter coniungatur et copuletur cum dotibus, ornamentis et conditionibus infrascriptis videlicet ser Idem Dominus Ioannes Paulus ultra omnia et singula presentamenta et ornamenta usque modo prepatę eius filię donata, et constituta eam pro dote ipsam pro quibuscumque eius presentamentis, et ornamentis constituit ducatos quadringentos. Dandos ducentos ad computum presentamentorum, et pro ipsis presentamentis et alios ducatos pro dote et dotis nomine. Et versa vice idem Egregius ser Antonius maritus etc. pro contradote super suis bonis promisit, et constituit prefato domino Ioanni Paulo recipienti nomine dictę suę filię eo dicimus stipulatione prevenientie dote tertiam partem summę dotis et plus eam honorare cum uno cingulo valoris ducatorum vigintiquinque et subarrare cum digitalibus seu annulis condecentibus secundum honorem utriusque partis de quibus ipsa Domina possit disponere iuxta determinationes constitutionum. Quibus solutis teneatur ipsa Domina quietare et facere finem remissionem absolutionem et pactum de non petendo ulterius sub pena dupli, et refectione damnorum, et expensorum litis et extra et obligatione bonorum suorum et rata soluta vel non predicta firma perdurent. Pro quibus omnibus et singulis firmiter attendendis partes ad invicem obligarunt omnia, et singula eorum bona presentia, et futura



[illegible]

In Dei Nomine Amen. Anno [illegible] Millesimo [illegible]

[illegible]

[illegible] ntiius Dionisio quondam Benedicti de [illegible]

[illegible] quondam Rubini de Maiano testibus ad [illegible]

[illegible] ipertis etc. Ibi constitutus Magister Antonius [illegible] quondam [illegible]

[illegible]

[illegible] ibidem presenti, conducenti, et recipienti pro se suisque heredibus infrascripta bona

[illegible]

[illegible] sola a Oriente, ab alio latere est comunibus Maiani ab [illegible]

[illegible] iuxta Bioiam del Casar a meridie [illegible]

[illegible] de Casa sola [illegible]

[illegible]

[illegible] ipsa bona regere, et gubernare, ac iura ipsorum, [illegible], et alia [illegible] posse [illegible] et an-

[illegible]

[illegible] frumenti boni, et [illegible] et mensuram [illegible] annuatim in quolibet festo Sancti [illegible]

[illegible]

Ser ipse Bernardus conductor solvere tenebitur in Nativitate Domini Nostri Iesu Christi singulo an-

[illegible]

[illegible] frumenti Venerabilium Dominarum monialium [illegible]

[illegible] separa uno campo ut de confinibus consistit instrumento manu mei notarii [illegible] 1526 [illegible] cum

[illegible] ut Luara ibidem presenti accepit ipsum Alouisium in colonem in

[illegible]

[illegible] omnibus, et singulis [illegible] observandis, [illegible] obli-

gaverunt sibi ad invicem omnia et singula eorum bona, presentia et futura etc.

Ego Gabriel [illegible] Sancto Daniele [illegible]

Imperiali auctoritate Notarius [illegible] presens fui et rogatus scribere, fide-

liter scripsi, et publicavi [illegible]

In [illegible] Anno Nativitatis eiusdem Domini [illegible] [illegible] die [illegible]

[illegible] a seniore martis [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] de Clemona testibus adhibitis et rogatis. [illegible] et Religiosa soror Domina [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Deren- [illegible]
renka [illegible]
i [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

terij [illegible] presentium [illegible]

investiverunt magistro Joanni [illegible]

[illegible] et eorum heredes [illegible]

[illegible] iuxta [illegible] Sebastianum [illegible] iuxta [illegible]

[illegible] iuxta [illegible]

[illegible] dictum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Assumptionis [illegible] Augusti

staria [illegible] frumenti [illegible]

[illegible] magister Joannes [illegible]

[illegible] possessiones eiusdem; et [illegible]

[illegible] Monialibus [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] locales dictum aratum sive braidam cum iuribus

[illegible]

[illegible]

[illegible]

terij Sancte Clare de Cremona presentibus, volentibus, et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

comuni, collegio ecclesia, et universitate in iure [illegible]

et manutenere: Et predictam investitionem, et omnia, et singula in presenti instrumento cont[illegible]

[illegible]

[illegible] instrumento

[illegible]: Item reficere et restituere illi omnia damna expensas et [illegible] litis, et extra [illegible]

In n[omine] [illegible] eiusdem d[omi]ni millesimo quingentesimo trigesimo
[illegible]
ferream [illegible] monasterij ven. [illegible] presentibus ibidem
mag[ist]ro Joanne [illegible] q. mag[ist]ri Danielis Cementarij et mag[ist]ro Joanne [illegible]
[illegible]
Antonij de Clemona
[illegible] ipsius terre [illegible] Sindicor[um] et procuratorum [illegible] pub[lic]e [illegible]
[illegible] dederunt [illegible]
investiverunt mag[ist]ro Joanni q. mag[ist]ri Bertoli Rodulphi Cerdoni de Arthenea ac mag[ist]ro Leonardo
eius filio ibidem presenti pro se et eorum heredibus [illegible]
Unum Pratum cum [illegible] et pertinentiis suis Situm in pertinentiis Arthenee supra pizollam nominatum
[illegible]
[illegible] Ad habe[ndum] [illegible]
infrascriptis livellis [illegible] perpetuo faciendum [illegible]
[illegible]
[illegible] sive Brayda [illegible] super se supra se infra se, aut
[illegible] pro dicto Prato sive Brayda [illegible]
[illegible] de [illegible] de facto. [illegible] livello [illegible] D. Mo
[illegible] succedentibus [illegible] dederint [illegible] festo Assumptionis B[ea]te Marie [illegible]
[illegible] et ad ip[su]m Mo
nasterium [illegible] eiusdem mag[ist]ri [illegible] et eius heredum [illegible] conducendum
[illegible]
[illegible]
Monasterio deinceps successerint [illegible] pignorandi [illegible] faciendi dictum mag[istru]m Joannem et
eius heredes et quemlibet de cetero possidentem dicti Prati sive Braydam et super ea [illegible]
nisi de ipso livello suis loco et tempore [illegible]
Consuetudinem patrie Foriiulij in similibus observata. Actum tamen extitit inter dictas partes So
lemni stip[ulatio]ne hinc inde interveniente, quod dictus mag[iste]r Joannes et sui heredes possint [illegible]
quemcumque redimere dictum livellum [illegible]
[illegible] e eorum [illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo trigesimo nono indictione [illegible] die vero [illegible] mensis Januarij Actum Glemone [illegible] Ecclesie seu Monasterij [illegible]
[illegible] Dominarum Monialium Sancte Clare in eadem terra. Presentibus circumspectis Juvenibus ser Francisco filio nobilis
ser Joannis ex Dominabus consortibus de [illegible], ser [illegible] filio nobilis ser Nicolai [illegible], et ser Hieronymo
filio nobilis ser [illegible] de Franceschinis [illegible] Glemone testibus adhibitis et rogatis. Cum Simon à [illegible] quondam
Nicolai de [illegible] teneatur, et obligatus sit Monasterio Venerabilium Dominarum Monialium Sancte Clare de Glemona
in libris solidorum centum viginti novem, et solidorum sex cum dimidio, ut latius continetur duobus instrumentis
[illegible] infrascripti et rogatis, et sub anno Domini 1534 die 13 septembris et sub anno modo proxime
[illegible] die [illegible] computatis tamen in hac summa etiam solidis triginta tribus, per ipsas Dominas Moniales (ut
asseruerunt ibidem partes) expenditis pro estimari faciendo quedam melioramenta et deteriorimenta per eundem
Simonem facta per [illegible] usque modo [illegible] manso eiusdem Venerabilis Monasterij per ipsum Simonem possesso, et
modo dictus Simon non habeat [illegible] libras [illegible] Venerabiles Domine Moniales [illegible]. Ideo
[illegible] et suos heredes idem Simon [illegible] et [illegible] insolutum, et pagamentum, ac pro solutione et satis
[illegible] Venerabili ac [illegible] sorori Domine [illegible] de Belgrado presenti [illegible]
[illegible] Venerabilium Dominarum Monialium, ac Monasterij Sancte Clare [illegible], ac nominando [illegible] ser Hieronymo
[illegible] Glemone, uti sindico et procuratori eiusdem Monasterij et dictarum Dominarum Monialium [illegible] et no
mine earundem Dominarum Monialium, earumque ipsis in dicto Monasterio perpetuo successerint stipulantibus
[illegible], et ementibus unum livellum seu quandam annuam livellarium responsionem duorum congiorum vini boni,
et [illegible] unius et starij unius siliginis bone et [illegible] cum [illegible] omnimodo annuatim et perpetuo
persolvendum, et portandum suis congruis et debitis temporibus ad rectam mensuram communis Glemone ad [illegible]
[illegible] Monasterium per ipsum venditorem et suos heredes [illegible] et supra melioramentis presentibus, et futuris
[illegible] ipse venditor habet seu modo quocumque in iure habere posset [illegible] supra manso earundem Dominarum Mon
[illegible] et supra omnibus et quibuscumque bonis mobilibus, et stabilibus eiusdem Simonis vendito
ris ubique existentibus tam presentibus quam futuris, ultra affictum quem per ipsum Simonem annuatim [illegible]
solvitur eidem Monasterio, et dictis Venerabilibus Dominabus Monialibus, pro et supra dicto manso per eundem Simonem [illegible]
[illegible] possesso [illegible] starorum [illegible] frumenti star unius [illegible] star unius [illegible], [illegible] congiorum octo
[illegible] medie [illegible] à solidis 18 prout eadem venerabilis Domina Abbatissa, et dictus Simon af-
firmarunt ibidem presentibus dictis testibus, et me notario infrascripto. Renuntians exceptioni [illegible] idem Simon per
se et suos heredes dedit, tradidit et vendidit [illegible] Venerabili Domine Abbatisse, et suprascripto Domino Procuratori
[illegible] et nomine prefati Monasterij et venerabilium Dominarum Monialium suprascriptarum Sancte Clare, et earum que [illegible]
perpetuo successerint stipulantibus, recipientibus et ementibus livellum starij unius boni, puri et nitidi frumenti omnimodo
etiam annuatim et perpetuo persolvendum, portandum, seu conducendum ad ipsum Venerabile Monasterium ad rectam men-
suram communis Glemone quolibet festo Sancti Jacobi de mense Julij per ipsum venditorem, et eius heredes [illegible], et supra ante
[illegible] omnibus melioramentis ipsius Simonis [illegible] tam presentibus quam futuris, pretio, et foro ducatorum boni auri, et
iusti ponderis decem in ratione 36 [illegible] pro singulo ducato quod totum pretium ibidem coram suprascriptis testibus, et
me notario infrascripto exbursatum dictus Simon contentus, et confessus fuit in veritate actualiter, ac in promptis, et
[illegible] in se habuisse, et integre recepisse ab eadem Venerabili Domina Abbatissa cum quibus dixit, idem Simon
[illegible] unum [illegible] manso [illegible] ([illegible]) [illegible] et pertinentem [illegible] cum etiam [illegible]
[illegible] venditum [illegible] Matheo de [illegible], [illegible] Renuntians exceptioni [illegible] et [illegible]
[illegible] et supra insolutum tradita et etiam venditi [illegible] vendendi, obligandi, permutandi,
in solutum dandi et omnimodam voluntatem ipsius Monasterij, et venerabilium Dominarum Monialium, [illegible]
[illegible] sine conditione et [illegible] eiusdem Simonis venditoris [illegible] heredum seu alterius cuiuscumque persone, cum omni
[illegible] Simonem et eius heredes, et quoslibet [illegible] possidentes iura dictorum
melioramentorum ac bona [illegible] mobilia, et stabilia ubique modo, vel in iure existentia, et supra eisdem melioramentis
ac bonis [illegible] supra declaratis tam presentibus, quam futuris [illegible] nisi [illegible] supra insolutum tradtis
[illegible] debite [illegible] eidem venerabili Monasterio et [illegible] monialibus fuerit annuatim integre satisfactum
iuxta consuetudinem Patrie Fori Julij in similibus [illegible] et [illegible] etiam [illegible]
[illegible] Venerabili Domine Abbatisse ac Domino Procuratori [illegible] et nomine prefati Venerandi Monasterij
stipulantibus [illegible] facultatem de dictis livellis que possessionem intrandi, et in se retinendi se interim [illegible] no
mine dicti Venerandi Monasterij [illegible] constituens [illegible] idem Simon venditor, pro se suisque heredes
[illegible] successores cum obligatione omnium et quorumcumque bonorum suorum ac iurium melioramentorum [illegible] et
futurorum, ac refectione damnorum omnium et expensarum, litis, et extra, ac interesse prefate Venerande Domine [illegible]
Abbatisse ac [illegible] ser Hieronymo uti sindico et procuratori prefati Venerandi Monasterij [illegible], et nomine
eiusdem Monasterij, et Venerabilium Dominarum Monialium [illegible] Clare [illegible], et earum que ipsis in
eodem Monasterio successerint stipulantibus et recipientibus nunquam de dictis livellis [illegible] in solutum traditis
[illegible] venditis per ipsum Simonem nec de aliqua earum parte seu iure litem, [illegible] questionem aut differentiam
aliquam dicere, facere, vel movere nec [illegible] movendi seu facere volenti consentire; sed [illegible] ut supra in so-
lutum tradita et vendita tam in [illegible] quam in possessione [illegible] Venerando Monasterio et Venerandis
Dominabus Monialibus, et earum successoribus omnibus [illegible] defendere [illegible] disbrigare
et manutenere ab omni homine, communi, collegio, [illegible], et Universitate: Et [illegible] in solutum
ac venditionem promissiones obligationes etc. ac omnia et singula supra scripta, ac in Instrumento contenta pro firmo,
rato,

[illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno a Nativitate eiusdem currente Millesimo quingentesimo trigesimo nono indictione [illegible]

[illegible]

... nomine amen ... [illegible]

D. Monedlium sanctae Clarae de eadem Terra, ... [illegible]

... Joannis ... D. ... [illegible]

In Christi Nom[ine] ... Millesimo quingentesimo trigesimo nono indictione
duod[ecima] ... die aut[em] ... Monasterij Venevan
... filio nobilis
...simo
...ondam
nona
s
ne
(et
...tam
so, et
... ideo
... sat...
...esse
...mo
... et ...
...entur
... bone
...ergatio
... ipsum
...rutares
...um Mona...
... vendito:
...m etiam
...ere sim.
...m octo
...mon as-
Simon per
...curatori
... iam
... ommodo
...ctam mens...
...supra ante
...oni ...,at
...strictis, et
...mplis, et
...it, item Simon
...m ...tro ...
...rincipio ...
... permutandi,
...o quo ...
...ersique, cum omni
...iura dictorum
... melioramentis
solutum traditis
... respectum
... ...
...ndi, Monasteri...
...prim primario ...
... heredes
... presentium, et
...dae dominae Susan...
...re, et nomine
...m quae ipsis in
... solutum traditis
...aut differentiam
...alle vel supra in sos
...reo, et Venerandis
...rigere, disbrigare
...dationem in solutum
...nto contento pro fune,
volo

[illegible] nomine amen [illegible] nativitatis eiusdem Domini millo quingentesimo [illegible]
[illegible] nuarij: Actum Glemone ad Crates/ [illegible] seu Mo-
[illegible] nialium Sanctae Clarae de eadem terra, presentibus Circumspectis
[illegible]
[illegible] Nicolai Bertoni et Hieronymo [illegible] Candidi de Francischinis Civium Gle-
mone testibus adhibitis et rogatis. Cum [illegible]
[illegible] Monasterio [illegible] Monialium Sanctae Clarae de Glemona in libris [illegible] Centi-
dini, ut latius continetur duobus Instris manu mei notarij
[illegible] 1537 [illegible]
[illegible]
[illegible]
eundem Simone facta [illegible] usque modo sup. Manso eiusdem [illegible]
[illegible] Simon [illegible]
[illegible] et nos [illegible]
[illegible]
[illegible] Monialium ac Mona[illegible]
[illegible] Hieronymo Orsetto Civi Glemonae uti Syn-
[illegible] Procuratori [illegible] Monialium [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et sup. Manso eaedem [illegible] Monialium [illegible], ac pro, et sup. omnibus
[illegible] stabilibus eiusdem Simonis Venlitori ubique existentibus tam [illegible]
[illegible] ipso Simone annuatim et solvitur eidem Monasterio, et dicto Ven.
[illegible]
[illegible]
[illegible] xviij [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

In Christi Nomine amen Anno Nativitatis eiusdem domini. Millesimo quingentesimo trigesimo nono Inditione XII die mercurii XII Marcij; Actum Glemone ad crates superiores Ecclesie Sancte Clare, presentibus ser Hieronemo de Vina manazons, Antonio quondam [illegible] [illegible] [illegible] Natale filio Lucane Zantoni his duobus de Villa Bure omnibus testibus adhibitis, et rogatis. Ibique Simon quondam Nicolai a Textore de Vendojo per se, et suos heredes dedit, et vendidit Religiose Sorori domine Susone de Belgrado presenti Abbatisse Venerandarum dominarum Monialium Sancte Clare de Glemona ibi presenti pro se, ac vice earundem dominarum Monialium et earum que in ipso successerint stipulanti, et ementi in presentia magistri Antonij valogin tanquam Syndici, et procuratoris dicti Monasterij unum livellum unius mezine bone et sufficientis frumenti annuatim ammodo solvendum, et portandum ad ipsum Monasterium, et dominas Moniales eiusdem pro tempore existentes ad mensuram comunis Glemone qualibet festo Sancti Jacobi de mense Iulij pro, et supra uno campo et melioramentis suis in eodem campo existentibus, ut asseruerunt par estimatores comuniter per ipsos contrahentes factos de [illegible] 20 cum frumento in ipso campo modo seminato per ipsum venditorem possesso sito in pertinentiis de Vendojo iuxta rivum de pranchiart, iuxta campum Petri a Matheo, iuxta heredes quondam Petri Josephi, et iuxta viam publicam, vel iuxta etc. Cum dominio, et proprietate ipsum livellum petendi, exigendi, dandi, donandi etc. Cum omni etiam iure ingrorandi, ingroraturique faciendi ipsum venditorem et eius heredes, et quemlibet possidentem suprascriptum campum cum iuribus suis etc. pretio [illegible] 20 usualis monete; quod totum pretium dictus venditor fuit contentus habuisse, et recepisse ab eadem domina Abbatissa in promptis pecunijs ibidem presentibus dictis testibus, et me notario, Renuntians exceptioni etc. Constituit etiam ipse venditor se ipsum livellum possidere etc. Et promisit idem Simon venditor, per se etc. et cum obligatione etc. ac refectione etc. suprascripte domine Abbatisse pro se etc. stipulanti dictam venditionem ac omnia, et singula in presenti instrumento contenta perpetuo firma, rata et grata habere tenere etc.: et ipsum livellum eidem Venerando Monasterio in iure legitime defendere etc. ab omni homine etc. et non contrafacere dicere, vel venire etc. sub pena etc. ad plenum.

Cum pacto francandi quandocumque eodem pretio videlicet [illegible] 20 currentis monete: cum hoc etiam, quod idem venditor, vel sui heredes teneantur suprascriptum livellum pretio redimere, quam alia livella, que ipsi Monasterio idem venditor tenetur annuatim solvere

Pantaleon maestrus olim egregij viri ser Nicolai civis et notarij Glemone Publicus Cesarea auctoritate notarius dicte terre suprascriptum emptionis instrumentum prout inveni in notis suis pthes sibi comissis fideliter extraxi et publicavi, nil addendo vel minuendo quod sensum mutet vel variet intellectum, in quorum fidem.

[illegible]

[illegible] testibus [illegible] Hieronymo de Villa [illegible],
[illegible] et Natale filio Lacini Zantoni [illegible]
Briyae omnibus testibus adhibitis, et rogatis: Ibique Simon q.
Nicolai à Textore de Vendojo pro se, et suos haeredes dedit, et
[illegible] Exiguiosae Sorori [illegible] Susanae [illegible]
[illegible] Ven. DD. Monialium sanctae Clarae de Clemona ibique
[illegible], ac vice earundem DD. Monialium, et earum, quae ipsis
[illegible]

[illegible]

[illegible] vamentis [illegible] in eodem Campo existentibus, ut asseruerunt [illegible]
[illegible] res communiter [illegible] ipsos contrahentes facta [illegible]
[illegible] in ipso Campo modo seminato per ipsum Venditorem pos
[illegible]
[illegible] Campum Petri à Mathco [illegible] iuxta haeredes q. Petri Jo
sephi, et iuxta viam publicam, vel iuxta etc. Cum Dominio
[illegible]

[illegible]

Et ipsi [illegible]
ab omni homine etc. et non contrafacere, dicere, vel venire etc.

Cum pacto [illegible]
veniri [illegible] etiam [illegible] dictum Venditor, vel sui haeredes
teneantur [illegible] livellum [illegible] reddimere [illegible] alia livella [illegible]
[illegible]

Pantaleon marianus [illegible]
Civis, et notarii Clemona
[illegible] notarius dictae terrae
[illegible]

In Christi Nomine Amen Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quadragesimo secundo
Indictione quinta decima, die Sabbati vigesimo quinto mensis februarii Actum in Civitatensi [illegible] in [illegible] sub ho-
spitio in [illegible] Nobilium de nordis presentibus Venerando Domino fratre francisco [illegible] de ipsa civitatensi nobi-
libus domino [illegible] de Bertoldis et ser Joanne [illegible] [illegible], civitatensibus testibus ad hec habitis vocatis, et ro-
gatis: Cum sit, quod olim nobilis Dominus Armanus de dulcto capitaneus Belgradi in duabus vicibus vendidisset Reve-
rendo Domino Joanni de nordis canonico Civitatensi pretio ducatorum viginti [illegible], unum livellum duorum
stariorum frumenti ad mensuram [illegible] generaliter supra omnibus suis bonis, et specialiter supra quo-
dam terreno suo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible] sito in Villa, et pertinentiis [illegible] iuxta suos con-
fines tento per Dominicum [illegible], et supra uno suo prato sito in pertinentiis Belgradi iuxta comuneam Varmi, et
alios suos confines tento tunc per Simonem [illegible] de Belgrado pacto redimendi quandocumque eodem pretio cum hoc
tamen pacto expresso quod ipse Dominus Joannes possit, et teneatur in se retinere predictum livellum duorum stariorum
frumenti ex livello [illegible] [illegible] [illegible] solidorum per eum solui debito, ipsi Domino Armano pro certo terreno sito
in Villa Vilinali alias livellato per ipsum Dominum Armanum eidem Domino Joanni, ut de ipsa livellatione dictum fuit con-
stare instrumento manu olim nobilis ser Aloysii de [illegible] [illegible] notarii civitatensis sub suis millesimo etc. et prout
de ipsis venditionibus habet [illegible] instrumentis manu venerandi Domini Presbiteri Joannis baptiste [illegible] notarii habitan-
tis in Varmo sub 1524 die 21 februarii, et die 17 Aprilis, et nobilis Dominus Ulvianus filius prefati quondam Domini
Armani dedisset, tradidisset, et consignasset Venerando monasterio Sancte Clare de Cremona pro dote sive helemosina Venerande
Domine Susane eius sororis monialis in dicto monasterio predictum livellum librarum triginta quatuor prout de ipsa consignatio-
ne constat instrumento manu Egregii ser Nicolai [illegible] [illegible] notarii [illegible] sub 1536 die 10 novembris, cumque
prefatum monasterium vigore dicte consignationis pretenderet habere, et exigere ab ipso Domino Joanne predictum livellum ℔ 34
et idem Dominus Joannes ex ipso livello debet virtute pacti de quo in instrumento venditionum ibi factarum de predicto livel-
lo stariorum duorum frumenti in se retinere ipsum livellum duorum stariorum frumenti prout hucusque in se retinuit
et [illegible] hoc orta sive oritura esset differentia inter ipsum monasterium Dominum Joannem, et Dominum Ulvianum suprascrip-
tos: Nunc vero Egregius ser Paulus de [illegible] de [illegible] nominatus el [illegible] habitans in Cremona tamquam pro-
curator prefati monasterii, ut de procuratorio patet manu prenominati ser Nicolai [illegible] sub die 7 ~~[illegible]~~ Ianuarii proxi-
me preteriti ex una et Reverendus Dominus Joannes nordini prefatus ex altera ac predictus Dominus Ulvianus ex tertia mediantibus
[illegible] [illegible] testibus doctoribus Domino Antonio [illegible], et Joanne [illegible] [illegible] civitatensibus devenerunt
ad huiusmodi compositionem et concordium videlicet prefatus Dominus Joannes per se et heredes suos promisit seque
obligavit annuatim, et singulis annis debitis loco et tempore dare solvere et tradere antedicto ser Paulo predicto
monasterio, et eius successoribus, aut cui dederit [illegible], et [illegible] predictum livellum librarum triginta quatuor
non obstante pacto de quo in instrumentis venditionum ibi factarum per dictum quondam Dominum Armanum de suprascripto
livello stariorum duorum frumenti quod possit in se retinere ex dicto livello ℔ 34 prefatum livellum stariorum duorum
frumenti cui pacto expresse renuntiavit Et hoc quia prefatus Dominus Ulvianus per se, et heredes suos loco, nomine
[illegible] pacti ℔ 34 ut supra obligavit pro dicto livello stariorum duorum frumenti retinendo ut supra dictum, consignavit
constituit atque obligavit et [illegible] [illegible] prefato Domino Joanni pro se, et heredibus suis stipulanti domum suam
[illegible] [illegible] [illegible] in contrata Sancte Marie de curia nunc [illegible] per ser Joannem [illegible] iuxta domum
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], iuxta quandam anchonam iuxta domum ~~ser Hieronimi~~ nobilis ser
Hieronimi [illegible] [illegible] de [illegible] ipse Dominus Joannes, et sui heredes possint [illegible] facere pro affictibus non
[illegible] vel ipsum Dominum Ulvianum et suos heredes vel quoscumque pro tempore tenentes, et possidentes [illegible] mansum situm in per-
[illegible], vel pratum situm in pertinentiis Varmi suprascriptum, vel domum ipsam hypotecatam ut supra prout maluerit idem
Domino Joanni et suis heredibus et electione [illegible] [illegible] ipsum Dominum Joannem vel suos heredes alias monendi liberari
[illegible] Dominum Ulvianum, et suos heredes vel tenentes possidentes pro tempore vel mansum ipsum, vel [illegible]
[illegible] vel [illegible] domum [illegible] tamen [illegible] eidem Domino Ulviano et suis heredibus francandi predictum livellum
duorum stariorum frumenti, et [illegible] [illegible] Domino Joanni et heredibus suis francandi prenominatum livellum ℔ 34 ad habendum

[illegible] ... [illegible] quomodo a me [illegible] [illegible]
[illegible] ... [illegible] in [illegible] anno, in [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] duo [illegible] [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ad [illegible] [illegible]: [illegible], [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] anno [illegible] amore [illegible] [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] certo tempore [illegible] in bella [illegible] [illegible]

D. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] 1528 die 21 [illegible] et
die 17 aprilis, [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] libr. [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible] L 34 [illegible] [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]

In Christi Nomine amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quadragesimo tertio Inditione prima die vero octava mensis Novembris: Actum Glemonę in Ecclesia Monasterii Sanctę Clarę de Glemona ad Crates, presentibus Iuris Cimatore vocato lo Sever quondam Michaelis [illegible] da vaglia Glemonę habitante et Salvatore quondam Francisci [illegible] de Glemona et Leonardo del Bier allemano Glemonę habitante testibus ad hec vocatis [illegible] specialiter rogatis. Ibique in capitulo ad sonum campanellę more solito congregatis pro infrascripta locatione facienda, venerabilibus, ac Religiosis Dominabus Monialibus videlicet Sorore Iacoba de [illegible] [illegible] Abbatissa Reverendi Monasterii Sanctę Clarę de Glemona, sorore [illegible] de abbate de Glemona Vicaria sorore Magdalena de [illegible] de Glemona, sorore Susana de [illegible], sorore Ursula de [illegible], sorore Dorothea [illegible] de [illegible] sorore [illegible] de eodem loco sorore Serena de abbate de Glemona, et sorore [illegible] de [illegible] de eodem loco omnibus professis in dicto Monasterio. Quę quidem Domina Abbatissa cum consensu, et voluntate predictarum Dominarum monialium ac ipse omnes Dominę moniales unanimiter, et concorditer cum consensu, et voluntate nobilis Domini [illegible] [illegible] Glemonę procuratoris predicti Monasterii [illegible] per [illegible] Comunitatem Glemonę pro se ac [illegible] loco, nomine prefati Monasterii dederunt locaverunt ac iure et titulo simplicis affictus affictaverunt Ioanni Marię quondam [illegible] Antonii Marię de [illegible] ibidem presenti, stipulanti, et conducenti pro se etc. unam partem sive medietatem mansi, quę possidebatur per Iacobum quondam Aloysii [illegible] de [illegible] habitante in [illegible]: in qua parte mansi infrascripta continentur bona videlicet unum Bayarzium cum domorum [illegible] situm in Villa [illegible], iuxta viam publicam a duabus partibus, iuxta Nicolaum [illegible], iuxta terrenum ipsarum Dominarum monialium tentum per [illegible] [illegible], et iuxta Ioannem [illegible]. Item unum [illegible] cum silva contigua iuxta viam publicam iuxta [illegible] [illegible], et iuxta terrenum ipsarum Dominarum monialium tentum per [illegible] [illegible] [illegible], iuxta terrenum ipsarum Dominarum monialium tentum per [illegible] [illegible] [illegible]. Item unum pratum vocatum prat de [illegible], iuxta terrenum Ecclesię Sancti Petri de [illegible] tentum per Petrum [illegible] sive [illegible] de [illegible] a duabus partibus, et iuxta viam publicam. Item unum campum vocatum lo campo de la Anchona, iuxta [illegible] comunis, iuxta Nicolaum [illegible]. Item unum campum vocatum lo campo de [illegible], iuxta [illegible] de [illegible], iuxta [illegible] [illegible] de [illegible], et iuxta Andream [illegible]: Item unum campum situm in loco dicto in [illegible], iuxta viam publicam, et iuxta [illegible] comunis et iuxta [illegible] de [illegible] [illegible], et iuxta heredes quondam ser Christofori de [illegible] [illegible] iuxta [illegible] et veriores dictorum bonorum [illegible] fuerint confines. Item omnia, et singula alia bona spectantia, et pertinentia ad dictam medietatem mansi contenta in confirmatione ultimo loco scripta manu [illegible] ser [illegible] [illegible] Notarii Glemonę [illegible] [illegible] millesimo, inditione et die [illegible] [illegible] tenendum, possidendum, gaudendum usufructuandum [illegible] bona meliorandum et non deteriorandum [illegible] contradictione, et molestia dictarum Dominarum monialium locatricum et aliorum [illegible] [illegible] cum accessibus, et egressibus suis usque in vias publicas. [illegible] tamen [illegible] [illegible] locatione [illegible] dictis Dominabus locatricibus iure simplicis affictus temporibus debitis et consuetis starium unum cum dimidio frumenti ad mensuram Glemonę starium unum cum dimidio [illegible], starium unum cum dimidio [illegible], [illegible] [illegible] duo ad dictam mensuram et galinas duas cum ovis et spatulam unam, et medium hedum. Item alia [illegible] affictus virtute [illegible] [illegible] [illegible] Reverendas Dominas moniales [illegible] [illegible] [illegible] bonorum terrenorum ut constat instrumento rogato manu [illegible] ser Nicolai [illegible] notarii Glemonę sub [illegible] millesimo inditione et die [illegible] unum frumenti et [illegible] unum cum dimidio [illegible] ad dictam mensuram Glemonę de livello. Cum pacto et conditione inter ipsas partes solemni stipulatione [illegible] [illegible] formatas, videlicet [illegible] dicta terrena [illegible] locata non possint nec debeant in futurum [illegible] [illegible] semper [illegible] sunt [illegible]. Promitentes quoque dictę Reverende Dominę Abbatissa et moniales locatrices pro se etc. cum obligatione bonorum omnium dicti monasterii mobilium et immobilium presentium et futurorum, refectioneque damnorum omnium et expensarum litis et extra, ac interesse prefato Ioanni Marię conductori pro se, suisque heredibus presentem locationem, ac omnia, et singula in presenti instrumento contenta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tenere, adimplere et [illegible] observare et non contrafacere dicere vel venire, per se vel alium seu alios aliqua ratione vel causa, dolo [illegible] sine fraude de iure, consuetudine [illegible] de facto [illegible] [illegible] [illegible] de quo lis, vel questio moveretur in singulis capitulis huius contractus stipulatione premissa qua pena soluta, vel non presens nihilominus instrumentum, ac omnia et singula in eo contenta plenum obtineant robur atque perpetuam firmitatem. —

Cum omne meliorament[o]

[illegible] simo [illegible] decimo
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Et leonardo del Biert allemano Glemone habitante. Testibus ad hec habitis vocatis et spe[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] sorore [illegible] de [illegible]
Glemona vicaria, sorore Magdalena de franceschinis de Glemona, sorore Su[illegible] ona de
belgrado, sorore Ursula de Cordenato, sorore Dorothea a Turlo de Utino, sorore doria
a Burgis de eodem loco, sorore Serena de abbate de Glemona, et sorore firmetin[illegible]
de [illegible] de eodem loco [illegible]
[illegible]
les unanimiter Et Concorditer Cum Consensu Et voluntate nobilis dni hieronymo
[illegible]
[illegible] nomine [illegible] monasterii [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Habitare [illegible] continentia
bona videlicet unum Bayarzium Cum domo et sedimine sitis In villa Conericii
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Et Iuxta terrenum ipsarum [illegible]
[illegible]
de Mullinis: It. unum pratum vocatum prat de Ort: Iuxta terrenum Ecclesie sc
petri de [illegible] [illegible] de Coneriacho a du[illegible]
ius partibus: et Iuxta viam publicam It. unum Campum vocatum lo Campo de la[illegible]
[illegible] Nicolai [illegible] Campum [illegible]
lo Campo de Salinis: Iuxta [illegible] de [illegible]
[illegible]

In Christi Nomine Amen Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quadragesimo
tertio indictione prima, die vero vigesimo tertio mensis octobris Actum Glemonę in Ecclesia Monasterij Sanctę Clarę
de Glemona ad crates: Praesentibus Magistro Francisco quondam Magistri Heliae Pellicario de Glamona et Antonio quon-
dam [illegible] textoris de eodem loco et magistro Antonio Valogin Glemonę habitante testibus ad hęc habitis, vocatis, et specialiter
rogatis: Ibique in capitulo ad sonum Campanellę more solito congregatis pro infrascripta locatione facienda Venerabilibus
ac Religiosis Dominabus Monialibus, videlicet sorore Iacoba de Cramaligo Abbatissa Reverendi Monasterij sanctę Clarę de
Glemona, sorore Vienna de Abbate de Glemona Vicaria, sorore Magdalena de Franciscinis de Glemona, sorore Susana de
Belgrado sorore Ursula de Corduato, sorore Dorothea à Turris de Utino, sorore Daria à Burgis de eodem loco sorore Severa
de Abbate de Glemona, et sorore Furmentina de Furmentinis de eodem loco omnibus professis in dicto Monasterio. Quę quidem
Domina Abbatissa cum consensu et voluntate predictarum Dominarum Monialium, ac ipse omnes Dominę Moniales
unanimiter, et concorditer per se, et eas successitrices [illegible], locaverunt, ac iure et titulo simplicis affictus affic-
taverunt Nicodemo quondam Petri Nigri de Sauch habitante in Gemonito et Chandussio quondam Cipriani Grampuz de Ge-
monito ibidem presentibus stipulantibus, et in solidum conducentibus pro se et eorum heredibus hęc infrascripta bona
per Nicolaum quondam Ioannis Mariani de Gemonito hodie ipsis Dominabus locatricibus renunciata, et valorata: ut con-
stat manu mei notarij infrascripti videlicet, primo unam partem stablerij siti in pertinentijs Villę Gemonity in loco
dicto à Colla, iuxta Ioannem Venerij, iuxta Nicolaum Petri [illegible], et iuxta nemus de [illegible], et iuxta Iacobum Guez
et à parte superiori est mons de [illegible]. Item unam partem Campi siti in loco dicto in Saluans, iuxta Nicolaum
Coset, iuxta Antonium Pelinutti à parte inferiori, iuxta Venerium Grampucy, et ab alia parte iuxta ipsum Antonium:
Item unum campum situm in loco dicto in Duriet, iuxta Venerium Grampucy, iuxta Antonium Pellinutti a duabus
partibus, et iuxta pasqua comunis. Item unum campum situm in loco dicto in Rouvet, iuxta Venerium Grampucy,
iuxta Leonardum de Chiaualon, iuxta viam publicam, iuxta Dominicum Flora: Item unum campum situm in loco
dicto in Sunas, iuxta Venerium Grampucy, iuxta Petrum Pian, iuxta Ioannem Valentini, et iuxta Leonardum quon-
dam Ioannis Pellizarij. Item unum pratum situm in loco dicto in Tamers iuxta Venerium Grampucy, iuxta Nicolaum
Mariani à duabus partibus, iuxta Valentinum quondam Antonij dal Guerz. Item unam partem Bajarzij in loco dicto
Bajarz [illegible], iuxta Stefanum quondam Antonij de Chiaualon, iuxta Nicolaum Cosset à parte superiori, iuxta
rivum, qui fluit per dictam Villam. Item unam partem prati siti in loco dicto in Saluans, iuxta pasqua comunis
circum circa. Item unam partem Prati siti in loco dicto in Qual de Saluans, iuxta pasqua comunis, iuxta Ioannem
Coset, iuxta Leonardum quondam Petri Palman. Ad habendum, tenendum, possidendum, gaudendum usufructuan-
dum, ipsa bona meliorandum, et non deteriorandum sine contradictione, et molestia dictarum Dominarum monialium
locatricum, et alterius cuiuscumque personę: cum accessibus, et egressibus suis usque in vias publicas solven-
do tamen annuatim durante locatione predicta dictis Dominis locatricibus iure simplicis affictus in quolibet festo
Nativitatis Domini Nostri Iesu Christi librarum quatuor, et solidos decem. Ultra solidos quadraginta, et libras novem
casei et [illegible] unam, quę dicti conductores ante presentem locationem dicto monasterio Sanctę Clarę supra alijs
bonis ipsius Monasterij per ipsos tentis solvere tenentur: Incipiendo solvere hoc proximo futuro festo Nativitatis
Domini Nostri Promittentes quoque dictę Reverendę Dominę Abbatissa, et moniales locatrices, per se, et successitrices
et cum obligatione bonorum omnium dicti monasterij mobilium et immobilium presentium et futurorum, refectioneque
damnorum omnium, et expensarum litis et extra ac interesse prefatis Nicodemo, et Chandussio conductoribus pro se
suisque heredibus: Presentem locationem, ac omnia et singula in presenti instrumento contenta perpetuo firma
rata, et grata habere, tenere adimplere, et plenius observare et non contrafacere dicere, vel venire per se
vel alium, seu alios aliqua ratione vel causa, dolo ingenio sive fraude de iure, consuetudine, vel de facto
sub pena dupli eius de quo lis, vel questio moveretur in singulis capitulis huius contractus stipulatione premissa
qua pena soluta, vel non praesens nihilominus instrumentum, ac omnia, et singula in eo contenta plenum obtineant
robur, atque [illegible] perpetuam firmitatem. — –

cum omni melioramento

Et ego Valentinus quondam Egregij viri ser Ioannis Venerij notarij Civis, et Incola terrę Glemonę Publicus Imperiali
auctoritate notarius, Iudexque ordinarius suprascriptum locationis instrumentum rogatum fideliter scripsi, verum quia
[illegible], illud per alium fidum transcribere, et in hanc publicam formam redigere feci facta que diligenti collatione
et auscultatione cum originali meo, quia omnia de verbo ad verbum concordare inveni, nil addito, nec diminuto, quod
sensum mutet, vel variet intellectum ideo in fidem robur, et testimonium premissorum omnium me subscripsi, signumque
meum apposui consuetum. — — — — — –

[illegible]

stitis uocatis et spli Rogatis. Ibiq in capitulo ad sonu campanelle hore solito [illegible]

[illegible]

Sa.uano: Jux Nic[illegible]

Grapucy: et ab alia parte Jux Iouem Anto[illegible]

[illegible]

partibus: Jux Valentinum q antonij del ouerz: It[illegible]

Loco dicto Bugiere [illegible]. Jux Stephanu q antonij de Chianale [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] cois circu[illegible]. Item unam aliam

[illegible]

[illegible] ad inuentarium tenendi possidendum [illegible]

[illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quadragesimo quarto Indictione secunda, die vero decimo nono mensis Martij. Actum Glemonę in ecclesia monasterij Sanctę Clarę de Glemona ad crates. Præsentibus magistro Joanne Cubio quondam... ... de Glemona et magistro Joanne quondam magistri Danielis Vintani de eodem loco testibus ad hęc habitis, vocatis, et specialiter rogatis. Ibique convocatę ad sonum campanellę capitulariter more solito infrascriptę Dominę Reverendę Moniales videlicet Soror Jacoba de Prampergo Abbatissa dicti Reverendi Monasterij, soror Viena de Abbatibus Vicaria, et alię omnes moniales in dicto monasterio existentes per se, et succedentes in vice loco nomine dicti monasterij dederunt locauerunt, et affictauerunt Venuto et Rodulfo fratribus filijs quondam Benedicti de Villa Citabelle ibidem præsentibus, et conducentibus pro se et eorum hæredibus unum dicti monasterij Bajarzium, plantatum, vocatum Shorbat situm in pertinentijs Citabele in loco dicto in prat prin iuxta terrenum illorum de Raphaelis de Utino tentum per monfredum de Citabella, iuxta terrenum dicti monasterij rentum, et possessum per ipsum monfredum, et iuxta viam publicam vel iuxta etc. ad habendum, tenendum possidendum, gaudendum usufructuandum dictum Bajarzium meliorandum, et non deteriorandum solvendo tamen annuatim iure simplicis affictus durante locatione prædicta unam mezenam milei ad mensuram Comunis Glemonę, et non aliud alicuius personę. Quam quidem locationem dictę Dominę moniales dictum monasterium repræsentantes promiserunt dicto Venuto et Rodulfo fratribus conductoribus pro se etc manutenere quam quamcumque personam et non contrafacere sub expressa obligatione bonorum omnium præsentium et futurorum dicti monasterij

Cum omni melioramento

Et ego Valentinus quondam Egregij viri ser Joannis Venarij notarij Civis, et Incola terrę Glemonę Publicus Imperiali auctoritate notarius suprascriptum locationis instrumentum rogatus fideliter scripsi, verum quia alijs occupatus, illud per alium notarium fidum transcribere et in hanc publicam formam redigere feci, factaque diligenti inconstratione cum originali meo quia omnia de verbo ad verbum concordare inveni: Ideo in fidem, et testimonium omnium præmissorum me subscripsi signumque meum apposui consuetum:.   Laus Deo. :—

[illegible] 19 [illegible]

indictione nona: anno nativitatis eius domini millesimo quin[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] unanimiter [illegible] monasterii [illegible]
soror Jacoba de Pramezzo abbatissa [illegible]
[illegible] Jacobina de [illegible] vicaria [illegible]
[illegible] tales in dicto monasterio existentes pro se et [illegible]
successores ac [illegible] et nomine dicti monasterii [illegible]
runt, locaverint, et affictaverint Venuto, et Rodulpho [illegible]
[illegible] Benedicti de Villa Cisivede [illegible]
[illegible] se, et eorum heredibus unum dicti mona[sterii]
[illegible] non [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible]
[illegible] nuncupatum [illegible]
[illegible] dicti monasterii [illegible] et [illegible]
[illegible] ad habendum [illegible]
[illegible] dictum [illegible]
[illegible] et non deteriorandum, solvendo [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] ad mensuram cois [illegible], et non aliud
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] et non [illegible]
[illegible] presen[illegible]

[illegible] testimonium [illegible]

In Christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo quadragesimo sexto indictione quarta, die vero vigesimo primo mensis Ianuarij. Actum Cremonae in Ecclesia Monasterij Sanctae Clarae de Cremona ad Crates, praesentibus Egregio ser Nicolao Maietono notario quondam ser Pantaleonis, et Salvatore quondam Francisci a Vino ambobus de Cremona testibus ad haec habitis, vocatis, et specialiter rogatis. Cum sit, quod ad instantiam Reverendarum Dominarum monialium monasterij Sanctae Clarae de Cremona excomunicatus fuisset Simon textoris de Vendojo de manso ad dictum monasterium spectante, et pertinente per ipsum Simonem usque modo ad affictum tento, et dictus Simon dicto comeatui contradixisset et superinde litigatum fuisset. Hinc praesens dictus Simon ad infrascriptum devenit concordium, et compositionem cum ipsis Dominabus monialibus ibidem praesentibus, praesente quoque ibidem Egregio ser Hieronimo Orsetto cive Cremonae Sindico, et procuratore dicti monasterij et consentiente videlicet, quod dictus Simon per eum libere cassavit eius contradictionem, ut cessit comeatui sibi ad instantiam dictarum monialium dato de manso praedicto. Cum his tamen pactis, legibus et conditionibus inter ipsas partes solemnibus stipulationibus hinc inde intervenientibus firmatis ~~firmatis~~ videlicet, quod ipsi Simoni sint salva et reservata omnia, et singula melioramenta per ipsum in dicto manso facta excomputanda cum creditis dictarum Dominarum monialium in una partita librarum centum vigenti novem, et solidos sex cum dimedio, et in alia partita librarum sexaginta duarum, et in alia partita librarum quindecim cum dimedia, ut constat quodam instrumento notato manu Egregij ser Nicolai Maetani notarij Cremonae sub die quinto decimo Ianuarij millesimo quingentesimo trigesimo nono, nec non cum affictibus praeteritis usque in hodiernum cursis, ac debitis supra dicto manso a die confectionis praellegati instrumenti citra. De quo manso dictae Reverendae Dominae moniales possint ingredi possessionem ac de eo omnimodam suam voluntatem facere, et pro libitu voluntatis disponere sine et absque contradictione dicti Simonis, et ullo alio impedimento: Quae quidem omnia, et singula in praesenti instrumento contenta praefatae partes pro se etc. promiserunt perpetuo firma, rata, et grata habere tenere, observare, et adimplere, et non contrafacere, dicere, vel venire per se, vel alios aliqua ratione vel causa, dolo ingenio, sive fraude de iure, vel de facto sub poena dupli valoris, de quo lis, vel quaestio moveretur: qua soluta, vel non, praesens tamen instrumentum, ac omnia, et singula in eo contenta plenum obtineant robur, atque perpetuam firmitatem: videlicet reficere, et restituere omnia, et singula damna, expensas, et interesse litis, et extra. Pro quibus omnibus et singulis attendendis, et plenius observandis praefatus Simon pro se etc. et dictae Dominae moniales, et ser Hieronimus Orsettus earum Syndicus, et procurator pro se et dictum monasterium sibi adinvicem obligarunt bona sua omnia praesentia, et futura cum omni melioramento.

Et Ego Valentinus quondam Egregij viri ser Ioannis Venerij notarij civis, et incola porte Cremonae publicus Imperiali auctoritate notarius suprascriptum instrumentum rogatus fideliter scripsi, verum quia alijs occupatus, illud per alium notarium fidum transcribere, et in hanc publicam formam redigere feci, factaque diligenti incontratione cum originali meo quia omnia de verbo ad verbum concordare inveni ideo in fidem, et testimonium omnium praemissorum me subscripsi, signumque meum apposui consuetum. Laus Deo

[illegible] ne amen. Anno nativitatis eiusdem millesimo quin-
[illegible]
mensis Januarii. Actum Olemone [illegible]
[illegible] de Olimona ad crucis, prese[illegible]
[illegible]

[illegible] testibus ad hec hab[illegible]
[illegible]

[illegible]

et compositione cum ipsis [illegible] ibidem presen-
tibus, presente [illegible] ibidem [illegible]
[illegible]
[illegible] pactis, legibus, et
[illegible] inter ipsas partes [illegible] stipulationibus
[illegible] Simon sint
[illegible], et [illegible], et singula melioramenta [illegible]
[illegible] dicto manso facta excomputanda cum creditis dictarum
monialium in una partita librarum centum
[illegible] et sex cum dimidio et in alia parte
librarum [illegible] librarum quin-
[illegible] quodam instrumento [illegible]
[illegible] Nicolai [illegible] notarii Olemone sub die quin-
todecimo Januarii [illegible]
nec non cum affictibus decursis usque in hodiernum
[illegible] pallia[illegible]
[illegible]
[illegible]
sua voluntate fuerit [illegible]
[illegible] alio impedimento
[illegible] singula in pre[illegible]
[illegible] per se et [illegible] promiserunt perpetuo firma, rata
[illegible] habere, tenere, observare, et adimplere, et non contrafacere di-
cere [illegible] causa,
dolo, ingenio, sive fraude de iure, vel de facto sub pena
[illegible] solven-

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo
quadragesimo septimo. Inditione quinta, die vero duodecimo mensis Iunij. Actum Clemone in Pla-
thea Presentibus mistro Dominico quondam . Paulutij cerdone de Clamona et Nicolao ab hos ibi Cle-
mone habitante, quondam Sebastiano Fadini de la Cona de Artonea testibus ad hec habitis, vocatis, et spe-
cialiter rogatis. Ibique Iacobus quondam Bernardi Vignudini de Majano per se, suosque heredes de-
dit, vendidit et tradidit ser Hieronimo quondam ser Bernardi Fuchatilli Cive et habitatori terre Cle-
mone stipulanti, et ementi et recipienti pro se ac vice loco, et nomine ser Baptiste eius fratris in frater-
na et comunione habitantis, et pro eorum heredibus omne et totum ius unius partis camere ipsius
ser venditoris site In Plathea Majani, iuxta terrenum ipsi ser Hieronimo per dictum comunem Ma-
iani venditum, iuxta Domum Ecclesie Sancti Petri, et iuxta viam publicam Ad habendum, tenendum, pos-
sidendum, dandum, donandum, vendendum alienandum, et omnimodam suam voluntatem faciendum sine
contradictione dicti venditoris, eiusque heredum, et alterius cuiuscumque persone. Constituens se
dictus Iacobus venditor nomine dicti ser Hieronimi emptoris iure dicte partis ut supra vendite pos-
sidere etc. Pretio et foro librarum novem et solidis decem quod totum pretium dictus venditor fuit
contentus et confessus se habuisse et recepisse, ac sibi integre datum, solutum et numeratum
fuisse a suprascripto ser Hieronimo emptore. Renuntians exceptioni non sic habiti, et recepti dicti pretij
tempore huius contractus. Promettens dictus Iacobus venditor per se, suosque heredes, et cum obligatione
insolidum bonorum suorum omnium mobilium et stabilium presentium et futurorum refectionemque
damnorum omnium, et expensarum litis, et extra, ac interesse prefato ser Hieronimo emptori pro se,
et fratre, eorumque heredibus de dicta venditione ut supra facta ullo unquam tempore litem, questio-
nem, aut controversiam non inferre, nec inferentibus consentire sed dictam venditionem ut supra fac-
tam eidem emptori, et fratri eorumque heredibus, et cui ius eorum dare voluerint In iure legitime de-
fendere, auctorizare disbrigare et manutenere ab omni homine, comuni, collegio, ecclesia, universitate, et
persona qualibet predictamque venditionem ac omnia, et singula in presenti instrumento contenta perpe-
tuo firma, rata, et grata habere, tenere, observare, et adimplere et non contrafacere, dicere, vel venire per
se, vel alium, seu alios aliqua ratione, vel causa, dolo ingenio sine fraude de iure, vel de facto sub pena
dupli eius, de quo lis, vel questio moveretur etc. qua pena soluta, vel non, presens tamen instrumentum
ac omnia, et singula in eo contenta plenum obtineant robur atque perpetuam firmitatem.

Cum omni meliorament[o]

Et ego Valentinus quondam Egregij viri ser Ioannes Venerij notarij civis et Incola terre Cle-
mone Publicus Imperiali auctoritate notarius supra-scriptum venditionis instrumentum rogatus fideliter
scripsi, verum, quia aliis occupatus, illud per alium fidum notarium transcribere et in hanc publicam
formam redigere feci facto que diligenti inconbratione cum originali meo quia omnia de verbo ad verbum
concordare inveni Ideo in fidem et testimonium omnium premissorum me subscripsi, signumque meum
apposui consuetum.

†

[illegible] Christi Nativitate Anno ab eiusdem domini millesimo quingentesimo quadragesimo septimo. Inditione quinta, die vero duodecimo mensis Junij. Actum Clemonti [illegible] [illegible] paulus [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] testibus ad hec habitis vocatis et specialiter rogatis: Ibique Jacobus [illegible] Bernardi [illegible] de [illegible] [illegible] vendidit et tradidit [illegible] [illegible] q. Bernardi Luchaselli [illegible] Clemonti [illegible] ementi et recipienti [illegible] vice loco et nomine q. Baptiste eius fratris [illegible] in comunione habitantis [illegible] et totum ius [illegible] campi [illegible] in plateria [illegible] terrena [illegible] [illegible] [illegible] vendit [illegible] Petris, et iuxta viam publicam [illegible] habendum tenendum possidendum [illegible] donandum vendendum alienandum et quomodo [illegible] faciendum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vendidit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vendit [illegible] dictus [illegible] se habuisse et recepisse ac sibi integre [illegible] et numeratum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contradictione. Promittens dictus [illegible] pro se suisque heredis et cum obligatione [illegible] suorum omnium mobilium et stabilium [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de dicta venditione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] controversia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] emptori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quadragesimo sextimo, Inditione quarta, die autem Veneris vigesima tertia mensis Decembris. Actum Glemone in apotheca infrascriptorum fratrum emptorum. Praesentibus ibidem Petro della Zanna, Micaele quondam Nicolai Bortholotti, et Henrico Sutti omnibus de Maiano testibus adhibitis, et rogatis. Ibique Dominicus quondam Bortolini benedicti de Maiano per se et suos heredes in perpetuum dedit tradidit, et vendidit providio ser Henrico quondam ser Bernardi de Quarcellis cive Glemone ibidem praesenti pro se, et ser Baptista eius fratre, eorumque heredibus, seu cui ius eorum dare voluerint stipulanti et ementi unum livellum frumenti unius cum dimidio boni, et sufficientis vini, eidem venditore (ut ibidem dixit et affirmavit) annuatim debite solitum et mensuram communis Glemone dandi quolibet festo Sancti Michaelis de mense septembris per Odoricum quondam Venuti Vignudini eorum de Maiano ibidem praesentem, et affirmantem se dictum annuum livellum per praeteritum dicto Dominico solvisse, et se ipsum livellum annuatim solvere teneri pro et supra domibus habitationis ipsius Odorici muratis, et cuppis cohopertis sitis in Villa Maiani iuxta ipsum Dominicum venditorem, iuxta Bernardum Ioannis Blanch mediante strata una, seu stricto et iuxta viam publicam vel iuxta etc. Cum dominio et proprietate ipsum livellum petendi exigendi dandi vendendi, donandi, permutandi, in solutum dandi, pro anima et corpore iudicandi etc. Et cum omnibus, ac singulis iuribus actionibus ac aliis quibuscumque ad ipsum livellum seu dicto Dominico venditori quomodolibet spectantibus, et pertinentibus, ponendo ipsum ser Henricum pro, et dicti eius fratris, eorumque heredum nomine intervenientem in locum proprium ipsius Dominici, ita ut de cetero antedictus ser Baptista et ser Henricus fratres emptores, et eorum heredes, seu cui ius eorum de ipso annuo livello et iuribus suis de cetero eorum omnimodam facere possint voluntatem. Quemadmodum dictus Dominicus venditor de eo facere poterat ante praesentem venditionem vigore quorumcumque iurium eius, quae de ipso livello quomodolibet et quomodocumque habere poterat supra dictis domibus, rationibus, et actionibus quibuscumque. Cum iure etiam cognoscendi cognoverique faciendi suprascriptum Odoricum et eius heredes ac quoscumque tenentes et possidentes dictam domum etc. pretio ducatorum septem cum dimidio in ratione librarum sex soldorum quatuor pro ducato; Quod totum pretium idem Dominicus venditor ibidem contentus et confessus se habuisse et integre recepisse a dictis fratribus emptoribus, Renuntians exceptioni etc. Dans quoque et concedens dictus venditor eisdem fratribus emptoribus plenam, et liberam facultatem de dicto livello quasi possessionem intrandi, et in se retinendi etc. Nec non promittens idem Dominicus venditor, per se etc. suprascripto ser Hieronimo emptori pro se etc. ut supra stipulanti praesentem venditionem ac omnia, et singula in hoc instrumento contenta perpetuo firma, rata et grata habere, tenere, etc. dictumque livellum vini ut supra venditum cum iuribus suis eisdem fratribus emptoribus, et eorum heredibus, seu cui ius eorum dederint ab omni homine communi, collegio, ecclesia etc. in iure legitime manutenere defendere, auctorizare etc. et non contrafacere etc. sub poena etc. qua soluta vel non etc. item reficere et restituere etc. Pro quibus omnibus, et singulis firmiter attendendis, et plenius observandis, dictus Dominicus venditor per se et eius heredes obligavit insolidum suprascripto ser Hieronimo emptori pro se, et supra stipulanti et recipienti domum solitae habitationis ipsius Dominici venditoris muratam et calcis cohopertam sitam in Villa Maiani iuxta domum habitationis suprascripti Odorici, et iuxta etc. Et generaliter omnia alia sua bona praesentia et futura, et denique promisit praefatus Dominicus per se etc. relevare et indemnem conservare suprascriptum Odoricum et eius heredes quatenus idem Dominicus dictum livellum alicui altero vendidisset vel obligasset, seu damnum aliquod occasione ipsius livelli dictus Odoricus vel eius heredes paterentur praeterquam de solvendo ipsum livellum suprascriptis fratribus Quarcellis emptoribus, ut supra, et eorum heredibus, seu cui ius eorum dederint; et non contrafacere etc. et pro praedictis ita servandis idem Dominicus obligavit praefato Odorico omnia bona sua praesentia, et futura ad plenum.

Et ego Nicolaus [illegible] olim egregii Viri ser Pantholeonis civis et notarii Glemone publicus imperiali auctoritate notarius eisdem [illegible] suprascriptis omnibus et singulis, praesens fui, eaque omnia rogatus fideliter scripsi, et publicavi. In fidem signo nomineque meis apposito consuetis.

[illegible] in nomine amen [illegible] ceterine
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Lucano pre [illegible]
[illegible]
[illegible] seu cui jus eorum dare voluerint stipulantibus [illegible]
[illegible] in dimidio bon [illegible] venditori ut ibidem
[illegible] affirmavit [illegible] solvi solitum [illegible] post festo [illegible]
[illegible] Odorici [illegible] eidem
[illegible] et affirmavit se dictum annuum livellum pro ellapsum dicem [illegible] solvisse [illegible]
[illegible] Odorici [illegible]
[illegible] in Villa Maiorani [illegible] venditore [illegible]
[illegible]
[illegible] livellum petendi [illegible]
in solidum dandi pro anima et corpore [illegible]
[illegible] dicto [illegible] Venditori [illegible]
[illegible] ipsum [illegible] et dicti eius fratris eorumque heredes
[illegible] de cetero [illegible]
[illegible]
[illegible] voluntate Quemadmodum de
[illegible] Venditor [illegible]
[illegible]
dictis [illegible]
[illegible]
[illegible] dicti domum [illegible] ducatorum septem cum dimidio [illegible]
[illegible] pro ducatis [illegible]
[illegible] a dicto [illegible]
Domus quoque et [illegible] Venditor [illegible] fratribus emptoribus [illegible]
[illegible]
[illegible] venditor [illegible]
[illegible]
firmam, ratam, et gratam habere, tenere etc. Et dictum livellum [illegible]
cum fratribus suis eisdem fratribus Emptoribus, et eorum heredibus seu cui jus eorum dede=
rint ab omni homine, comuni, collegio, et Universitate etc. in iure legitime manutenere, defendere
[illegible] pena [illegible]
[illegible] et restituere [illegible]
[illegible] Venditor [illegible] heredes obligavit
[illegible]
habitantis ipsius [illegible] Venditoris [illegible] in Villa Maiorani
[illegible]
bona [illegible] valentem [illegible]
[illegible]
dictum livellum alicui altero vendidisset [illegible]

. . Christi nomine Amen Anno Nativitatis eiusdem Domini millesimo quingentesimo quadragesimo octavo
Inditione sexta die vero vigesimo quinto mensis Maij Actum Cremonæ in Apotheca suprascripti ser Hieronimi
emptoris Præsentibus nobili Domino Jorgio quondam Domini Christophori Oscasi de Cremona, et magistro Dominico
Confalo cerdonis quondam Nicola de Cremona vicinia [illegible] testibus ad hæc notitiis vocatis et specialiter rogatis
Ibique Petrus quondam Joannis Verboiori de Villa Maiani, per se et fratres suos in fraterna, et communione habitantes
suo quibus etiam in eorum bonis de rati ha[bi]tione promisit etc. dedit, vendidit, et tradidit prudenti viro ser Hie=
ronimo quondam ser Bernardi [illegible] cive Cremonæ stipulanti ementi, et recipienti pro se, et ser Baptista eius
fratre in fraterna et communione habitantibus, eorumque heredibus unum livellum . sive quandam annuam
livellarem responsionem medii starii boni, pari, et netti frumenti ad mensuram communis Cremonæ dandi
annuatim et perpetuo persolvendum, et conducendum ad domum suprascripti emptoris, et fratris et eorum
heredum in quolibet festo Sancti Jacobi de mense Julij etc. et supra domorum sedimine eius, scilicet habitatio=
nis cum stabulis, curia, et Brolo sibi contiguis sitæ in Villa Maiani in loco dicto Susenes: iuxta curtivum
Antonij Masaruti, iuxta viam publicam, et iuxta collem masaruti, vel iuxta etc. : Cum dominio et proprieta=
te dictum livellum petendi exigendi, recipiendi dandi donandi, vendendi, alienandi permutandi in solutum
dandi, et omnimodam suam voluntatem faciendi sine contradictione dicti venditoris eiusque heredum, et al=
terius cuiuscumque personæ: Nec non cum omni iure pignorandi, pignorarique faciendi dictum venditorem
et fratres, eorumque heredes, et quoscumque tenentes, et possidentes suprascriptum domorum sedimen cum
stabulis, curia, et Brolo sibi contiguis, ac quælibet alia faciendi, quæ debet, et potest quilibet habens ius livelli
iuxta consuetudines livellorum hactenus in patria fori Julij observatas: Si singulis annis de dicto livello
ut supra vendito non fuerit eidem emptori, et fratri, et heredibus suis in dicto termino integre persolutum:
Dans, et concedens dictus venditor præfato emptori plenam libertatem, et facultatem de dicto livello ut supra
vendito quasi possessionem intrandi etc.: Pretio, et foro librarum triginta unius solidi, ibidem per dic=
tum emptorem dicto venditori effectualiter exbursatarum in promptis, et numeratis pecuniis in præsentia
testium antescriptorum, et mei notarij infrascripti: Renuncians exceptioni non sic exbursati, habiti, et recepti
dicti pretij tempore huius contractus etc. Promittens dictus Petrus venditor per se, suosque heredes, et cum
obligatione in solidum bonorum suorum omnium mobilium, et stabilium presentium, et futurorum, refectione quo
damnorum omnium, et expensarum litis, et extra, ac interesse præfato ser Hieronimo emptori pro se et
ser Baptista eius fratre, eorumque heredibus de dicto livello, ut supra vendito ullo umquam tempore litem, questio=
nem aut controversiam non inferre, nec inferentibus consentire: sed dictum livellum ut supra venditum eidem
emptori, et fratri, eorumque heredibus, et haventibus ius ab illis in iure legitime deffendere, auctorizare, dis=
brigare et manutenere ab omni homine, comuni, collegio, ecclesia, universitate, et persona qualibet. Et prædictam
venditionem, ac omnia, et singula in præsenti instrumento contenta perpetuo firma, rata, et grata habere, te
nere, observare, et adimplere, et non contrafacere, dicere, vel venire per se, vel alios aliqua ratione, vel causa
dolo, ingenio, sive fraude de iure, vel de facto. sub pena dupli valoris, de quo lis, vel questio moveretur etc. Qua
pœna soluta, vel non præsens tamen instrumentum, ac omnia, et singula in eo contenta plenum obtineant robur
atque perpetuam firmitatem: Propterea precibus instantia dicti Petri venditoris constitutus ibidem
Daniel quondam Petri catherini de maiano per se, suosque heredes se constituit manutentionem dicti
livelli ut supra venditi eidem ser Hieronimo emptori, pro se, et fratre, et eorum heredibus obligavit bona sua
omnia, præsentia, et futura: Quem Danielem manutentorem ut supra constitutum idem Petrus venditor
promisit relevare, et indemnem conservare eidem Danieli pro se, et heredibus suis obligando bona sua omnia
præsentia, et futura cum omni melioramento.

Et ego Valentinus quondam Egregij viri ser Joannis Venarij notarij civis, et incola terræ Cle=
monæ. Publicus Imperiali auctoritate notarius suprascriptum venditionis instrumentum, rogatus fide=
liter scripsi, et in hanc publicam formam redegi. In quorum fidem, et testimonium omnium præmissorum
me subscripsi, signumque meum apposui consuetum. .

In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis [illegible]
octavo: Indictione [illegible] Die vero [illegible] mensis [illegible]
In Apotheca infrascripti [illegible] praesentibus [illegible] domino [illegible] domini
Christophori [illegible] partibus [illegible]
[illegible] de Cremona [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] fratre in fraternam et communionem habentes eorumque heredibus unum livellum
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
cuius propriae habitationis [illegible]
[illegible] Mazorum in loco dicto [illegible] Cortium [illegible]
[illegible] via publica [illegible] dominio [illegible]
[illegible] dictum livellum [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] omni [illegible]
[illegible] eorumque heredibus [illegible]
[illegible]
[illegible] debeat et possit quilibet habens [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] tempora litem quaestionem
[illegible] consentire sed dictum
[illegible] fratri eorumque here-
dibus et habentibus [illegible] legitime deffendere, auc-
[illegible] hominum [illegible]
[illegible]
[illegible] quia [illegible]
[illegible] firma rata et grata habere [illegible]
[illegible] contrafacere [illegible] aliqua ra-
[illegible]

In [illegible] Domini Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quadragesimo octavo, Indictione sexta, die vero martis vigesimo sexto mensis Junii. Actum Glemonae in ecclesia monasterii Sanctae Clarae ad crates, [illegible] Mathia quondam boni [illegible] de [illegible] suburbio Glemonae, et Antonio filio quondam [illegible] Cestoris de Glemona, testibus ad haec habitis vocatis et [illegible] ser rogatis. Ibique [illegible] ser Evangelista [illegible] quondam nobilis domini [illegible] civis Glemonae, uti pater, et [illegible] administrator ac gubernator filii, et filiarum suarum heredum quondam dominae [illegible] eius uxoris, et filiae quondam ser Hieronimi [illegible] pro quibus suis filio et filiabus heredibus, ut supra in [illegible] de rato [illegible], videlicet quod ratificabunt approbabunt, ac firmum et ratum habebunt [illegible] venditionem, seu cessionem [illegible] [illegible] non [illegible] cessionarius, sive donatarius quondam dominarum Mariae [illegible], et [illegible] eius sororum filiarum et heredum quondam ser [illegible] [illegible] constare [illegible] fuit ex duabus [illegible] seu donationibus [illegible] ser Evangelistae factis, una siquidem rogata manu egregii ser [illegible] [illegible] notarii [illegible] sub suis millesimo [illegible] indictione et die; altera vero rogata manu egregii ser Aloysii [illegible] notarii Glemonae sub die 27 [illegible] 1528 ibidem a me notario infrascripto visa et lecta, per se suosque heredes, et [illegible] nomine, quo supra dedit vendidit et tradidit Reverendis

// Dominabus Monialibus infrascriptis, videlicet Dominabus sorori [illegible] de [illegible] Abbatissae dicti monasterii Sanctae Clarae de Glemona, Sorori [illegible] [illegible] de [illegible], Sorori Magdalenae de [illegible] de Glemona, sorori Jacobae de [illegible] de Glemona, sorori [illegible] de [illegible], et Sorori [illegible] de abbate de Glemona [illegible] omnibus professis in dicto monasterio ibidem capitulariter ad sonum campanellae more solito congregatis pro se et ceteris aliis Dominabus monialibus intervenientibus, et pro eis de rato [illegible] etc. ac Honorabili viro Domino Hieronimo [illegible] Civi Glemonae, procuratori generali dictarum Dominarum monialium per Spectabilem comunitatem Glemonae deputato et facto, ibidem praesentibus, stipulantibus ementibus et recipientibus pro se et earum successoribus ac [illegible] loco et nomine infrascripti Monasterii [illegible], quod habebat redimendi Mollendinum cum braida et prato sibi contiguis [illegible] Dominabus Monialibus alias datum in solutum dotis quondam dominae sororis Camillae [illegible] [illegible] per Spectabilem [illegible] Illustrissimum Doctorem dominum Jacobum [illegible] civem [illegible] situm in [illegible] Glemonae in loco dicto [illegible] iuxta [illegible] comunes iuxta quondam [illegible] iuxta magistrum Joannem [illegible], iuxta heredes quondam ser Aloysii [illegible], iuxta heredes quondam [illegible] iuxta ser [illegible] et fratres iuxta [illegible] [illegible], iuxta ser [illegible], et ser Hieronimum fratres [illegible], et iuxta Simonem [illegible] vel [illegible] et [illegible] dicti molendini braidae et prati [illegible] ad habendum tenendum, possidendum [illegible] donandum, vendendum alienandum, et omnimodam suam voluntatem faciendum sine contradictione [illegible] [illegible] et alterius cuiuscumque personae. Tradens [illegible] ser Evangelista [illegible] nomine quo supra per se suosque heredes [illegible] [illegible] Dominabus monialibus, et domino Hieronimo [illegible] earum procuratori [illegible] ementibus, et recipientibus, pro se et successoribus ac [illegible] loco et nomine dicti monasterii, omnia, et singula iura et actiones reales et personales utiles, et directas [illegible], et [illegible] [illegible] atque [illegible] quae et quas idem ser [illegible] cessor, et venditor habebat seu quomodolibet habere videbatur et [illegible] in [illegible] dicto molendino braida et prato sibi contiguis tam virtute [illegible] quam alia quacumque ratione, et causa, [illegible] quibus Dominabus monialibus possessionem, quam habet dictum molendinum braidae et prati: constituens [illegible] dominas moniales [illegible] et [illegible] eius procuratores [illegible] [illegible] dictum [illegible] in locum suum tamquam in rem suam [illegible] quod [illegible] iuribus et actionibus [illegible] cumque possint agere experiri replicare consequi, et [illegible] a quibuscumque et contra quoscumque, et omnia et singula [illegible] facere [illegible], et [illegible] quae facere poterat dictus ser Evangelista cessor ante [illegible] [illegible] venditionem [illegible] [illegible], ex [illegible] ducatorum [illegible] quinque in ratione librorum sex, et solidorum quatuor pro ducato, iuxta estimationem de dicto molendino braidae et prato factam per magistrum Joannem [illegible] estimatorem comuniter electum parte dictarum Dominarum monialium et per dictum ser Evangelistam [illegible] manu mei notarii [illegible] [illegible] notatam [illegible] totum pretium dictus ser Evangelista venditor, et cessor, ut supra habuit et recepit ibidem a [illegible] [illegible] Abbatissa [illegible] in monetis [illegible] et currentibus in praesentia testium antescriptorum, et mei notarii infrascripti [illegible] exceptioni non sic exbursatae [illegible] dicti [illegible] tempore huius contractus etc. Promittens dictus ser Evangelista [illegible] venditor et cessor per se et suos heredes et cum obligatione in solidum bonorum suorum omnium mobilium, et stabilium, praesentium, et futurorum [illegible] damnorum omnium et expensarum [illegible] et extra ac interesse [illegible] Dominabus [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] pro se etc. de dicto [illegible] ut supra vendito, et iuribus ut supra [illegible] ullo umquam tempore litem, quaestionem aut controversiam non inferre nec inferentibus consentire sed dictum [illegible] ut supra venditum [illegible] ut supra [illegible] eisdem Dominabus monialibus et [illegible] [illegible] dare voluerint in iure legitime defendere [illegible] in solidum manutenere ab omni homine comuni Collegio, ecclesia, universitate

[illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini millesimo quingentesimo quadragesimo octavo. Indictione sexta, die vero Iovis octavo Novembris. Actum Clemonę in camera [illegible] suprascriptorum fratrum emptorum. Presentibus Bernardo olim Francisci Catherini de Marano, et Bernardo quondam Hieronimi de Penzano etiam Marani habitante ambobus testibus adhibitis et rogatis. Ibique Dominicus quondam [illegible] [illegible] de Marano per se et eius heredes in perpetuum dedit, tradidit et vendidit providis ser Baptistę et ser Hieronimo fratribus et filiis quondam probi ser Bernardi de Lucatellis civibus Clemonę pro se etc. stipulantibus et ementibus unum livellum sextariorum trium vini, quod ipse venditor (ut dixit et affirmavit) annuatim solvebat et solvere consuevit ad mensuram comunis oppidi Sancti Daniellis tempore debito per Iacobum quondam Bernardi [illegible] etiam de Marano ut dictus Bernardus ibidem presens affirmavit dictum livellum suprascripto Dominico per elapsum, et singulis annis solvisse ac solvere teneri [illegible] et supra sedimine domorum per Bernardum Ioannis [illegible] ad presens possessorum existentium in villa Marani iuxta eorum confines etc. obligans etiam dictus Iacobus per se etc. ad solutionem eiusdem annui livelli de cetero suprascriptis fratribus de Lucatellis et eorum heredibus, seu cui ius eorum dederint solvendi, generaliter etiam domum [illegible] habitationes ipsius Iacobi sitam in dicta Villa iuxta canipam ecclesię Sancti Petri de Marano iuxta domum ipsorum fratrum emptorum, et iuxta [illegible] terrenum ipsius Iacobi, vel iuxta etc. cum dominio et proprietate, prenominatum livellum petendi, exigendi, dandi, vendendi, permutandi, in solutum dandi etc. cum iure etiam pignorandi pignorarique faciendi suprascriptum Iacobum et eius heredes, ac quoscumque possidentes suprascripta bona obligata, si anno singulo in termino [illegible] etc. aliaque omnia, et singula faciendi et exequendi, quę ipse Dominicus venditor facere, et exequi poterat contra prefatum Iacobum occasione prefati annui livelli ante presentem venditionem vigore quorumcumque iurium eius, quę eisdem fratribus emptoribus, quo ad dictum livellum duntaxat ut supra venditum, et non alias cessit, et renunciavit; precio librarum solidorum [illegible], et solidorum quinque usualis monete, quod pretium prefatus Dominicus venditor fuit contentus, et confessus habuisse, et recepisse in contatis a suprascriptis fratribus emptoribus presentibus dictis testibus, et me notario suprascripto computatis tamen libris [illegible] et soldis [illegible] eisdem fratribus per dictum Dominicum debitis pro rebus diversis alias receptis ex apotheca ipsorum fratrum emptorum, prout idem Dominicus venditor ibidem affirmavit. Renuntians exceptioni etc. Dans quoque et concedens idem venditor prefatis fratribus emptoribus plenam, et liberam facultatem de dicto livello quasi possessionem intrandi, et in se retinendi se interim eorundem emptorum precario nomine possidere constituens; Nec non promittens prefatus Dominicus venditor per se et eius heredes, cum obligatione omnium eius bonorum ac refectione damnorum etc. suprascriptis fratribus emptoribus pro se etc. stipulantibus presentem venditionem ac omnia et singula in hoc instrumento contenta perpetuo firma, rata, et grata habere, tenere, observare etc. et suprascriptum livellum vini, ut supra venditum cum iuribus suis eisdem fratribus emptoribus et eorum heredibus seu cui ius eorum dederint ab omni homine, comuni, collegio, [illegible] etc. in iure legitime manutenere, defendere, etc. et non contrafacere etc. sub [illegible] que soluta vel non etc. ad plenum [illegible] idem Dominicus venditor per se etc. promisit omni exceptione remota. Dicto Iacobo pro se etc. stipulanti, suprascriptum videlicet Iacobum, et eius heredes relevare ab omni molestia, et interesse quam et quod in futuris modo aliquo, pati, vel sustinere posset, aut sibi illatum esset per quamcumque personam occasione presentium prefati annui livelli vini ut supra venditi ~~[illegible]~~ inter quod ab exactione seu exactionibus, quę in futurum contra ipsum Iacobum, et bona eius fierent per prefatos fratres emptores seu eorum heredes pro livellis preteritis et non solutis: et pro premissis etc. servandis idem Dominicus obligavit prefato Iacobo, pro se etc. stipulanti omnia sua bona mobilia, et stabilia presentia, et futura; et cum omni melioramento.

Suprascriptis die et loco; Presentibus Bernardo quondam Francisci Catherini et Bernardo quondam Hieronimi de Penzano omnibus in villa Marani habitantibus testibus adhibitis et rogatis. Ibique Iacobus quondam Bernardi [illegible] de Marano per se et eius heredes in perpetuum dedit et vendidit nobilis ser Baptistę et ser Hieronimo fratribus et filiis quondam ser Bernardi Lucatelli civibus Clemonę pro se etc. stipulantibus, et ementibus unum livellum unius [illegible] boni et puri vini deinceps annuatim solvendum et conducendum ad solitam habitationem domorum ipsorum fratrum emptorum et eorum heredum seu cui ius eorum dederint ad mensuram comunis oppidi Sancti Daniellis qualibet festo Sancti Michaelis de mense septembris, per dictum venditorem, et eius heredes, ac quoscumque habitantes et possidentes domum habitationis ipsius venditoris sitam in Villa Marani iuxta canipam ecclesię Sancti Petri de ipsa Villa, iuxta etiam domum suprascriptorum fratrum emptorum et iuxta terrenum ipsius Iacobi, vel iuxta etc. cum dominio, et proprietate, ipsum livellum petendi, exigendi, dandi, vendendi, permutandi etc. cum iure pignorandi pignorarique faciendi prefatum Iacobum et eius heredes ac quoscumque habitantes, et possidentes dictam domum etc. pretio librarum [illegible], solidorum quindecim usualis monete, quod pretium contentus et confessus fuit habuisse et recepisse in contatis ab eisdem fratribus emptoribus. Renuntians exceptioni etc. Dans et concedens eisdem etiam fratribus emptoribus plenam ac liberam facultatem de dicto livello quasi possessionem intrandi etc. Nec non promittens, per se etc. idem venditor cum obligatione omnium eius bonorum etc. ac refectione damnorum etc. suprascriptis fratribus emptoribus pro se etc. stipulantibus presens instrumentum ac omnia et singula in eo contenta perpetuo firma, rata habere, tenere etc. Et dictum livellum [illegible] vini, ut supra venditum eisdem fratribus emptoribus et eorum heredibus, seu cui ius eorum dederint ab omni homine, comuni etc. in iure legitime manutenere etc. et non contrafacere etc. sub pena etc. qua soluta vel non etc. ad plenum

Et ego Nicolaus [illegible] olim [illegible] viri ser Bartholomei civis et notarii Clemonę Publicus Imperiali auctoritate notarius, Iudexque ordinarius dubus [illegible] suprascriptis omnibus, et singulis interfui, [illegible] quam subsequens instrumentum [illegible] de quibus [illegible] ipsa omnia in hiis duobus instrumentis [illegible] rogatus fideliter scripsi, et [illegible]

In Christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible], Aletum
[illegible]
[illegible] [illegible] nono et honorando [illegible]
[illegible] et rogatis. [illegible] q. Radulphi [illegible]
[illegible] de Mavorno per se et eius heredes in perpetuum dedit, vendidit, concessit [illegible]
[illegible] [illegible] q. pbri q. [illegible] de [illegible] [illegible]
pro se [illegible] [illegible] Vini [illegible] Vini, quorum [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et solum [illegible] ad mensuram [illegible]
[illegible] [illegible] debito per Jacobum q. [illegible] Vigendini [illegible] Mayorno [illegible] dicti [illegible]
[illegible] [illegible] per ellapsum et [illegible]
omnis solutis ac solvere teneri pro et sub [illegible] Domorum per [illegible]
blanch ad [illegible] possessionem existentium in Villa Mavorni [illegible] obligans
[illegible] Jacobus per se [illegible] ad solutionem eiusdem [illegible] livelli de cetero [illegible]

In Christi Domine Amen Anno Nativitatis eiusdem domini millesimo quingentesimo quadragesimo octavo Inditione sexta Die vero Sabbati [illegible] mensis Decembris Actum Glemone in [illegible] Monasterii Sanctae Clarae ad crates [illegible] Ibique [illegible] sei [illegible] magistro [illegible] [illegible] Francisco quondam Joannis [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] de Glemona [illegible] notarius [illegible] vocatis [illegible] rogatis cum ad instantiam Venerandarum Dominarum Monialium Monasterii Sanctae Clarae de Glemona [illegible] dictus Franciscus vocatus [illegible] de [illegible] ex quarta parte mansi dicti monasterii [illegible] Franciscum [illegible] continentur [illegible] bona. Et hoc ideo quia non intendebant eumdem Franciscum [illegible] [illegible] [illegible] non eis [illegible] de- bitos et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dicto [illegible] et in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nomine dominis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible] eius [illegible] ex nunc libere [illegible] et renuntiando dictam quartam partem mansi [illegible] [illegible] usque modo tenuit in qua quarta parte mansi [illegible] [illegible] continentur bona, ut [illegible] in quadam [illegible] bonorum [illegible] [illegible] [illegible] mansi [illegible] notata manu [illegible] ser Francisci [illegible] notarii Glemonensis sub die 28 mensis May 1534 Inditione [illegible] [illegible] [illegible] in unum [illegible] [illegible] [illegible] Reverendis dominabus monialibus infrascriptis videlicet sorori [illegible] de [illegible] [illegible] dicti [illegible] monasterii Sanctae Clarae de Glemona, sorori [illegible] [illegible] de [illegible] sorori [illegible] de [illegible] de Glemona sorori Magdalenae de [illegible] sorori [illegible] de [illegible] de [illegible] omnibus professis in dicto monasterio ibidem [illegible] [illegible] [illegible] more [illegible] congregatis pro se, et ceteris aliis dominabus monialibus [illegible] pro quibus de rato promiserunt et [illegible] eis successoribus nec non [illegible] loco, et nomine dicti monasterii, et dictum monasterium representantibus cum licentia, consensu, et [illegible] [illegible] domini Hieronimi [illegible] [illegible] Glemonae [illegible] dicti venerandi monasterii [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ibidem presentis, et dictam renuntiam de dicta quarta parte mansi, per eumdem Franciscum factam [illegible] salvo tamen, et reservato eis quocumque iure, [illegible] dicto Francisco omnes et quoscumque affictus [illegible] usque in hodiernum [illegible] nec reservato [illegible] quocumque iure ipsi Francisco [illegible] dictis dominabus monialibus omnia eius melioramenta facta in dicta quarta parte mansi [illegible] nuntiati [illegible] de iure [illegible] solvenda quam quidem renuntiam ab omnia, et [illegible] in presenti instrumento contenta [illegible] partes nominibus quibus supra intervenientes pro se [illegible] una alteri, et altera alteri ad invicem promiserunt perpetuo firma rata, et grata habere, tenere observare et adimplere, et non contrafacere [illegible], vel [illegible] per se vel alium seu alios aliqua ratione, vel causa, dolo, ingenio sive fraude de iure vel de facto, [illegible] obligatione bonorum utriusque partis quibus [illegible] nominibus intervenientis mobilium, et stabilium presentium, et futurorum cum omni melioramento. Bona ad dictam quartam partem mansi ut supra renuntiati spectantia inferius [illegible] [illegible] sequuntur Et primo Unum domorum [illegible] [illegible] cum certis [illegible] et cum uno [illegible] [illegible] et arboribus plantato eidem domorum [illegible] contiguo sito in dicta Villa [illegible] iuxta unum [illegible] [illegible] monasterii Sanctae Clarae de Glemona tentum et possessum per [illegible] heredes quondam Dominici [illegible] de [illegible] iuxta unum [illegible] Sancti Stephani de [illegible] tentum et possessum per Nicolaum [illegible] de [illegible] Villa [illegible] et iuxta viam publicam, vel iuxta etc. Duae [illegible] [illegible] paleis [illegible], quarum altera est [illegible] [illegible] vero non [illegible] in dicta Villa [illegible], iuxta ~~[illegible]~~ viam publicam circum circa; Unus campus arratus, et plantatus quantitatis unius stary cum dimidio cum certis [illegible] situs in pertinentiis [illegible] Villae [illegible] in loco ~~[illegible]~~ vocato Bizarijs, iuxta unum terrenum Ecclesiae Sancti Petri [illegible] [illegible] [illegible] tribus partibus [illegible] per [illegible] quondam [illegible] [illegible] et eius consortes de dicta Villa iuxta unam [illegible] [illegible] [illegible] tentam, et possessam per [illegible] quondam [illegible] [illegible] habitantem in Villa [illegible] vel iuxta etc. Unus Ronchus vitibus, et arboribus plantatus situs in dictis pertinentiis [illegible] cum certo nemore contiguo in loco vocato roncho [illegible] de [illegible] iuxta unum [illegible], et unam [illegible] [illegible] et possessam per.... heredes quondam Dominici [illegible] iuxta terrenum Sancti Stephani de [illegible] tentum per Nicolaum [illegible] et iuxta unum [illegible] monasterii Sanctae Clarae de Glemona tentum et possessum per ipsum [illegible] Franciscum vocatum [illegible] iuxta aquam torrentis della [illegible], vel iuxta etc. Unus Ronchus [illegible] [illegible] ex quo singulis annis percipit [illegible] plaustrum feni cum dimidio, vel circa situs in pertinentiis [illegible] Villae [illegible] in loco vocato in [illegible] cum [illegible] [illegible] eidem roncho contigua iuxta unum terrenum [illegible] monasterii Sanctae Clarae de Glemona [illegible] per heredes quondam Dominici [illegible], iuxta unum nemus dicti monasterii tentum per Joannem [illegible] iuxta unum nemus nobilis Domini [illegible] de Montegnaco [illegible] tentum per heredes quondam Jacobi [illegible] de [illegible] iuxta aquam torrentis vocatum la [illegible] vel iuxta etc. Unus campus arratus, et plantatus quantitatis [illegible] [illegible] [illegible] vel circa situs in dictis pertinentiis Villae [illegible] in loco vocato lo prat [illegible] [illegible] iuxta unum terrenum partim [illegible] et [illegible] [illegible] suprascripti monasterii Sanctae Clarae de Glemona tentum, et [illegible] per heredes quondam Dominici [illegible] iuxta unum terrenum tentum per [illegible] de [illegible], iuxta unam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quondam Vincentii de Villa freda, et iuxta viam publicam, vel iuxta etc.

[illegible] xvi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in ecclesia monasterii s. clare ad [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et franc° q. Johannis [illegible] de [illegible]
[illegible] vocat. et [illegible] [illegible] [illegible]
vocat. [illegible] [illegible] ex quarta parte mon-
[illegible] monasterii [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] temporibus [illegible] [illegible] [illegible] dicto et [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] voluntate [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], et revocavit eius [illegible] et nunc libere dimittendo, et renunciando dicta quarta pre[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] bonorum ad dictam quartam partem [illegible] [illegible] notata manu egregii [illegible]
[illegible] in notarii [illegible] sub [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

In Christi Nomine amen. Anno nativitatis eiusdem domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo
quarto. Indictione vero decima die vero Veneris primo mensis february. Actum Glemonę in ecclesia Monasterii
sanctę Clarę ad crates presentibus ser Joanne Antonio filio Antonii [illegible] de Martignaco et [illegible] [illegible] [illegible]
quondam boni [illegible] de Glemona, Simone quondam Nicolai Rabuarię, et Nicolao eius filio de eodem loco, et
Joanne quondam Jacobi Juliani de Villa Reglionis testibus ad hęc habitis, vocatis, et specialiter rogatis cum
sit, quod alias genitores nobilium dominorum Joannis, et Jacobi fratrum quondam domini Thomę à Turri comuni
nomine consignassent Monasterio sanctę Clarę antescripto pro dote, et dotis nomine Reverendę dominę So-
roris Dorothęę monachę eorum sororis quando intravit monacha in dicto monasterio unum mansum seu
unum terrenum arativum camporum trium cum dimidio vocatum la braida del colo Arcellam certenar-
tiarum Martignaci, iuxta collem Arcellani iuxta ser Andream Cosmonis, iuxta viam publicam et iuxta
nobiles dominos à Turri vel iuxta alios, et pro pretio ducatorum quadraginta, et haberent prędicti domini Joan-
nes et Jacobus fratres à Turri pactum redimendi dictum terrenum quandocumque eodem pretio ducatorum qua-
draginta ad presens constitutus ibidem prefatus dominus Jacobus à Turri nomine suo et uti donatarius
prędicti domini Joannis fratris sui, ut constat de donatione notata manu Venerandi domini Presbiteri
Joannis de Medio officiantis in villa sanctę Margaritę sub die 21 mensis Augusti 1538 attendens
amorem, et benevolentiam quam gerit in prefatam dominam sororem Dorotheam monacham eius sororem
per se suosque heredes titulo irrevocabilis donationis, quę dicitur inter vivos, quod nulla ingratitudinis, vel
offensę cum valeat revocari, dedit, tradidit, et donavit prefatę sorori Dorothęę sorori suę, ibidem presenti
stipulanti et acceptanti pro se etc. tam dictum pactum redimendi dictum terrenum, quam omnia, et singula
alia iura et actiones quas habebat, vel quomodolibet habere videbatur, et poterat qualitercumque
et quandocumque in omni dicto terreno: ponens eam in locum suum, tamquam in rem suam procuratricem
ita quod omnino iuribus et actionibus quibuscumque possit agere exercere, recipere, replicare, consequi
et se tueri contra quoscumque, et in quibuscumque, et omnia, et singula alia facere quę contra facere
poterat dictus dominus donator ante presentem donationem. Promisit quoque dictus dominus Jacobus
donator per se suosque heredes et cum obligatione bonorum suorum omnium mobilium et stabilium presentium
et futurorum, refectioneque damnorum omnium, et expensarum litis, et extra ac interesse prefatę domi-
nę sorori Dorothęę donatarię pro se, suisque heredibus de dicta donatione ut supra facta ullo umquam
tempore litem, questionem aut controversiam non inferre, nec inferentibus consentire sed dictam donatio-
nem ut supra factam, ac omnia, et singula in presenti instrumento contenta in iure legitime deffendere, auto-
rizare, disbrigare, et manutenere ab omni homine, comuni, collegio, ecclesia Universitate et persona quali-
bet: et perpetuo firma, rata et grata habere tenere, observare et adimplere et non contrafacere
dicere, vel venire per se, vel alium, seu alios aliqua ratione, iure, causa, dolo, ingenio, sive fraude
de iure et de facto sub pena dupli valoris, de quo lis, vel questio moveretur etc. qua pena soluta
vel non presens tamen instrumentum ac omnia et singula in eo contenta plenum obtineant robur
atque, perpetuam firmitatem cum consilio sapientis corroborantis.

Et ego Valentinus quondam Egregy viri ser Joannis Venerii notarius civis et incola terrę Glemonę Publicus
Imperiali auctoritate notarius suprascriptum donationis instrumentum rogatus fideliter scripsi variisque
alys occupatus aliud, per alium notarium fidum transcribere, et in hanc publicam formam redigere feci, factaque
diligenti incontratione cum originali meo, quia omnia de verbo ad verbum concordare inveni: Ideo in
fidem, et testimonium omnium premissorum me subscripsi, signumque meum apposui consuetum.

In christi nomine amen. anno nat[ivitatis] eiusdem do-
mini millo quingent° quinquagesimo quinto indicti[one] [illegible]
[illegible] Vero Veneris [illegible] mensis [illegible]
Olenone in ecclesia monasterij [illegible]
Jo[anne]: et Ant° filio Ant[onii] [illegible]
[illegible] bonis [illegible] fides de Olenone [illegible]
[illegible] Nic[olao] papiance, et Nic° eius filio de eode loco, et Joanne
[illegible] Jac[obi] [illegible] testibus ad hec habitis vo-
catis et specialiter rogatis: Cum sit [illegible] cantores nob. d. Joannis
et Jac[obi] fratrum q. d[omi]ni Thome [illegible] Turso civium Utinj
assignassent monasterio S. clare [illegible] [illegible] [illegible]
mine Reverende D[omi]ne sororis Dorathee monace eorum
[illegible], quando intravit monacha in d[ic]to monasterio una
mansio, seu una pecia [illegible] dimi-
dio vocat[a] la braida [illegible] [illegible] mar-
tignaco [illegible] [illegible], me
Vir publ[ic]us et iur[is] nob. [illegible] ut iure [illegible] et
hoc pro ducatos quadraginta [illegible] D. Jones et
Jac[obi] fres q. Turso [illegible] quando [illegible]
eo [illegible] pro [illegible] [illegible] p[rese]ntes [illegible] ibidem p[rese]nti
D. [illegible] Turso nomine suo et [illegible]
anis fratribus, ut constat [illegible] donatione notata manu [illegible]
[illegible] modis efficaciter in Villa S. Margarite sub die
[illegible] 1538 attendens amore et benevolentiam
[illegible] p[re]fata D. sorore Dorathea monacha eius sororem
[illegible] donationis que dicitur inter
vivos, [illegible] nulla [illegible] Valeat revocari
[illegible] [illegible] Sive ubi [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] habere [illegible] et possit [illegible]
[illegible] re sua propria, [illegible] [illegible]
[illegible] exigendi, recuperandi, replicandi, [illegible] et se
[illegible] posset dictus D[omi]nus donator [illegible] donatio
[illegible] dictus D. Jac[obus] donator p[er] se, [illegible] et [illegible] obliga
[illegible] [illegible] omnium et [illegible] et [illegible], refec
[illegible] [illegible] donatione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] dicta donatione
inferre, nec [illegible] [illegible], aut controversia non
[illegible], et [illegible] ut sup[ra] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

del [illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo quinto, inditione tertia decima die vero quinta decima octava mensis Februarii. Actum Glemone in Ecclesia Monasterii sancte Clare de Glemona ad Cratas: Presentibus Joseppho quondam Joannis Danielis sutore de Glemona et Paulo quondam Bertoli aurifice de Villa Alleri testibus ad hec vocatis, et rogatis. Cum sit quod sub die primo presentis mensis Februarii Nobilis dominus Jacobus quondam domini Thome Iustis de Utine vigore donationis, que dicitur inter vivos donasset Reverende domine Sorori Dorathee sorori sue moniali professe in dicto monasterio, ante eius ingressum partium de retrovendendo se omnia, et singula iura. Que habebat in et supra uno eius terreno ubi sit consignato dicto monasterio pro totali et satisfactione dotis predicte sororis Dorathee eius sororis sito in pertinentiis Montenarsii, loco dicto la braida dei colli Arabeon iuxta illum Mesesone iuxta ser Andream Canonis, iuxta viam publicam et iuxta nobiles et magnificos dominos comites a Turre, vel iuxta etc. Sub quo terreno solvuntur predicto monasterio Sancte Clare staria quatuor frumenti, ut constat instrumento donationis predicte notato manu mei notarii infrascripti sub die primo Februarii (1)555 presens dicta domina Soror Dorathea, pro se suosque heredes non coacta neque subducta, sed ex sui scientia, ac libera et spontanea animi voluntate dedit, tradidit, et renunciavit Reverende Sorori Iacobe de Prampergo presenti Abbatisse Reverendi monasterii Sancte Clare de Glemona et Sorori Serene de Robatinis de Glemona Vicarie dicti monasterii stipulantibus et recipientibus pro aliis Reverendis monialibus professis in dicto monasterio, ac voce, loco et nomine dicti monasterii, predicta iura ut supra sibi donata, ex nunc ponens dictum monasterium in locum suum tanquam in rem suam propriam Itaque amodo iuribus et actionibus quibuscumque possit dictum monasterium, et moniales in eo existentes agere exercere, petere, replicare, consequi, et se tueri quibuscumque, et contra quoscumque et omnia et singula alia facere et exercere in predictis, et circa predicta, que facere poterat dicta Soror Dorathea ante huiusmodi renuntiam. Promisitque dicta Domina Soror Dorathea, pro se etc. et cum obligatione bonorum suorum omnium presentium, et futurorum, refectioneque damnorum omnium, et expensarum litis, et extra ac interesse, prefate domine Abbatisse, et Vicarie, pro se et succedentibus, ac voce, et nomine dicti monasterii intervenientibus de dicta renuncia, ut supra facta ullo unquam tempore litem et questionem aut controversiam non inferre, nec inferentibus consentire. sed ipsam renunciam ut supra factam in iure legitime deffendere, et manutenere contra quamcumque personam ac omnia in presenti instrumento contenta perpetuo firma rata, et grata habere, tenere, observare, et adimplere, et non contrafacere dicere, vel venire per se, vel alios aliqua ratione, vel causa, dolo, ingenio, sive fraude, de iure, et de facto sub pena dupli valoris, de quo lis vel questio moveretur etc. qua pena soluta, vel non presens tamen instrumentum ac omnia, et singula in eo contenta plenum obtineant robur, atque per se suam firmitatem cum omni meliovamento

Et Ego Valentinus quondam Egregii viri ser Joannis Venerii notarii Civis, et incola terre Glemone Publicus Imperiali auctoritate Notarius suprascriptum renuntie instrumentum rogatus fideliter scripsi verum quia aliis occupatus illud per alium notarium fidum transcribere, et in hanc publicam formam redigi feci, factaque diligenti incontratione cum originali meo quia omnia de verbo ad verbum concordare inveni ideo in fidem, et testimonium omnium premissorum me subscripsi, signumque meum apposui consuetum

[illegible] xpi nost. anne: anno nativitatis eiusdem [illegible] septimo quinquagesimo quinto, indictione [illegible]

[illegible] clare [illegible] ad crates presentium Josepho q. [illegible] Dominici de [illegible] de Cremona, et Paulo q. [illegible] de [illegible] testibus ad hec habitis, vocatis, et rogatis: cum sit q. sub die prima [illegible] mensis februarii [illegible] Thome [illegible] cuius [illegible] titulo donationis [illegible] donasset

monasterio s. clare certa pacta [illegible] retrovendendo, ac omnia [illegible] a [illegible] habebat [illegible] et sup uno eius [illegible] als consignato [illegible] monasterio [illegible] solutione, et satisfactione dotis [illegible] sororis Dorathee eius sororis [illegible] professionis [illegible]

[illegible] Marignana vocat [illegible]

[illegible] panis, et [illegible] nob. et [illegible] cost. [illegible] Comites [illegible], ut [illegible]

[illegible] monasterio [illegible]

[illegible]

[illegible] s. clare de Cremona [illegible]

[illegible] monasterii [illegible], et recipientis [illegible] Reverendis monialibus [illegible] monasterio [illegible]

[illegible] ut sup. [illegible]

[illegible]

et q. quoscunque [illegible]

[illegible] dicta D. soror Dorathea p. se [illegible] et [illegible] obligant [illegible]

[illegible]

[illegible] ac nice, et nomine [illegible] monasterii [illegible] ut sup. [illegible]

del Torre

[illegible] Domini nostri Anno Nativitatis eiusdem Millesimo quingentesimo Indictione [illegible]
[illegible] quarta mensis may, Actum Glemone in ecclesia Monasterii sancte Clare, Presentibus Venerabili
Religioso viro domino fratre Iusto de Glemona capellano dicti Monasterii, et fratre Aloysio filio quondam
ser Marci de [illegible] [illegible] sancti francisci ac Magistro Simone [illegible] de Glemona, et aliis pluribus testi-
bus ad hoc vocatis, et rogatis. Cum quod esset certa conventio inter dictas Moniales Monasterii sancte
Clare de Glemona nomine dicti Monasterii, et inter Nobilem quondam ser Georgium de franceschinis
[illegible] [illegible] dictis ser Georgii ut [illegible] manu quondam ser Joannis [illegible] de sancto [illegible] civis
et habitatoris Glemone in millesimo quadringentesimo quinquagesimo quinto Indictione tertia, die [illegible]
mensis may, quod quandocumque dictus quondam ser Georgius vel eius heredes voluerint se liberare
vel [illegible] de libris octo soldorum, quas dictus quondam ser Georgius solvebat dictis Dominabus
Monialibus nomine dicti Monasterii, possent seu possint se liberare, et [illegible] [illegible] aut extim-
ando marchas soldorum viginti [illegible] in aliquo loco Glemone seu [illegible] [illegible] [illegible] libras
soldorum octo, essent liberati a tali obligatione. Quare nobilis ser Georgius filius et heres
quondam dicti ser Georgii volens se liberare a tali [illegible] et [illegible] fecit vocare dictas Dominas
Moniales [illegible] [illegible] [illegible] ser Georgio [illegible] [illegible] de dicto [illegible] convocate sunt omnes
in capitulo ad sonum campane ut moris est, in quo capitulo interfuerunt Reverenda, et Religiosa
domina soror [illegible] de [illegible] Abbatissa dicti monasterii, soror Bernardina de Glemona, soror
Catarina de [illegible], soror [illegible] de Portunaone soror Maria de Glemona Vicaria dicti monasterii
soror Zuanena de Portunaone, soror franceschina de Padua soror Aloysia de Glemona, soror Elisabeta
de [illegible] de [illegible] [illegible], soror [illegible] de [illegible], et soror Clara de [illegible] et omnes de Glemona
[illegible] instrumento conventionis dictorum quondam ser Georgii, et monasterii, et viso, quod
erat de iure et quia non poterant contradicere habito maturo consilio in dicto eorum capitulo deli-
beraverunt quod dictus ser Georgius consignando in aliquibus locis supranominatas libras soldorum
octo, quod esset liberatus a [illegible], seu [illegible] quae ser Georgius [illegible] [illegible] dictarum
Dominarum monialium [illegible] [illegible] [illegible] et consignavit dicte Domine Abbatisse et ceteris moniali-
bus [illegible] [illegible] et eius successoribus nomine dicti monasterii [illegible] librarum octo
soldorum [illegible] ser magistrum Leonardum quondam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] domo
[illegible] Glemone que olim fuit magistri Joannis Antonii [illegible] de dicto loco cuius domus [illegible] [illegible] esse
confines, videlicet ab uno latere iuxta [illegible] [illegible] [illegible], ab alio iuxta [illegible] [illegible]
[illegible] Joannis Antonii, iuxta Leonardum [illegible] et [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] heredes manutenere defendere et [illegible] [illegible] [illegible], et non contrafacere [illegible]
vel venire [illegible] [illegible] aliqua causa [illegible] [illegible] dolo vel ingenio de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] quibus omnibus et singulis [illegible] [illegible] observandis [illegible] [illegible] ser Georgius [illegible]
omnia bona sua presentia et futura [illegible] [illegible] Domina [illegible] et moniales obligaverunt bona sui monasterii

Et ego Presbiter Joannes filius ser Francisci de [illegible] Publicus Imperiali auctoritate notarius
et Iudex ordinarius [illegible] omnibus presens [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et publicavi signo [illegible]
meo, et nomine [illegible]

In christi noie amen anno nat. eiusdem Millio qngent. [illegible]
[illegible] . Actu
monasterii sancte [illegible]
nitis / Dno fre Iusto de [illegible]
sterij & fre Aloysio filio [illegible]
Francisci ac Magro [illegible]
pluribus testibus ad hoc [illegible]
cita omnino in Dnas [illegible]
de Glem noie dicti Monasterij & int. Novum,
de [illegible] manu
[illegible] caterο[illegible]
glemone [illegible] anquam [illegible] quo [illegible]
[illegible] die tota [illegible] mai qr qncumq [illegible]
[illegible] heredes vellet se libare ut franchare de libris octo
soldo[illegible] quas [illegible] Georgius Colubar dictis Do
minab. Monialib. noie dicti monasterij posset seu posset
se libare & franchare : vz aut exbursando Marchas sol. x
viginti aut consignando [illegible] buye aut
[illegible] libras [illegible] Quem
nobiles Georgius [illegible] & hres dicti Georgij volens se libare
a tali possione & affictu fecit vocare dictas Dnas Moniales ad
audiend. [illegible] Georgio volente se libare de dicto affictu. Conuo
cate fuit ois in capto ad sonu campane ut moris est. In
capto interfuerunt Rda [illegible] Dna [illegible] Dorothea de Salua
[illegible]ono Abbatissa dicti Monasterij Soror Bnardina de Glemona
Soror Catarina de Utino - Soror [illegible] de portu naom Soror
[illegible] de glemona [illegible] Soror [illegible]
de portunaonis · Soror Francischina de padua Soror Aloysia
de [illegible] Soror Elisabeta de prthanis de sand/ Daniele Soror
[illegible] de [illegible] de glem

[illegible] e in Valto, [illegible] nella carta [illegible]
sottoscritta [illegible]
[illegible]
ter dire, [illegible] per il [illegible]
[illegible] anno 152[illegible] e [illegible]

[illegible] Nomine amen Anno Nativitatis eiusdem Millesimo quingentesimo Indictione [illegible] die quarta mensis May, Actum Glemonae in ecclesia Monasterij Sanctae Clarae Praesentibus Venerabili Religioso viro Domino fratre Iusto de Glemona capellano dicti Monasterij, et fratre Aloysio filio quondam ser Marci de [illegible] [illegible] [illegible] de Magistro Simone [illegible] de Glemona, et alijs [illegible] testi[bus] [illegible] [illegible] conventio inter dictas Moniales Monasterij Sanctae [illegible] [illegible] quondam ser Georgium de [illegible] [illegible] ser Ioannis Venerij de Sancto Daniele [illegible] [illegible] [illegible] gesimo quinto: Indictione tertia, die tertia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ques, vel eius heredes vellent se liberare [illegible] [illegible], quam [illegible] quondam ser Georgius solvebat dictis Dominabus Monialibus nomine dicti Monasterij, posset seu possint se liberare, et francare videlicet aut exbursando marchas solidorum viginti octo consignando in aliquo loco Glemonae, seu Burgi, aut [illegible] libras solidorum octo essent liberati à tali obligatione Quare nobilis ser Georgius filius et heredes [illegible] quondam dicti ser Georgij volens se liberare à tali censu et affictu fecit vocare dictas Dominas Moniales quae [illegible] [illegible] ser Georgio volente se liberare de dicto affictu convocatae sunt omnes in capitulo ad sonum campanae ut moris est, in quo capitulo intervenerunt Reverenda, et Religiosa Domina soror [illegible] de [illegible] Abbatissa dicti monasterij, soror Bernardina de Glemona, soror Catarina de [illegible], soror [illegible] de Portunaone soror Maria de Glemona Vicaria dicti monasterij soror Zuanena de Portunaone, soror Francesch[ina] de Padua soror Aloysia de Glemona, soror Elisabeta de [illegible] de [illegible] soror [illegible] de [illegible] et soror Clara de [illegible] [illegible] de Glemona [illegible] [illegible] instrumento conventionis dictorum quondam ser Georgij, et monasterij. et vero quod erat de iure, et quia non potevant contradicere habito maturo consilio in dicto eorum capitulo deliberaverunt quod dictus ser Georgius consignando in aliquibus locis [illegible] libras solidorum octo, quod esset liberatus à affictu, seu censione quae ser Georgius [illegible] [illegible] dictarum Dominarum monialium [illegible] [illegible] et consignavit dictae Dominae Abbatissae et caeteris monialibus [illegible] [illegible] et [illegible] successoribus nomine dicti monasterij [illegible] [illegible] octo solidorum [illegible] ser magistrum Leonardum quondam [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] una domo [illegible] Glemonae quae olim fuit magistri Ioannis [illegible] [illegible] de dicto loco [illegible] domus [illegible] esse confines videlicet ab uno latere [illegible] [illegible] [illegible], ab alio iuxta [illegible] dicti Ioannis Antonij, iuxta Leonardum [illegible] et iuxta viam publicam Promitens dictus ser Georgius per se, et suos heredes manutenere defendere et disbrigare dictam [illegible], et non contrafacere [illegible] vel venire per se vel alios aliqua causa [illegible] dolo vel ingenio de consuetudine vel de facto sub [illegible] [illegible] [illegible] quibus omnibus, et singulis [illegible] [illegible] et observandis [illegible] [illegible] [illegible] omnia bona sua praesentia et futura [illegible] vero Dominae Abbatissa et moniales [illegible] bona sua monasterij

[illegible] Presbiter Ioannes filius ser Francisci de [illegible] Publicus Imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius [illegible] omnibus praesens fui et [illegible] [illegible] [illegible] publicavi signo [illegible] meo, et nomine [illegible]

In christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem Millesimo quingentesimo in
dictione tertia die quinta mensis maij. Actum glemone in ecclesia
monasterii sancte Clare: presentibus venerabilibus et Religiosis
viris / domino fratre Iusto de Glemona Capellano dicti Mona
sterij, et domino Aloysio [illegible]
[illegible] pres[illegible]
pluribus [illegible]
[illegible] Monasterij sancte Clare
de [illegible] Cecapiti
de Francisco [illegible] manu
[illegible] eiusdem [illegible]
glemone [illegible] quinto
tertia die [illegible] maij quod quicumque [illegible]
[illegible] nollet [illegible] liberare ut franchare de libris octo
[illegible] quas [illegible] Georgius solvebat dictis Do
minabus Monialibus nomine dicti monasterij possit seu possint
[illegible] et franchare [illegible] exbursando [illegible] sol.
viginti [illegible] bise [illegible]
[illegible] libras [illegible]
[illegible] libere
[illegible] Monialibus [illegible]
[illegible] Gregorio [illegible] liberare de dicto affictu. [illegible]
[illegible] in capitulo ad [illegible]
capitulo [illegible] Dorothea de Salua
[illegible] Abbatissa dicti Monasterij Soror [illegible] de [illegible]
Soror Catarina de Venzono. Soror Eva de portunaom Soror
[illegible] de glemona [illegible]
de portunaons. Soror Francischina de padua Soror Aloysia
de glemona. Soror Elisabeta de [illegible] de sancto Daniele Soror
[illegible] de [illegible] de glemona

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo sexto Indictione
[illegible] die vero [illegible] sejesima [illegible] mensis Januarii Actum Ziemone in ecclesia Monasterii Sancte Clare de Ziemona [illegible]
[illegible] Reverendissimo Domino [illegible] quondam Domini Sebastiani de [illegible] [illegible] ser Pietro [illegible] ser Blasio filio
Leonardi [illegible] de Buia [illegible] salvatore quondam [illegible] de Ziemona testibus ad hec habitis vocatis et specialiter rogatis. Ibique
[illegible] Juris utriusque doctor Dominus Joannes [illegible] quondam Domini [illegible] de [illegible] procurator Magnifici Domini Joannes
[illegible] quondam magnifici Domini [illegible] specialiter ad [illegible] de bonis mobilibus, et stabilibus dicti magnifici Domini
Joannis [illegible] et quantitate que [illegible] Domino procuratori placuerit ut de procuratorio constat manu egregii Domini
Pauli [illegible] notarii veneti sub die [illegible] mensis Augusti 1550 indictione octava cum [illegible] Serenissimi Domini Nostri
[illegible] sub die [illegible] mensis septembris eiusdem [illegible] per me notarium infrascriptum [illegible] [illegible] facto procura-
torio nomine quo [illegible] ad [illegible] in infrascripta bona et mansus cum suis iuribus et perti-
nentiis infrascriptis Reverendis Dominabus Monialibus [illegible] ad [illegible] solito pro presenti emptione
facienda congregatis, videlicet sorori [illegible] de [illegible] de Ziemona presenti abbatisse Reverendi Monasterii Sancte Clare de Zie-
mona sorori [illegible] de [illegible] etiam de Ziemona vicarie eiusdem Monasterii sorori Magdalene de [illegible] etiam de Ziemona
sorori Susane de Belgrado, sorori [illegible] de [illegible] sorori [illegible] de [illegible] de Ziemona, sorori [illegible] a [illegible] de Utino
sorori [illegible] de eodem [illegible] sorori [illegible] de [illegible] de Ziemona, sorori Anna [illegible] de eodem loco, sorori
[illegible] de [illegible] sorori [illegible] de [illegible] de Utino sorori [illegible] de [illegible] sorori [illegible] de [illegible]
sorori Hortensie de [illegible] sorori [illegible] de [illegible] de Sancto Daniele omnibus professis in dicto Monasterio ibidem
presentibus Reverendo Patre [illegible] Reverendo Magistro [illegible] de Ziemona sacre Theologie doctore commissa-
rio dicti Monasterii ac nobilibus viris Dominis [illegible] de [illegible] et Domino [illegible] Civibus Ziemone Syndicis
predicti Monasterii a Reverendissimo Domino [illegible] institutis consentientibus et auctorizantibus, stipulantibus ementi-
bus et recipientibus pro se, et suis succedentibus ac vice loco, et nomine dicti Monasterii. Videlicet unum mansum [illegible]
tum loco et foco situm in pertinentiis ville Buie iuxta suos confines tentum et possessum per Andream Joannem Antonium, et
[illegible] fratres quondam Jacobi [illegible] de Buia et per Jacobum quondam [illegible] etiam de Buia, sub [illegible]
quo manso solvuntur per suprascriptos [illegible] pro singulis annis temporibus debitis, et consuetis ad mensuram
[illegible] Ziemone frumenti staria tria, sicut staria tria vini [illegible] [illegible] unum, [illegible] unum, [illegible]
[illegible] unam [illegible] quatuor cum dimidia galinas duas, pullos galinaceos duos, [illegible] unum [illegible]
[illegible] libras [illegible] solidos quatuor, et [illegible] octo. Item alium mansum [illegible] loco et foco situm in pertinentiis
dicte Buie iuxta suos confines tentum et possessum per [illegible] quondam Leonardi [illegible] de Buia, predicta sub quo manso he-
[illegible] solvere tenentur annuatim pro singulis [illegible] temporibus debitis et consuetis ad mensuram com-
[illegible] frumenti staria [illegible] staria [illegible] quatuor galinas duas, pullos duos, [illegible] unam [illegible]
[illegible] quatuor, et [illegible] unum [illegible] unum, et libras tres, et solidos decem, ad
[illegible] tenendum, possidendum, donandum, vendendum, alienandum, permutandum, in solutum dandum, pro
anima et corpore iudicandum et [illegible] suam voluntatem [illegible] sine contradictione dicti venditoris, et eorumque he-
redum et [illegible] [illegible] persone cum [illegible] et singulis, que continentur infra confines [illegible] mansum
[illegible] et [illegible] suis [illegible] ad vias publicas [illegible] omnibus, et singulis, que dicti mansus, et supra vendita
cum suis iuribus et [illegible] supra, intra, aut infra se. In integrum omnibusque aliis iuribus, et actionibus commo-
dis utilitatibus usibus seu requisitionibus et servitutibus [illegible] mansus et supra venditis [illegible] venditori modo quocumque
spectantibus, et pertinentibus tam de iure quam de consuetudine vel de facto [illegible] dictus Dominus venditor nomine predi-
ctarum Dominarum [illegible] dictos mansus et supra venditos possidere, donec [illegible] dicte Domine emptrices tenutam
[illegible], corporalemque possessionem [illegible]. Quam accipiendi, et in se auctoritate propria et retinendi eisdem licentiam
omnimodam contulit, atque dedit. Pretio, et foro ducatorum ducentorum, et triginta in ratione librarum sex, et solidorum quatuor
pro singulo ducato, quod totum pretium predicte Domine moniales emptrices predicto Domino Joanni [illegible] procuratori pre-
fati magnifici Domini Joannis [illegible] venditoris exbursarunt in contatis in monetis aureis, et argenteis [illegible], et curren-
tibus in presentia testium antescriptorum et mei notarii infrascripti. Renuncians exceptioni non sic exbursati habiti, et recepti
[illegible], et ad [illegible] summam non ascendentis tempore huius contractus, et omni [illegible], et iuris auxilio
[illegible] quibus [illegible] aliquo contentorum modo aliquo [illegible] posset. Promittens
[illegible] Dominus Joannes [illegible] procurator [illegible] magnifici Domini Joannis [illegible] venditoris ut supra procuratorio nomine
quo supra, et cum obligatione in solidum bonorum omnium prefati magnifici Domini Joannis [illegible] mobilium et stabilium
presentium et futurorum, refectioneque damnorum omnium, et expensarum litis, et extra ac interesse prefatis Reverendis
[illegible] monialibus [illegible] pro se, et succedentibus, ac monasterio predicto de [illegible] ut supra facta [illegible]
dictos mansus et supra venditos [illegible] questionem aut controversiam aliquam unquam tempore non inferre, nec inferentibus consentire [illegible]
[illegible] predicto, in iure legitime [illegible] cum suis iuribus, et pertinentiis eisdem Dominabus emptricibus et succedentibus, ac monas-
[illegible] universitate et persona qualibet. Et predictam venditionem ac omnia et singula in presenti instrumento contenta, [illegible]
firma rata, et grata habere tenere [illegible], et [illegible] et non contrafacere [illegible] per se, vel alios aliqua
[illegible] ratione, vel causa dolo ingenio sive fraude de iure, vel de facto sub pena dupli valoris de quo lis, vel questio
moveretur etc. Qua pena soluta vel non presens tamen instrumentum, ac omnia, et singula in eo contenta plenam
obtineant robur, atque perpetuam firmitatem [illegible] [illegible] prefati Excellentissimi Domini Joannis
[illegible] venditoris procuratoris prefati magnifici Domini Joannis [illegible] constitutus [illegible] ser Bernardinus [illegible]

[illegible] Nomine Amen [illegible]

[illegible] omni [illegible] anno [illegible] [illegible] vndecimo [illegible]

[illegible] marsima [illegible] [illegible] nonasse [illegible]

[illegible] ad crates [illegible] [illegible]

[illegible] Petro [illegible] vam hirante [illegible]

[illegible] salvatore [illegible] a vino de Slemona [illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno [illegible] eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo quinto Inditione terti decima, die vero Iovis quinto decima mensis [illegible] [illegible] Ziemona in ecclesia monasterii [illegible] de Ziemona ad [illegible] [illegible] quoniam [illegible] [illegible] magistro [illegible] Danielo textore quondam [illegible] [illegible] omnibus de Ziemona [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ibique [illegible] quondam Ioannes [illegible] quos de [illegible] [illegible] [illegible] suosque heredes [illegible] vendidit et tradidit [illegible] Domine sorori Iacobe de [illegible] presenti Abbatisse dicti monasterij, sorori [illegible] de [illegible] sorori Magdalene de Franceschinis de Ziemona sorori [illegible] de Bergrado, sorori Ursule de [illegible], sorori [illegible] de [illegible] de Ziemona, sorori Dorothee a [illegible] de Verno sorori [illegible] [illegible] de eodem loco sorori [illegible] de Ziemona sorori Anne [illegible] de eodem loco, sorori Sigismunde de [illegible] sorori [illegible] de Franceschinis [illegible] [illegible] de [illegible], sorori [illegible] de Franceschinis de Ziemona, sorori [illegible] de [illegible] omnibus [illegible] in dicto monasterio, [illegible] [illegible] ad sonum campanele more solito congregatis [illegible] ementibus et recipientibus pro se et succedentibus [illegible], et nomine dicti monasterij unum livellum [illegible] quondam annuam [illegible] [illegible] duorum [illegible] cum dimidio [illegible] [illegible] ad mensuram comunis Ziemone, [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] et conducendum [illegible] ad dictum monasterium in [illegible] festo [illegible] de mense septembris [illegible], et supra omnibus et singulis meliorementis [illegible] que [illegible] et habere [illegible] supra manso [illegible] monasterij [illegible] ad [illegible] [illegible] in pertinentijs [illegible] iuxta suos confines cum dominio et [illegible] ipsum livellum, [illegible], exigendi, recipiendi, dandi, donandi, vendendi, alienandi, permutandi, [illegible] dandi pro animo et corpore iudicandi et omnemodam suam voluntatem faciendi, sine contradictione dicti venditoris, suorumque heredum, et alterius cuiuscumque persone. [illegible] non cum omni iure [illegible] [illegible] dictum venditorem suosque heredes et quoscumque tenentes et possidentes supradicta meliorementa [illegible] quibus [illegible], que [illegible], et [illegible] quolibet habens ius livelli, iuxta consuetudines livellorum [illegible] [illegible] [illegible] observatos, [illegible] singulis annis de dicto livello [illegible] vendito non [illegible] in [illegible] [illegible] eisdem Dominabus monialibus, que pro tempore fuerint integre persolutum. Dans et concedens dictus venditor eisdem Dominis monialibus emptricibus plenam libertatem et facultatem de dicto livello [illegible] vendito [illegible] possessionem [illegible], et in se retinendi se interim procuratorem [illegible] [illegible] quasi possidere constituens, pretio, et foro ducatorum [illegible] in ratione librarum sex et [illegible] pro singulo ducato. Quod totum dictus venditor fuit contentus et confessus se habuisse, et recepisse [illegible] integre datum solutum et numeratum [illegible] [illegible] Domina Abbatissa exceptione non [illegible], et [illegible] [illegible], et non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et omni [illegible] legum et iuris auxilio [illegible] [illegible] quibus se [illegible] defendere vel [illegible] posset omnino renuntians [illegible] [illegible] venditor, [illegible] suosque heredes et cum obligatione bonorum suorum omnium mobilium, et stabilium, presentium et futurorum, refectioneque damnorum omnium et expensarum litis et extra et interesse [illegible] Dominabus monialibus emptricibus [illegible] de dicto livello [illegible] vendito [illegible] unquam tempore litem questionem, aut controversiam non inferre, nec inferentibus consentire [illegible] solvere tenere unum, vel valorem [illegible] de anno in annum iuxta comune [illegible] currens, [illegible] non obstante aliqua [illegible] Illustrissimi Ducalis Domini nostri [illegible] facta vel facienda [illegible] expresse renuntiavit sed dictum livellum ut supra venditum eisdem emptricibus, et monasterio in iure [illegible] deffendere auctorizare [illegible], et manutenere ab omni homine, Comune, Collegio, Ecclesia, Universitate, et persona qualibet; et [illegible] dictam venditionem et omnia et singula in presenti instrumento contenta, [illegible] firma rata et grata habere tenere observare, et [illegible] et non contrafacere dicere vel venire pro se vel [illegible] [illegible] aliqua ratione vel causa, dolo, ingenio [illegible] [illegible] iure vel de facto [illegible] [illegible] de quo [illegible] [illegible] [illegible] qua pena soluta vel non presens tamen instrumentum et omnia et singula in eo contenta [illegible], atque perpetuam firmitatem cum omni melioramento.

Et Ego Valentinus quondam Egregij viri ser Ioannis Venerij civis et incole terre Ziemone Publicus Imperiali auctoritate notarius suprascriptum venditionis instrumentum, rogatus fideliter scripsi; verum quia alijs occupatus, illud per alium notarium [illegible] transcribere et in hanc publicam formam redigere feci, factaque diligenti [illegible] cum originali meo quia omnia concordare inveni [illegible] in fidem et testimonium omnium premissorum me subscripsi signumque meum apposui consuetum [illegible]

In Christi nomine [illegible] nativitate eiusdem domini millesimo [illegible] indictione tertiadecima, die vero Jovis quinta [illegible] mensis Aprilis [illegible] in ecclesia monasterii s. clare de Cremona ad crates [illegible] ibus salutari [illegible]
[illegible]
ibique Constitu [illegible]
Reverendae [illegible] [illegible] syrene de abbatis [illegible] belgrado, sorori [illegible] de Cremona, sorori Dorathee a [illegible] Vinno, sorori [illegible] coloniagne de eode[m] [illegible] sorori Sigismunde de [illegible] sorori [illegible] de Clevnda, sorori Hortensie [illegible]
[illegible]
[illegible] et cognoscendum addecernendum [illegible] et [illegible] omnibus et singulis [illegible] ipsius monasterii per [illegible] cum omnibus suis [illegible] cum dominio et proprietate [illegible] donandi, vendendi, alienandi, [illegible] et [illegible] et omnimoda sua volu[ntate] Nec non [illegible] pignorandi pignoratiq[ue] [illegible] et alterius [illegible] et [illegible] tenendi et possidendi [illegible] alia facienda [illegible] bet et possit [illegible] de dicto lmello ut sup[ra], vendito non fuerit [illegible] dictus venditor eisdem dominis monialibus ipsis emptricibus [illegible] et facultate de dicto lmello ut sup[ra], vendito [illegible] redimendi se interim pro [illegible] nove dictis emptricibus [illegible] possit [illegible] constituens [illegible] ratione librarum sex et soldorum quatuor pro singulo [illegible] toto [illegible] dictus venditor fuit [illegible], et confessus se habuisse, et recepisse, ac sibi [illegible] solutum et numeratum [illegible] domina Abbatissa: Exceptioni [illegible] receptioni dicti [illegible] et non sic facte [illegible] et omni alii [illegible]
[illegible] defendere, vel tueri possit omnino
remanens [illegible] Constituens venditor pro se suisque heredibus et [illegible] obligatione
[illegible] et [illegible] plenam et [illegible] refectionemque damnorum omnium [illegible] dominabus monialibus emptricibus [illegible] tempore lite, questione aut [illegible]
non inferre, nec [illegible]
valore [illegible] semper [illegible]

In Christi Domini Amen: Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo septimo
Inditione quinta decima, die vero Veneris duodecima mensis Februarij. Actum Glemone in Ecclesia Monasterij Sanctę
Clarę de Glemona ad crates: Presentibus ibidem, Mathia Bunicco quondam Bon ... sartore de Glemona, et magi-
stro Antonio quondam Zanciani, pistore, et magistro Antonio quondam magistri Joannis Vintani de eodem loco testi-
bus ad hęc habitis vocatis, et specialiter rogatis. Ibique Georgeus quondam Simonis Petri Mioni de Iarla omnime-
liori modo, via, iure et ~~modo~~ forma quibus magis, et melius sciuit, et potuit per se, et Bernardum fratrem suum, ac
Bodinum, et Joannem fratres filios quondam Dominici Leonardi Petri Mioni eius Patrueles in fraterna, et comunione
habitantes et eorum heredes pro quibus etiam promisit de rato ... quod ratificabunt presentem renuntiam ad
omnem requisitionem et beneplacitum infrascriptarum Dominarum monialium ad hoc obligando bona sua omnia mobilia
et stabilia presentia et futura ... renuntiavit Reverendis Dominabus monialibus
infrascriptis ..., sorori Darię Arcolonianę de Utino presenti Abbatissę monasterij Sanctę Clare de Glemona
sorori Silvanę de Hobatibus de Glemona ..., sorori Magdalenę de Franciscinis de Glemona sorori Jacobę de Prompe-
rgo sorori Susanę de Belgrado, sorori Dianę de Hobatibus de Glemona, sorori Dorothęę ... de Utino sorori Formen-
tinę de Formentinis de Glemona sorori Sigismundę de Astello sorori Annę ... de Glemona, sorori Maximilę de Fran-
ceschinis de Utino, sorori Catherinę de Brazacho, sorori Hortensię de Castello et sorori Laurę de Franciscinis de Glemo-
na omnibus professis in dicto Monasterio pro dicto monasterio intervenientibus et dictum monasterium representan-
tibus, ibidem in capitulo more solito ad sonum campanę congregatis, et quoque ... pro se, ac sibi succeden-
tibus omnia, et singula domorum sedimina, Bearzia campos, prata, nemora, silvas, et demum omnia terrena, et bona
mansi earumdem Dominarum monialium per ipsum Georgium, et fratres, ac eius consortes ad affictum tentum usque in
hodiernum: qui mansus vocabatur il manso del Evangelin, situs in Villa Iarlę et eius pertinentijs iuxta suos
confines: de quo manso, et bonis ad dictum mansum pertinentibus possint ipsę Dominę moniales suam omnimodam
voluntatem facere, et ad libitum disponere sine contradictione, et impedimento ipsius Georgij, et fratres, et eius
consortium, et alterius cuiusque personę: salvis tamen semper et reservatis melioramentis in dicto manso, et
eius bonis per ipsum Georgium et fratres, ac consortes usque modo factis quam quidem renuntiam et omnia, et
singula in presenti instrumento contenta, predictę Reverendę Dominę moniales predicto monasterio inter-
venientes pro se etc. acceptarunt renuntiam ipsi Georgio fratri, et consortibus omnibus, et quibuscumque
melioramentis per eos in bonis supradicti mansi factis. De qua renuntia, ut supra facta ego Valentinus notarius
infrascriptus hanc publicam confeci scripturam etc.

Dictis die, loco et testibus. Ibique Reverendę Domina soror Daria Arcoloniana de Utino presens Abbatissa
Reverendi monasterij Sanctę Clarę de Glemona, et alię omnes, sorores moniales, professę in dicto monasterio in precedenti
instrumento descriptę ibidem capitulariter ad sonum campanę more solito congregatę pro se, ... loco, et nomine monas-
terij dederunt, locaverunt, et per triennium iuxta formam legis Paulinę affictaverunt Georgio quondam Simonis Petri de Villa
Iarlę ibidem presenti, stipulanti, et conducenti pro se, et Bernardo fratre suo nec non Bodinino et Joanne fratribus eius
Patruelibus filijs quondam Dominici Leonardi Petri de Iarla in fraterna et comunione habitantibus, et degentibus et
pro eorum heredibus omnia, et singula domorum sedimina Bearzia, campos, prata, nemora, silvas, et demum omnia
terrena, et bona ubique existentia in dicta Villa Iarlę et eius pertinentijs iuxta suos confines spectanti, et pertinen-
tia ad mansum ipsarum Dominarum monialium vocatum lo manso del Evangelin hic habendum, tenendum, possiden-
dum gaudendum, cultivandum, usufructuandum bonaque dicti mansi ... locata meliorandum et non deterio-
randum solvendum tamen annuatim iure simplicis affictus durante locatione predicta dictis Dominabus ...
... frumenti staria sex ad mensuram comunis Glemonę, siliginis starium unum, fabarum staria duo, et
unam mezinam ad dictam mensuram in quolibet festo Sancti Jacobi de mense Julij milei staria tria cum
dimidio etiam ad mensuram comunis Glemonę in quolibet festo Sancti Micaelis, et par unum galinarum, et ova
viginti tempore debito, item ultra predicta solvendum etiam staria duo frumenti de ... supra melioramentis
factis, supra bonis dicti mansi cum omni iure ... dictum Georgium, fratres, et con-
sortes et heredes eorum, si singulis annis temporibus debitis, et consuetis non fuerit eisdem Dominabus locatricibus
de dicto affictu, et ... persolutum. Qui etiam Georgius conductor per se, et fratres, et dictos eius Patrue-
les ac consortes promisit manutenere dictum affictum, ... constituens se ... de quo supra eidem

[illegible] nomine. Anno [illegible] imo [illegible] indictione quintadecima die vero [illegible] Dua[illegible]
[illegible] mo[illegible] [illegible] Glemone [illegible]
[illegible] bone fidei [illegible]
[illegible] Ant[illegible] q. Conrardi pistoris et m. Ant[illegible] q. magri [illegible]
[illegible]
[illegible] comi[illegible] de [illegible]
[illegible]
[illegible] Rodulfus et Iohannes [illegible]
[illegible] patrueles in [illegible] et communione [illegible]
[illegible] ratificantes [illegible] ad [illegible]
Requisitionis, et beneplacitis [illegible] Dominiis Monialibus ad hoc obligando bona sua
[illegible] mobilia et stabilia presentia et futura dedit dimisit et relaxavit, ac
[illegible] Remittavit [illegible] Monialibus [illegible] sorori Daniele Arcolloma=
ne de Utino presente Abbatisse Monasterij [illegible] Clare de Glemona, sorori [illegible]
ne de Abbatibus de Glemona Vicarie, sorori Magdalene de [illegible]
mis de Glemona sorori [illegible] sorori Susane de [illegible]
sorori Viene del Abbatib. [illegible] Glemona [illegible] de Utino
[illegible] de Glemona [illegible] de Castello
[illegible] de Glemona [illegible] Maximille de [illegible]
[illegible] de [illegible] Hortensie de Castello
[illegible] Glemona [illegible] Glemona [illegible]
[illegible] monasterio [illegible] congregatis et [illegible]
[illegible]
[illegible] campos [illegible]
bona [illegible] D. Monialibus [illegible] et [illegible] ac [illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quinqua-
gesimo sexto. Indictione [illegible] die vero Martis decima mensis Maij. Actum Glemonae in Ecclesia Monaste-
rij Sanctae Clarae de Glemona ad Crates, presentibus Magistro Sebastiano [illegible] filio magistri Antonij [illegible]
de Glemona, magistro [illegible] [illegible] [illegible] quondam [illegible] [illegible] de [illegible]
Leonardo quondam [illegible] [illegible] de [illegible] habitante in [illegible] et [illegible] [illegible] textore,
quondam [illegible] de Glemona testibus ad haec habitis, vocatis, et rogatis. Ibique nobilis Dominus [illegible] filius
nobilis Domini Christophori de Cramergo et ser Georgius [illegible] cives Glemonae estimatores comuniter
electi per Nobilem Dominum Antonium [illegible] quondam Domini [illegible] de Plebe, ad [illegible] procura-
torem Dominae Dorotheae eius sororis relictae quondam Domini Hieronimi [illegible] civis Glemonae, ut con-
stat de procuratorio noto manu egregij Domini [illegible] [illegible] notarij, [illegible] sub die 28 Aprilis
proxime evoluti a me notario viso, et lecto, ac per Reverendas Dominas moniales monasterij Sanctae Cla-
rae de Glemona ad estimandum unam partem braidae, quae fuit quondam Domini Hieronimi [illegible] civis
Glemonae ipsi Domino Antonio procuratori dictae Dominae Dorotheae eius sororis [illegible] per Reverendum
Dominum Presbiterum Petrum Alexandrum [illegible], et Dominum Joannem [illegible] fratres cum bene
[illegible], et [illegible] [illegible] quondam Domini Hieronimi sita in pertinentijs Glemonae in loco
dicto in [illegible], iuxta predictum Dominum Joannem [illegible], iuxta magistrum Franciscum
[illegible], et iuxta viam publicam vel iuxta etc. Quam braidam, seu partem braidae ipse Dominus Antonius
procurator dictae Dominae Dorotheae est venditurus [illegible] Dominabus monialibus, [illegible] per dictos dominos
estimatores estimando [illegible], et dixerunt mihi notario infrascripto se hodie ivisse in dictam partem
braidae, eamque undique vidisse, et per longum, et per transversum mensurasse, et non solum dictam partem
braidae: sed etiam domunculam desuper [illegible] muratam, solevatam, tegulisque copertam, et murum [illegible]
clausurae constructum versus viam publicam et diligenter omnia considerasse, et demum pro eorum
[illegible], et scientia estimasse, et appretiasse iure tamen libera et valoris, et [illegible] ducatos centum
[illegible] unum: in ratione librarum sex, et solidorum quatuor, pro singulo quoque ducato. Quam estima-
tionem ibidem lectam et intellectam vulgari sermone declaratam [illegible] Dominus Antonius [illegible]
procurator dictae Dominae Dorotheae, ac Reverendae Dominae Abbatissa dicti monasterij, et [illegible] mo-
niales in eo professae ibidem in [illegible] ad sonum campanellae more solito congregatae [illegible]
et approbaverunt: et eam rogatus ego subscriptus notarius fideliter in notam scripsi.

Et ego Valentinus quondam Egregij viri ser Joannis Venerij notarij Civis, et incolae terrae Gle-
monae: Publicus Imperiali auctoritate notarius suprascriptam estimationem rogatus fideliter scrip-
si, et in hanc publicam formam redegi, in quorum fidem, et testimonium omnium premissorum
me subscripsi, signumque meum apposui consuetum.: Laus Deo.

[illegible] Christi nomine Amen. Anno [illegible] Domini millesimo quingentesimo quinquagesimo [illegible] indictione prima [illegible] mensis die [illegible] mensis [illegible] Monasterii [illegible] Glemone [illegible] Ad crates [illegible] presentibus [illegible] pario filio [illegible] Antonii Helie de Glemona [illegible] lario Glemone habitante [illegible] Leonardi [illegible] de [illegible] Leonardo [illegible] Brazzacollo [illegible] [illegible] Bartholomeo burritto textore [illegible] de Glemona [illegible] [illegible] et rogatis [illegible] Dominus [illegible] nobilis Dominus [illegible] Georgius [illegible] [illegible] nobilem Dominum An[illegible] [illegible]

[illegible] Procuratorio notato manu Egregii Domini Vincentii [illegible] notarii Cadubrii [illegible] notario [illegible] terii Sancti [illegible] braydę eius [illegible] Domini Hieronymi [illegible] [illegible] Dominus [illegible] dicti Domini [illegible] [illegible] pro [illegible] codda et Dominum Joannem [illegible] et [illegible] dicti Domini Hieronymi [illegible] Glemone in loco dicto [illegible] Brisoforo [illegible] codda [illegible] [illegible] eam in partem [illegible] Antonius procurator dicti Domini [illegible] [illegible] precio [illegible] dicti Domini [illegible] [illegible] et [illegible] notario [illegible] [illegible] in dictam partem braydę, [illegible] undique [illegible] longum et [illegible] transversum mensurasse, et non solum dictam partem [illegible] sed [illegible] [illegible] cooperta et muro [illegible] clausurę construc[illegible] [illegible] publicam, et diligenter omnia [illegible] [illegible] [illegible] appreciasse [illegible] libere esse valoris [illegible] ducatos centum triginta unius in ratione [illegible] pro singulo quoque ducato [illegible] ibi dictam [illegible] et [illegible] vulgari sermone [illegible] Dominus Antonius pallavinus procurator dicti Domini [illegible] [illegible] de [illegible] Abbatissa dicti Monasterii [illegible] professę ibidem [illegible] congregatę [illegible] approbarunt [illegible] rogatus ego subscriptus notarius [illegible]

Ergo [illegible] [illegible] nominis [illegible] scripsi, et in [illegible] fidem et testimonium omnium premissorum [illegible] meum apposui [illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo octavo
Inditione prima, die vero mercurii undecimo mensis Maij. Actum Cremone in Ecclesia monasterii Sanctae Clarae [illegible]
Presentibus Nobili Domino [illegible] quondam Domini Joannis [illegible] de [illegible], Simone [illegible] quondam Nicolai
[illegible] Antonio quondam [illegible] Joannis [illegible], et Zacharia quondam Joannis [illegible] omnibus de Cremo-
na [illegible] ad haec vocatis [illegible] Ibique Dominus Antonius quondam Domini Nicolai [illegible] de Cre-
mona [illegible] procurator Dominae Dorotheae eius sororis [illegible] relictae quondam Domini Hieronimi [illegible] civis Cremonae
ut constat de procuratorio rogato manu [illegible] Domini [illegible] notarii [illegible] sub die [illegible] mensis
[illegible] procuratorio nomine suo, iure dedit, vendidit
et tradidit cessit, atque renunciavit Reverendis Dominabus Monialibus infrascriptis Monasterii Sanctae Clarae de Cremona
videlicet sorori [illegible] de [illegible] abbatissae dicti monasterii, sorori Magdalenae de Franceschinis de
Cremona sorori [illegible] de [illegible] sorori [illegible] de [illegible], sorori [illegible] de [illegible] de Cremona sorori Dorotheae
de [illegible], sorori [illegible] de Cremona, sorori [illegible] de Cremona, sorori Sigismundae de Castello sorori
[illegible] de Franceschinis de [illegible], sorori [illegible] de Franceschinis de Cremona, sorori Hortensiae de Castello sorori [illegible]
de [illegible] de Cremona omnibus professis in dicto monasterio in [illegible] ad sonum campanellae, [illegible] more solito
congregatis stipulantibus et recipientibus pro se, et suis successoribus [illegible] nomine dicti monasterii
seu unam partem Braidae [illegible] in uno cum domunculo
desuper instructo, [illegible] Cremonae in loco dicto in [illegible] iuxta campa-
[illegible] Dominum Joannem Chrisostomum [illegible] magistrum Franciscum [illegible] de Cremona vel
iuxta [illegible] quae fuerunt [illegible] quae Braidae [illegible] quondam Domini Hieronimi [illegible] civis
Cremonae et [illegible] Domino Antonio venditori procuratori dictae Dominae Dorotheae renunciata [illegible] Reverendum Dominum
Presbiterum Petrum [illegible] Protonotarium Apostolicum [illegible] Cremonae, et Dominum Joannem Chrisosto-
mum fratres et heredes cum beneficio legis et inventarii dicti quondam Domini Hieronimi [illegible] eorum fratris
ut de dicta renuntiatione constat [illegible] instrumento rogato manu mei notarii infrascripti. Ad habendum tenen-
dum possidendum, dandum donandum, vendendum, alienandum, permutandum, in solutum dandum, pro anima, et
[illegible] contradictione dicti venditoris qui supra nomine
intervenientes suorumque heredum, et alterius cuiuscumque personae, cum omnibus et singulis quae infra [illegible]
continentur [illegible], accessibus, et egressibus suis usque in vias publicas etc. Ponens easdem Dominas moniales
[illegible] in locum suum tanquam in rem suam [illegible], ita quod omnimodo iuribus, et actionibus quibuscumque [illegible]
[illegible] Dominae moniales agere [illegible] et contra quoscumque ac
omnia et singula alia facere de dicta parte Braidae, ut supra vendita quae facere poterat ipsa Domina Dorothea
seu dictus Dominus Antonius [illegible] eius procurator venditor, et [illegible] ante huiusmodi venditionem, cessionem
et renuntiationem cum onere solvendi annuatim de livello libras quatuor et solidos quinque hospitali Sancti Nicho-
lai de Cremona [illegible], et pro pretio ducatorum centum [illegible] in ratione [illegible] pro singulo quoque
ducato computato in dicto pretio dicto livello librarum quatuor solidorum quinque, ut supra nominato Quod
totum pretium dictae Reverendae Dominae moniales [illegible] eidem Domino Antonio [illegible] procuratori dictae
Dominae Dorotheae venditori exbursant in contanti in tot ducatis [illegible], et [illegible] monetis usualibus
et currentibus in praesentia testium [illegible] et mei notarii infrascripti. Promittens dictus Dominus Anto-
nius procurator, et venditor ut supra pro se [illegible] praedictis Dominabus monialibus [illegible] pro se ac [illegible]
[illegible] ac dicto monasterio de dicta parte Braidae, ut supra venditae, cessae, et renuntiatae cum suis iuribus et
pertinentiis ullo unquam tempore litem, quaestionem, aut controversiam non inferre, nec inferentibus consentire
sed dictam partem Braidae cum domunculo desuper structo, ut supra venditae, cessae, et renuntiatae cum suis iu-
ribus et pertinentiis in iure legitime deffendere, auctorizare, disbrigare et manutenere ab omni homine, Comuni, Colle-
gio, Ecclesia, Universitate, et persona qualibet; et praedictam venditionem, cessionem, et renuntiam ac omnia et sin-
gula in praesenti instrumento contenta perpetuo firma, rata, et grata habere, tenere, observare, et adimplere
et non contrafacere dicere vel venire per se vel alium, seu alios aliqua ratione vel causa, dolo ingenio [illegible]
de de iure, vel de facto, [illegible] poena dupli valoris de quo lis, vel quaestio moveretur etc. qua poena soluta vel non prae-
sens tamen instrumentum, ac omnia, et singula in eo contenta plenum obtineant robur, atque perpetuam fir-
mitatem. Item [illegible], et restituere omnia et singula damna expensas, et interesse litis, et extra, pro quibus
omnibus et singulis sic inter attendendis et [illegible] observandis praefatus Dominus Antonius venditor procurator dictae
[illegible] Dominae Dorotheae et [illegible] nomine obligavit praefatis Dominabus monialibus [illegible] et dicto monasterio omnia
iura [illegible] dictae Dominae Dorotheae eius sororis, et alia eius bona mobilia, et [illegible] praesentia et futura cum omni
melioramento.

[illegible] Dedit [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

clare Ad [illegible] fratibus [illegible] [illegible]

Abbatibus [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] Antonius

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible] de [illegible] notato manu [illegible] D. Vincentii Vereni

[illegible] [illegible] Aprilis [illegible] à me

not. [illegible] et lecto et [illegible] [illegible] dedit [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

ne [illegible] [illegible] de [illegible] sorori Ur

sule [illegible] sorori [illegible] de Abbatibus de [illegible] sorori

Dorothee de Belgrado sorori [illegible] de [illegible] sorori Anne

[illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] de [illegible]

[illegible] de Abbatibus de [illegible]

[illegible] [illegible] campane [illegible]

omnes [illegible] congregatio stipulantibus [illegible] et [illegible]

more solito [illegible] [illegible] [illegible] dicti monasterii [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] in loco dicto in Arimin [illegible] [illegible]

[illegible] D. Joannem [illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Petrus [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] de [illegible]

In Christi Nomine Amen: Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo octavo Inditione prima, die decima mensis Augusti. Actum Cremonæ in Ecclesia Monasterii Sanctæ Claræ ad [illegible] Presentibus in Christo Patre Reverendo fratre magistro Aloysio [illegible] sacræ Theologiæ professore de Cremona [illegible] Francisco Santono quondam Domini [illegible] de Montegnaco [illegible] Cremonæ et Nicolao quondam ser Antonii [illegible] de [illegible] Cremonæ habitante et [illegible] quondam Joannis [illegible] de [illegible], testibus ad hæc [illegible] vocatis et rogatis. Ibique Reverendæ Dominæ moniales monasterii [illegible] de Cremona infrascriptæ, videlicet soror [illegible] Arcelonora de [illegible] Abbatissa dicti monasterii, soror [illegible] de [illegible] de Cremona [illegible], soror Magdalena de Fran-ceschinis de Cremona, soror [illegible] de [illegible] soror [illegible] de [illegible], soror [illegible] de [illegible] soror [illegible] de Abbatibus de Cremona, soror [illegible] de [illegible] de [illegible], soror [illegible] de [illegible] de Cremona, soror Anna Stangil [illegible] de Cremona, soror Sigismunda de Castello, soror Maximilla de Franceschinis de [illegible], soror Laura de Franceschinis de Cremona, soror Hortensia de [illegible] et soror [illegible] de Abbatibus de Cremona omnes professæ in dicto monasterio ibidem in [illegible] infrascripta permutatione facienda ad sonum campanulæ more solito congre-gatæ cum præsentia et [illegible] ac interveniente [illegible] domini Joseph [illegible] Cremonæ dicti monasterii. Syndicorum, et procuratorum [illegible] permutationem [illegible] per se, et suc-cedentes ac [illegible], loco, et nomine dicti monasterii dederunt tradiderunt, et permutaverunt Joanne de Maria quondam An-tonii [illegible] Mariæ [illegible] et in permutationem recipienti [illegible] infrascripta bona videlicet unum pratum, quod [illegible] in [illegible] in loco dicto in [illegible] iuxta [illegible] iuxta [illegible] Dominum [illegible], et fratres de Castello iuxta pratum [illegible] dictum Joannem. Item unum aliud pratum de [illegible] situm in loco dicto [illegible], iuxta ipsum Joannem Mariæ [illegible] et iuxta viam vicinalem, [illegible] iuxta [illegible], et [illegible] dictorum pratorum, si quæ forent confines. Ad habendum tenendum, possidendum [illegible], vendendum, alienandum, permutan-dum in [illegible] pro anima, et corpore iudicandum, et omnimodam suam voluntatem faciendum sine contradictione dictarum Dominarum monialium permutantium et [illegible], et aliorum cuiuscumque persona cum omnibus, et singulis, quæ infrascriptos continent [illegible] accessibus, et [illegible] suis usque in vias [illegible] atque cum omnibus et singulis quæ dicta prata [illegible] habent supra, intra, aut infra se, in integrum, omnique iure et actione, usu, seu requisitione commodi utili-tate et servitute [illegible] in [illegible] permutatis, ac traditis aut ipsis Dominabus monialibus modo quocumque spectantibus et pertinentibus tam de iure quam de consuetudine, vel de facto et hoc nominatim, et expressè, quia dictus Joannes de Maria in permutationem et [illegible], per se et suos hæredes dedit et tradidit dictis Dominabus monialibus [illegible] et in permutationem recipientibus unum Pratum situm in [illegible] in loco dicto [illegible] iuxta ipsas Dominas moniales iuxta viam vicinalem a duabus par-tibus. Item unum campum, qui fuit alias pratum [illegible] in loco dicto [illegible], iux-ta viam [illegible] et iuxta [illegible] dictarum Dominarum monialium [illegible]. Item unum alium campum qui fuit alias pratum [illegible] in [illegible] in loco dicto [illegible], iuxta viam vicinalem, iuxta [illegible] et iuxta [illegible] dictarum Dominarum monialium, et iuxta alios, et [illegible] dictorum bonorum, si qui forent confines. Ad habendum tenendum possidendum vendendum [illegible] alienandum permu-tandum, in [illegible] pro anima, et corpore iudicandum, et omnimodam suam voluntatem faciendum sine contradictione dicti Joannis Mariæ permutatoris, [illegible] et aliorum cuiuscumque personæ cum omnibus et singulis quæ [illegible] continent accessibus et [illegible] usque in vias [illegible], atque cum omnibus et singulis quæ dicta bona [illegible] permutata cum [illegible] et [illegible] habent supra intra, aut infra se in integrum omnique iure et actione, usu, seu requisitione com-modo utilitate, et servitute [illegible] bonis [illegible] permutatis et traditis modo quocumque spectantibus, et per-tinentibus tam de iure, quam de consuetudine, vel de facto, constituentes se dicti permutatores nomine alterius dicta bona [illegible] supra [illegible] permutata, et tradita possidere, donec ipsi permutatores [illegible], ut supra ad invicem permutatorum, et traditorum tenutam intraverint, corporalemque possessionem acce-perint. Quam accipienda, et in se [illegible] propria, et retinenda sibi [illegible] omnimo-dam contulerunt, atque dederunt. Et quia bona per dictas Dominas moniales permutata, et tradita [illegible] Joanni Mariæ [illegible] bonis in permutationem [illegible] dicto Joanni Mariæ. Ideo [illegible] Joannes Mariæ nomine [illegible] dedit [illegible] Dominabus monialibus [illegible] promiserunt [illegible] permutatores quibus [illegible] nominibus intervenientibus [illegible] de di-ctis bonis ut supra permutatis et traditis [illegible] non inferre [illegible] et [illegible] bona ut supra permutata et tradita [illegible] in iure legitime defendere [illegible] disbrigare et manutenere [illegible] omni [illegible] omni [illegible], et perso-na [illegible] permutationem [illegible] instrumento [illegible] rata et grata habere tenere observare et [illegible], et non contrafacere [illegible], [illegible], seu

[illegible] hore prima [illegible]

[illegible]

civibus quemone[illegible] Nicolao q. [illegible] Ant.[illegible] de [illegible] et Antonio q.

[illegible] soror [illegible]

Dorothea [illegible] de [illegible], soror [illegible] Soror [illegible]

[illegible] mittendi et recipiendi [illegible]

[illegible] sindicorum et procuratorum [illegible] civitatem [illegible]

[illegible] dederunt et [illegible] ad [illegible] pertinen[illegible] [illegible]

[illegible] tuitionem [illegible]

[illegible]

Ad habendum, tenendum, possidendum, dandum, vendendum, alienandum, permutandum [illegible] et corporis iudicium, et quomodocumque suam voluntatem faciendum [illegible] condictis [illegible]

Io Agostino stua Ant.[illegible] [illegible]

In Christi Nomine Amen. [illegible] Notum sit [illegible] eiusdem Domini [illegible] quingentesimo [illegible] octavo [illegible] Actum Cremonae in [illegible] Monasterii Sanctae Clarae ad [illegible] Praesentibus in Christo Patre Reverendo fratre Magistro Aloysio [illegible] Sacrae Theologiae Professore de Cremona [illegible] Francisco Fantono quondam Domini [illegible] de Montegnaco Cives Cremonae et [illegible] quondam [illegible] de [illegible] Cremonae habitante [illegible] quondam [illegible] de [illegible] testibus ad haec [illegible] vocatis. [illegible] Reverendae [illegible] moniales monasterii [illegible] de Cremona infrascriptae, videlicet soror [illegible] Apollonia de [illegible] Abbatissa dicti monasterii, soror [illegible] de [illegible] de Cremona [illegible], soror Magdalena de [illegible] de Cremona, soror [illegible] de [illegible] soror [illegible] de [illegible], soror [illegible] de [illegible] soror [illegible] de Abbatibus de Cremona soror [illegible] de [illegible], soror [illegible] de Frumentinis de Cremona soror [illegible] etiam de Cremona, soror [illegible] de [illegible] soror Maximilla de [illegible] de [illegible], soror [illegible] de [illegible] de Cremona soror Hortensia de Castello et soror Ludovica de [illegible] de Cremona omnes [illegible] monasterio ibidem in [illegible] permutatione [illegible] ad sonum campanulae more solito congregatae cum [illegible] nobilium [illegible] Domini [illegible] Cremonae dicti monasterii [illegible] procuratorum [illegible] et [illegible] nomine [illegible] monasterii dederunt tradiderunt et permutaverunt Joanni de [illegible] quondam [illegible] infrascripta bona, videlicet unum pratum, quod fuit alias [illegible] in [illegible] in loco dicto in [illegible] iuxta [illegible] iuxta [illegible] Dominum [illegible], et fratres de Castello iuxta [illegible] tantum [illegible] Joannem. Item unum [illegible] de [illegible] situm in loco dicto [illegible] ipsum Joannem [illegible] circum circa, et iuxta viam publicam, vel iuxta [illegible], et veriores dictorum pratorum, si qui forent confines. Ad habendum, tenendum, possidendum, dandum, vendendum, alienandum, permutandum, in solutum dandum pro anima, et corpore iudicandum, et omnemodam suam voluntatem faciendum sine contradictione dictarum Dominarum monialium permutantium et [illegible], et [illegible] cuiuscumque [illegible] cum omnibus, et singulis, quae infrascriptos continent confines accessibus, et egressibus suis usque in vias publicas, atque cum omnibus, et singulis quae dicta prata [illegible] habent supra, infra, aut intra se, in integrum, omnique iure et actione usu, seu requisitione commodo utilitate et servitute ipsis pratis [illegible] quocumque spectantibus [illegible]

[illegible] ipsis Dominabus monialibus modo [illegible], vel de facto, et hoc nomine [illegible] per se et suos haeredes dedit et [illegible] recipientibus unum pratum situm [illegible] iuxta viam publicam a duabus partibus in loco dicto in prato de Corte, iuxta [illegible]. Item unum [illegible] campum, [illegible] viam publicam, iuxta [illegible] [illegible] veriores dictorum bonorum, si qui [illegible]

[illegible] possidendum dandum, donandum, vendendum alienandum permutandum, in solutum dandum pro anima, et corpore iudicandum, et omnemodam suam voluntatem faciendum sine contradictione dicti Joannis [illegible] permutatoris, [illegible] haeredum et aliarum cuiuscumque personae cum omnibus et singulis, quae [illegible] continentur confines accessibus et egressibus suis usque in vias publicas, atque cum omnibus, et singulis quae dicta bona [illegible] permutata [illegible] et [illegible] habent supra infra, aut intra se in integrum omnique iure et actione, usu, seu requisitione commodo utilitate, et [illegible] ipsis bonis [illegible] permutatis, et traditis modo quocumque spectantibus, et pertinentibus tam de iure, quam de consuetudine, vel de facto, constituentes se dicti permutatores nomine [illegible] dicta bona [illegible] permutata, et tradita possidere donec ipsi permutatores bonorum [illegible] [illegible] permutatorum, et traditorum [illegible] corporalem possessionem [illegible] [illegible], et in se auctoritate propria, et [illegible] sibi [illegible] licentiam [illegible] [illegible], atque dederunt: Et quia bona per dictas Dominas moniales permutata, et tradita praedicto Joanni [illegible] permutationis [illegible] praedicto Joanni [illegible] [illegible] Joannes [illegible] nomine additionis dedit praefatis Dominabus monialibus libras novem: Promiserunt [illegible] permutatores [illegible] [illegible] bonis [illegible] permutatis et traditis [illegible] litem, [illegible] aut controversiam non inferre [illegible] consentire [illegible] bona [illegible] permutata et tradita [illegible] in iure legitime defendere [illegible] disbrigare et manutenere [illegible] omni [illegible] [illegible] et praedictam permutationem, ac omnia, et singula in praesenti instrumento contenta perpetuo firma rata, et grata habere, tenere, observare, et adimplere, et non contrafacere, dicere, vel venire per se, vel alium, seu

[illegible] Anno [illegible]
[illegible] prima [illegible] monasterii
[illegible]
[illegible] de glemos [illegible] francisco contone q. Dnj. Aloysij de montegnano
[illegible] et Antonio [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Abbatis in dicti monasterii soror Sitenta de Abbatibus [illegible] Vicaria
soror Magdalena [illegible] soror [illegible]
de corrichato soror [illegible]
[illegible] de [illegible] soror [illegible] soror
Anna [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] permutatione facienda [illegible]
congregate cum presentia velle et interventu nob. virorum [illegible]
[illegible] civium [illegible] monasterii sindicorum et procuratorum [illegible]
[illegible] et suis successoribus [illegible] dicti monasterii [illegible]
[illegible] et [illegible] civilia
[illegible] tutio [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] libet et [illegible] et [illegible]
[illegible] vel [illegible] si [illegible]
[illegible]
[illegible] et corpus [illegible]
[illegible] nomalia [illegible] et succedentibus et alicuius eiusvis personae cum
[illegible] accessibus et egressibus suis [illegible] in

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo, quingentesimo quinquagesimo octavo. Indictione prima, die vero decimo mensis Augusti. Actum Glemone in Ecclesia Monasterii Sancte Clare ad Crates. Presentibus Reverendo Patre Magistro Aloisio Pichisino Sacre Theologie Doctore de Glemona Antonio quondam Joannis Hermacore de Tarcento. ser Francisco Zondono quondam Domini Aloisii de Montegnacco Cive Glemone et ser Nicolao quondam ser Antonii Zapeide de Pirano Glemone habitante testibus ad hec habitis, vocatis, et rogatis. Ibique Reverende Domine moniales Monasterii Sancte Clare de Glemona infrascripte videlicet soror Dario Arcoloniana de Utino Abbatissa dicti Monasterii, soror Pirena de Abbatibus de Glemona Vicaria, soror Magdalena de Franceschinis de Glemona, soror Susana de Belgrado, soror Iacoba de Prampergo, soror Ursula de Cordevato, soror Piena de Abbatibus de Glemona, soror Dorothea à Turso, soror Frumentina de Frumentinis de Glemona soror Anna Stenzel, soror Sigismunda de Castello, soror Maximilla de Franceschinis de Utino, soror Laura de Franceschinis de Glemona, soror Hortensia de Castello, et soror Ludovica de Abbatibus de Glemona omnes professe in dicto Monasterio ibidem capitulariter ad sonum campanelle more solito congregate pro infrascripta locatione facienda per se, et sibi succedentes ac vice loco, et nomine dicti Monasterii cum presentia, velle, et interventu nobilium virorum Dominorum Iosephi Ursetti, et Nicolai Frumentini Civium Glemone Sindicorum dicti Reverendi Monasterii per spectabilem Comunitatem Glemone deputatorum ibidem presentium dederunt, locaverunt per quinquennium iuxta formam Pauline optinuerunt Probo viro Joannis Marie quondam Petri Menia de Villa Loneriaci ibi presenti, stipulanti, et conducenti pro se, et suis heredibus quartam partem mansi dicti Monasterii: que quarta pars mansi alias possidebatur per Franciscum vocatum Cichatum Cusutum de Loneriaco ut constat de renuntia notata manu mei notarii infrascripti sub die tertio decembris 1548 in qua quarta parte mansi hec infrascripta bona continentur videlicet, et primo unum domorum sedimen discopertum cum certis muraleis, et cum uno Baiarzio vitibus, et arboribus plantato eidem domorum sedimini contiguo sito in dicta Villa Loneriaci, iuxta unum baiarzium predicti Monasterii Sancte Clare tentum, et possessum per . . heredes quondam Dominici Michilutti de Loneriaco iuxta unum Baiarzium Sancti Stefani de Utino tentum et possessum per Nicolaum Paulonum de ipsa Villa Loneriaci, et iuxta viam publicam vel iuxta etc. Due Conjuge murate paleis coperte, quarum altera est tolerata, altera vero non site in dicta Villa Loneriaci iuxta vias publicas circum circa

Unus campus aratus, et plantatus quantitatis unius Starii cum dimidio seminis cum ortis remisis situs in predictis pertinentiis Ville Loneriaci in loco vocato in Rizaviis iuxta unum terrenum ecclesie Sancti Petri Plebis Tarcenti à tribus partibus rectum per Iacobum quondam Nicolai de Zotto et eius consortes de dicta Villa, iuxta unam Silvuzzam curie Terre Utini tentam, et possessam per Gregorium quondam Bertuli Ormaserii habitantem in Villa Mulinis vel iuxta etc.

Unus Bunchus vitibus, et arboribus plantatus situs in dictis pertinentiis Loneriaci cum certo nemore contiguo sito in dictis pertinentiis in loco vocato roncho ere ju de colau michiart, iuxta unum Bonchum, et unam Silvam rectam, et possessam per . . heredes quondam Dominici Michilutti iuxta terrenum Sancti Stephani de Utino rectum per Nicolaum Paulonum. et iuxta unum Pratum monasterii Sancte Clare de Glemona tentum, et possessum per Franciscum vocatum Cichatto Chusutto, iuxta aquam Torrentis della Torre, vel iuxta etc.

Unum Pratum varie Pirtinens ex quo singulis annis percipitur unum Plaustrum feni vel dimidium vel circa situm in pertinentiis dictę villę Fonernaci in loco vocato in Pellegrina cum arbore silua videlicet roncho contigua iuxta unum terrenum suprascripti monasterii sanctę Clarę de Clemona rectum per heredes quondam Dominici Menię, iuxta unum nemus dicti monasterii tentum per Joannem Cullusium, iuxta unum nemus nobilis Domini Sebastiani de Montegnaco civis Utini tentum per heredes quondam Jacobi Catherinę de Fonernaco, iuxta aquam Torrentis vocatam la Torre, vel iuxta etc.

Unus campus arabilis et plantatus quantitatis seminis Pisoniorum octo vel circa situs in pertinentiis predictis, in loco vocato la Pozzuzza, iuxta unum campum Ecclesię Sancti Petri de Tarcento rectum per Jacobum Pinaddi quondam Nicolai del Zotto iuxta unum campum Ecclesię Sancti Stephani de Vino rectum per Nicolaum Paulonum de ipsa Villa, et iuxta viam publicam, vel iuxta etc.

Unum Pratum unius Secatoris vel circa situm in dictis pertinentiis villę Foneriaci in loco dicto lo Prato delle Vieris, iuxta unum Pratum Ecclesię Sancti Petri de Tarcento tentum, et possessum per Blasium quondam Jacobi Cassut suprascriptum, iuxta unum Pratum nobilis Domini Sebastiani de Montegnaco civis Utini tentum, et possessum per heredes quondam Jacobi Catherinę de ipsa villa iuxta unum pratum suprascripti monasterii Sanctę Clarę de Clemona tentum, et possessum per Joannem quondam Cullusii Mosoni, et iuxta viam publicam, vel iuxta etc.

Unum Pratum, ex quo singulis annis percipitur unum plaustrum feni vel circa situm in dictis pertinentiis Villę Fonernaci in loco vocato lo Prat delle Vieris, iuxta unum terrenum partim pratiuum et partim arativum suprascripti monasterii Sanctę Clarę de Clemona tentum, et rectum per heredes quondam Dominici Menię, iuxta unum terrenum rectum per Vidonum de Fueselaco, iuxta unam siluam tentam per Danielem quondam Vincentii de Villa Frigida, et iuxta viam publicam vel iuxta etc.

Una Pecia terrę vocata una mittha arata, et partim plantata quantitatis seminis Pisonalium duorum vel circa sita in pertinentiis dictę Villę Fonernaci in loco vocato Albret, iuxta unum pratum Ecclesię Sancti Petri de Tarcento, tentum et possessum per suprascriptum Jacobum quondam Nicolai del Zotto, iuxta unum pratum Ecclesię Sancti Stephani de Vino tentum, et possessum per antedictum Nicolaum Paulonum de dicta Villa Fonernaci, et iuxta Franciscum vocatum [illegible] [illegible] vel iuxta

Unum Pratum, ex quo singulis annis percipitur unum plaustrum feni, vel circa situm in dictis pertinentiis eiusdem Villę Fonernaci in loco vocato Albret iuxta parque comunium predictę Villę Fonernaci et Villę Frigidę, iuxta unum terrenum partim pratiuum et partim arativum predicti monasterii Sanctę Clarę de Clemona rectum... per heredes quondam Dominici Michaelis de Antedicta Villa Fonernaci iuxta unum terrenum Sancti Gervasii de ipsa Villa tentum, et rectum per Jacobum quondam Nicolai del Zotto suprascriptum, vel iuxta alios, et veriores dictorum bonorum supra notatorum si qui forent confines. Ad habendum tenendum, possidendum, gaudendum usufructuandum dicta bona, meliorandum, et non deteriorandum et hoc ideo quia dictus Petrus conductor, per se, et suos heredes, promisit soluere annuatim dicto monasterio durante locatione predicta star unum boni et sufficientis frumenti star unum milei, star unum auenę, congium unum vini boni, puri ad mensuram comunis Clemonę unum par galinarum cum ovis, par unum pullorum galinaceorum, et unum zesutum temporibus debitis, et consuetis conductum ad dictum monasterium, absque ulla contradictione, et non aliud alicui personę cum hac apposito conductione solemni stipulatione hinc inde intervenientibus firmata, videlicet quod dicti

[illegible] Noīe Amen. Anno nativitatis [illegible]

[illegible]

Villa et [illegible]

[illegible]

[illegible] habend[illegible]

[illegible]

[illegible] condicione [illegible]

aliqua melioramento [illegible]

[illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo octavo Inditione prima die autem decimo mensis Augusti. Actum Glemonae in Ecclesia Sanctae Clarae ad Grates presentibus Reverendo in Christo Patre Fratre Magistro Alovsio [illegible] de Glemona Sacrae Theologiae Doctore, Antonio quondam Joannis Hermacorae de Venzono, ser Francisco Zantono quondam nobilis Domini [illegible] de Montegnaco cive Glemonae, et ser Nicolao de Pirano Glemonae habitante quondam ser Antonii [illegible] de Pirano testibus ad haec habitis vocatis et rogatis. Ibique Joannes [illegible] Zanonus quondam Thomae Zachayner da Venzono estimatores ellecti et assumpti per Reverendas Dominas moniales monasterii Sanctae Clarae de Glemona ex una, et Joanne de Maria quondam Petri [illegible] de Sponeriaco ex alia ad videndum et estimandum omnia, et quaecumque melioramenta et peioramenta facta per dictum Joannem de Maria in bonis quartae partis mansi [illegible] monasterii [illegible], et possessi per dictum Joannem [illegible] quarta pars mansi alias possidebatur per [illegible] Chusutum de dicta Villa [illegible] retulerunt et dixerunt mihi suprascripto notario se de comissione partium antescriptarum fuisse in infrascriptis bonis dictam quartam partem mansi spectantibus et pertinentibus et melioramenta ac peioramenta in eis facta diligenter vidisse et considerasse, et demum pro eorum pratica, et estimandi pretia ut infra estimasse videlicet.

Dixerunt estimasse passus numero triginta fossatis latitudinis unius pedis cum dimidio valere solidum unum cum dimidio pro quolibet passu, item arbores septuaginta quinque valere solidos quatuor pro arbore [illegible] existentibus in uno prato vocato lo prat delli Vieris iuxta pratum vocatum de Salinis, Item dixerunt se estimasse in quodam alio prato vocato dei Vieris ab alia parte [illegible] unam plantam arborum cum vitibus quindecim in ratione solidorum quatuor pro singulo arbore

Item dixerunt estimasse arbores decem et septem cum vitibus [illegible], in alio campo dello Andona et arbores absque vitibus [illegible], saligarios numero decem Arbores cum vitibus solidos quatuor pro singulo et arbores absque vitibus et saligarios in ratione solidorum duorum pro singulo et passus quadraginta fossatis dixerunt estimasse solidos viginti

Item dixerunt estimasse arbores cum vitibus decem septem plantatos in uno campo vocato della Corba in ratione solidorum quatuor pro singulo arbore Item dixerunt estimasse arbores vitibus associatos triginta, et arbores vitibus carentes decem [illegible] in uno Bearzio iuxta sedimen Nicolai modo arbores cum vitibus solidos quatuor pro singulo, et arbores absque vitibus solidos duos. Item dixerunt estimasse passus octuaginta ex fossatis latitudinis duorum pedum factos in roncho, iuxta aquam [illegible] in ratione solidi unius cum dimidio pro quolibet passu, Item dixerunt estimasse arbores centum triginta septem plantatas in roncho de Arizariis in ratione solidorum quatuor pro singulo arbore

Item dixerunt estimasse unam domum ad dictam quartam partem mansi pertinentem muratam solaratam et coopertam in qua domo sunt passus muri numero viginti tres passus coperti domus viginti septem planelati et passus viginti [illegible] in quatuor stanciis unam scalam cum gradibus duodecim cum [illegible] ballatorii, item tres seratas ferreas cum quatuor ferris et [illegible], [illegible] coopertum domus, et lignamina in ratione £ 3 pro singulo passu [illegible] in ratione ß 20 pro singulo passu scala vero £ 64 et [illegible] tres serratas in totum £ [illegible] omnia melioramenta ut supra estimata ascendunt ad summam librarum ducentarum, et quadraginta [illegible] et solidorum octo, videlicet £ 249 8 Item dixerunt estimasse deterioramenta facta in dictis bonis libras decem octo, et solidos duodecim, quibus £ 18 deductis ex predictis £ 249 8 restant in totum [illegible] Joanni £ [illegible] 30 [illegible], et [illegible] taxarunt predicti estimatores pro eorum mercede solidos quadraginta pro singulo eorum [illegible] partes solvendos De qua estimatione Reverenda Domina [illegible] Abbatissa dicti monasterii et ceterae omnes dominae moniales dicti monasterii [illegible]

[illegible] Dni Millo Quingentesimo [illegible]
[illegible] Decimo mensis Augusti
[illegible] Clare [illegible] fratres [illegible] R P in Xpo Patre [illegible]
[illegible] Sacre Theologie Doc. [illegible]
[illegible] Pirrano glemone [illegible] quendam [illegible]
[illegible] Del Pirrano. [illegible]
Ibique Joanne [illegible] Consul [illegible]
conto estimatores ellecti et assumpti [illegible] de [illegible]
Clare de glemona [illegible] et Joanne [illegible] Monasterii Sancte
[illegible]
et peioramenta facta per dicta Joanne [illegible] Maria in bonis quarte Partis
[illegible] quarta Pars Mansi
[illegible]
[illegible] bonis [illegible]
[illegible] meliorament ac peiorament [illegible]
vidisse, et considerasse, et demum per eorum [illegible]
ut infra estimasse. [illegible]

Dixerunt estimasse passus n.° triginta [illegible]
cum dimidio valent solidum unum cum [illegible]
de Septuaginta [illegible]
[illegible]

Item Dixerunt se estimasse [illegible]
[illegible] unam Plantam Arborum [illegible] Quatuor [illegible]
Smaulo Arbore.

Item Dixerunt [illegible] Arbore [illegible] Quatuor pro
campo [illegible] et Arbore [illegible]
Arbore [illegible]
[illegible]
[illegible] viginti,

Item Dixerunt estimasse Arbores cum [illegible] decem septem Plantatos in Uno
campo vocato della Corte in Rore [illegible] Quattuor [illegible] Arbore
[illegible]
[illegible] Bayarzio iuxta sed [illegible] et Arbore [illegible]
Arbores cum vitibus [illegible] et Arbore [illegible]

Item Dixerunt estimasse [illegible] octuaginta [illegible] altitudinis [illegible]
in Ronche iuxta [illegible]

Item dixerunt [illegible]
Solidos [illegible]

[illegible] in Rationa
[illegible] mutatis Solidos [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] L 39 [illegible]
[illegible]
estimata ascendunt ad summam [illegible] Ducentum et quadraginta [illegible] L 39 [illegible]
L 24 9 18 — Item dixerunt estimasse [illegible] et soldi octo [illegible]
[illegible]
[illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo
quinquagesimo octavo; indictione prima die vero tertia mensis Iunij. Actum Glemonae in ecclesia
monasterij sanctae Clarae de Glemona ad crates. Praesentibus Ser [illegible] quondam Simonis Petri mione de
Villa Fora, et Francisco quondam Antonij Cimatore de Terento et Mathia Ianus textore quondam bone
bonae fide de Glemona, testibus ad haec habitis, vocatis, et rogatis. Ibique Antonius quondam Baptistae
Zordona de Villa Susans per se suosque heredes dedit, vendidit et tradidit infrascriptis Reverendis Do-
minabus monialibus Sanctae Clarae de Glemona ibidem in capitulo ad sonum campanellae more solito pro
infrascripta emptione facienda congregatis, videlicet sorori Dariae Arcoloniane de Utino praesente Abba-
tissae dicti monasterij sorori Irenae de Abbatibus de Glemona Vicariae, sorori Magdalenae de Franceschinis
de Glemona, sorori Susanae de Belgrado sorori Iacobae de Orzagerus sorori Ursulae de Cordenabo, sorori Dorotheae
de Bursa de Utino, sorori Verae de Abbatibus de Glemona sorori Frumentinae de Frumentinis de Glemona, soro-
ri Annae Stanzil de Glemona, sorori Sigismundae de Castello sorori Maximillae de Franceschinis sorori
Laurae de Franceschinis de Glemona sorori Florentiae de Castello sorori Ludovicae de Abbatibus de Glemona
omnibus professis in dicto monasterio ibi praesentibus stipulantibus ementibus et recipientibus pro se et
sibi succedentibus ac vice et nomine dicti monasterij unum pratum situm in pertinentijs dictae Villae
Susans in loco dicto in Cisen iuxta comunem dictae villae, usans a duabus partibus iuxta dominam [illegible]
[illegible] de Maiano iuxta Nicolaum filium [illegible] de Ioneriacho iuxta lo Roiuz del Zulgimentum, vel iuxta
plures, et veriores, siqui forent dicti prati confines. Ad habendum, tenendum, possidendum, dandum, donandum
vendendum, alienandum permutandum, in solutum dandum et omnimodam suam voluntatem faciendum sine con-
tradictione dicti venditoris suorumque heredum et aliorum cuiuscumque personae cum omnibus, et singulis quae
infra praedictos continentur confines, accessibus, et egressibus suis usque in vias publicas, atque cum omnibus et
singulis quae dictum pratum ut supra venditum cum suis iuribus, et pertinentijs habet supra, intra, aut
infra se, in integrum, omnibusque alijs iuribus et actionibus usibus seu requisitionibus, commodis, utilitati-
bus et servitutibus sibi, prato ut supra vendito aut dictae venditioni modo quocumque spectantibus et perti-
nentibus tam de iure quam de consuetudine vel de facto constituens se dictus venditor nomine dictarum
Dominarum emptricum dictum pratum ut supra venditum possidere donec praedictae Dominae emptrices eius-
dem tenutam obtinuerint corporalemque possessionem acceperint, quam accipiendi, et in se auctori-
tate propria, et retinendi, eisdem licentiam omnimodam contulit. atque dedit Pretio Ducatorum
triginta unius in ratione L 6 s 4 pro singulo quoque ducato quod totum pretium dictus Antonius venditor fuit
contentus, et confessus se habuisse a suprascriptis Dominabus emptricibus. Renuncians exceptioni non sic ha-
biti et recepti dicti pretij, et non sic factae confessionis tempore huius contractus ac omni alio suo legum, et omnis
auxilio tam canonici quam civilis quibus se a contentis vel aliquo contentorum modo aliquo defendere vel tue-
ri posset Promittens dictus Antonius venditor, per se suosque heredes, et cum obligatione in solidum bonorum suo-
rum omnium mobilium, et stabilium praesentium et futurorum refectioneque damnorum omnium et expensarum
litis et extra, ac interesse, praefatis Dominabus emptricibus, pro se, ac sibi succedentibus de dicto prato ut supra ven-
dito, seu aliqua eius parte ullo unquam tempore litem quaestionem, aut controversiam non inferre nec inferen-
tibus consentire sed dictum pratum ut supra venditum eisdem Dominabus emptricibus pro se et sibi succedenti-
bus, et cui earum ius dare voluerint in iure legitime defendere, auctorizare, disbrigare, et manutenere ab om-
ni homine Communi, Collegio, Ecclesia, universitate, et persona quolibet, et praedictam venditionem, ac omnia et sin-
gula in praesenti instrumento contenta perpetuo firma rata, et grata habere, tenere, observare, et adimplere
et non contrafacere dicere vel venire per se vel alium seu alios aliqua ratione, causa, dolo, ingenio, sive
fraude de iure, vel de facto sub poena dupli valoris de quo lis vel quaestio moveretur etc. qua poena soluta
vel non, praesens tamen instrumentum ac omnia, et singula in eo contenta plenum obtineant robur,

[illegible] alembac [illegible]

[illegible] chitis vocatis, et vo[illegible] ius [illegible] singulis [illegible] sancte clare de [illegible]

[illegible] sine condic[illegible] et [illegible]

[illegible] accessibus, et egressibus omnibus usque [illegible]

[illegible] infra, aut infra se [illegible]

omnibus comoditatibus utilitatibus et [illegible]

[illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quin-
[illegible] indictione [illegible], die autem [illegible] mensis [illegible] Actum Clemonę in Ecclesia
[illegible] Sanctę Clarę ad [illegible] [illegible] Zaharia quondam Joannis Danel [illegible] et [illegible] Antonio, et
[illegible] quondam [illegible] Joannis [illegible] omnibus de Clemona, testibus ad hec habitis, vocatis
et [illegible] rogatis. Ibique Daniel quondam Blasii [illegible] pro se suosque heredes iure [illegible]
[illegible] dedit, vendidit, et tradidit Reverendis Dominabus Monialibus Monasterij Sanctę Clarę infrascriptis
[illegible] Sororę Arcolonianę de [illegible] Abbatisse dicti Monasterij Sorori [illegible] de Abbatibus de Clemona
[illegible] Sorori Magdalenę de Francescinis Sorori [illegible] Sorori Jacobę de [illegible] Sorori Ursulę
de [illegible], Sorori [illegible] de Abbatibus de Clemona, Sorori Dorothea a [illegible] de [illegible] Sorori [illegible] de [illegible]
[illegible] de Clemona, Sorori Annę [illegible] de Clemona, Sorori Sigismundę de Castello, Sorori Maximilię
de Francescinis de [illegible] Sorori [illegible] de Francescinis de Clemona, Sorori [illegible] de Castello, et So-
rori [illegible] de Abbatibus de Clemona omnibus professis in dicto Monasterio ibidem capitulariter
[illegible] campanelę more solito congregatis cum presentia, verbo, et interventu nobilium Virorum
Dominorum Josephi [illegible] et Nicolai [illegible] Procuratorum et Syndicorum dicti Monasterij Unum cam-
[illegible], et [illegible] quantitatis quinque [illegible] seminis situm in pertinentijs [illegible]
[illegible] in [illegible] iuxta terrenum dictarum Dominarum Monialium Sanctę Clarę [illegible] per [illegible]
[illegible] de [illegible], iuxta [illegible] et duas vias publicas, vel iusta etc. Ad habendum
[illegible], possidendum, dandum, donandum, vendendum, alienandum [illegible], in solutum dandum
[illegible] suam voluntatem faciendum sine contradictione dicti venditoris suorumque here-
dum, et alterius cuiuscumque personę, cum omnibus et singulis, quę infra [illegible] continentur, [illegible]
[illegible] vendibus cum suis iuribus, et pertinentijs habet super [illegible], intra, aut infra se in integrum,
omnique iure, et actione, usu, seu requisitione comodo, [illegible], et servitute ipsi campo ut supra ven-
dito, aut ipsi venditori modo quocumque spectantibus et pertinentibus tam de iure, quam de consue-
tudine, vel de facto; Constituens se dictus venditor nomine dictarum emptricum dictum campum ut
supra venditum [illegible] pretio, et pro ducatorum viginti in ratione librarum sex, et sol-
dorum quatuor pro singulo [illegible] quod pretium dictus Daniel venditor fuit contentus, et confessus se habuisse
et recepisse, ac sibi integre datum, solutum, et numeratum fuisse a suprascriptis Dominabus Emptricibus Renuntians
exceptioni non sic habiti, et [illegible] [illegible] et non sic factę confessionis tam [illegible] etc. Promit-
tens dictus Daniel venditor per se suosque heredes, et cum obligatione bonorum suorum omnium mobilium, et stabili-
um presentium, et futurorum, refectionaque damnorum omnium, et expensarum litis, et extra, ac interesse, prefatis
Dominabus Monialibus emptricibus pro se, ac sibi succedentibus de dicto campo ut supra vendito, seu aliqua eius
parte ullo unquam tempore [illegible] [illegible] non inferre, nec [illegible] consentire, se-
[illegible] iure legitime defendere auctorizare disbrigare, et manutenere ab omni homine Comuni, collegio, [illegible]
[illegible] et persona qualibet, et predictam venditionem, ac omnia et singula in presenti instrumento contenta
[illegible] firma, rata, et grata habere, tenere, observare, et adimplere, et non contrafacere, dicere, vel venire
per se vel alium seu alios aliqua ratione, vel causa, dolo, ingenio, sive fronde de iure vel de facto: sub pe-
na [illegible] valoris de quo lis, vel questio moveretur etc. qua pena soluta vel non, [illegible] tamen instrumentum
ac omnia, et singula in eo contenta plenum obtineat robur atque perpetuam firmitatem Preterea ad preces
et instantia prefati Danielis venditoris constitutus ibidem Georgius quondam [illegible] de [illegible]
constituit manutentorem dicti campi ut supra venditi per se, et suos heredes obligando dictis Dominabus Mo-
nialibus emptricibus, ac sibi succedentibus bona sua omnia insolidum mobilia, et stabilia presentia et futura
Quem Georgium manutentorem ut supra constitutum item Daniel venditor promisit relevare, et indemnem
conservare eidem et suis heredibus obligando bona sua omnia mobilia, et stabilia, presentia, et futura. . . . . .
cum omni meliorament[illegible]

Xpi Noie Amē Anno na[illegible]
[illegible] octauo Indictione [illegible]
[illegible] nona [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Sorori [illegible] dicti Monasterij [illegible]
[illegible] de [illegible] de Alemona Vicarie, Sorori magdalene de francischinis
Sorori [illegible] Sorori [illegible] de Piombego sorori [illegible] de cor[illegible]
[illegible] Sorori [illegible] de [illegible] de [illegible]
[illegible]tino, Sorori frumentine de frumentinis de Alemona Sorori Anne [illegible]
de [illegible] Sorori Sigismunde de Castello Sorori [illegible] de francischinis
[illegible]tino, Sorori [illegible] de [illegible] de [illegible]
et Sorori ludouice de [illegible]
[illegible] campanelle [illegible] dicto Monasterio:
et Interueniente nob. viro D. Josephi [illegible] et [illegible]
Syndicorum dicti Monasterij [illegible] et [illegible]
quinque [illegible] Seminis [illegible]
[illegible] D. Monialibus sancte clare [illegible]
de [illegible] Conditionem [illegible] et [illegible]
[illegible] tenendum, Possidendum [illegible]
Dandum, et omnimodam suam uolun[illegible]tatem [illegible]
Venditoris suorumque heredum, et alterius cuiuscumque [illegible]
infra [illegible] continentes Confines, accessibus [illegible]
atque [illegible] per [illegible] dictus Campus [illegible]
[illegible] supra, intra, aut infra se in integrum [illegible] et
[illegible] requisitione [illegible], et Seruitute [illegible]
aut ipsi uenditori modo [illegible] spectantibus, et pertinentibus tam de iure,
quam de Consuetudine uel de facto Constituens se dictus uenditor nomine dic[illegible]
emptricium dictum Campum [illegible] uenditum possidere, donec [illegible]
[illegible] uenditor [illegible]
[illegible], et Confessus se habuisse, et
emptricibus [illegible] exceptioni non sic [illegible], et [illegible] dicti Precij et non
sic facte Confessionis [illegible] Promittens [illegible]
uenditor [illegible] et non
stabilis [illegible] et [illegible] bonorum suorum [illegible] mobilium, et
[illegible] D. Monialibus [illegible] ac sibi Successoribus de dicto
[illegible] parte [illegible] tempore litem [illegible]
contra [illegible] Contentis, sed dictum Campum [illegible] uendito
[illegible] et cui [illegible] dare uoluerint in [illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo octavo, Indictione prima die vero Iovis tertia mensis Novembris Actum Glemone in Ecclesia Monasterij Sanctę Clarę ad Crates. Presentibus Georgio quondam Simonis Cebis Mioni de Villa Sorle, et Francisco quondam Antonij Hermacorę de Tercento, et Nascia Bunicio Textore quondam Boni tinę, fidei de Glemona testibus ad hęc habitis, vocatis, et rogatis. Ibique Reverendę Domine Moniales Monasterij Sanctę Clarę infrascriptę ad sonum Campanelę, in Cantibulo more solito, pro infrascripta locatione facienda congregatę videlicet Soror Daria Arcoloniana de Utino presens Abbatissa dicti Monasterij Soror Syrena de Abbatibus de Glemona Vicaria, Soror Magdalena de Franceschinis de Glemona Soror Susana de Belgrado, Soror Iacoba de Prampergo, Soror Ursula de Cordenato Soror Dorothea à Turso de Utino, Soror Frumentina de Frumentinis de Glemona, Soror Anna Stampe etiam de Glemona, Soror Sygismunda de Castello Soror Maximilla de Franceschinis, Soror Laura de Franceschinis de Glemona, Soror Hortensia de Castello, et Soror Ludovica de Abbatibus de Glemona omnes professę in dicto Monasterio pro se, ac vice, et nomine dicti Monasterij dederunt, locaverunt, et iuxta formam Pauline per triennium affictaverunt Georgio quondam Danieli Claudi Quirini de Villa Susans ibi presenti, stipulanti, et conducenti pro se etc unum pratum hodie per ipsas Dominas locatrices emptum ab Antonio quondam Baptiste Porvana de dicta Villa Susans, ut constat instrumento emptionis predicte notato manu mei Valentini subscripti notarij situm in pertinentijs dictę Villę Susans in loco dicto in Cesin iuxta comuneam dictę Villę Susans à duabus lateribus, iuxta Danielem Cathannum de Marano, iuxta Nicolaum Fiaugnachum de Tinerzo, iuxta lo Rivuz dei Zeglimentum vel iuxta alios, et veriores si qui forent confines: Ad habendum, tenendum, possidendum, gaudendum, usufructuandum dictum Pratum meliorandum, et non deteriorandum solvendo tamen annuatim iure simplicis affictus durante locatione predicta dictis Dominabus Monialibus Frumenti star unum, silliginis star unum, et milei star unum ad mensuram comunis Glemonę, et gallinam unam, et ova decem temporibus debitis, et consuetis conducendum ad dictum Monasterium, ipsamque locationem promiserunt dictę Dominę locatrices pro se etc eidem conductori pro se etc in iure legitime deffendere, et manutenere contra quamcumque personam et nullum contractum facere in dicto termino Annorum trium de dicto prato ut supra locato presenti locationi contrarium, et non contrafacere, dicere, vel venire, per se, vel alios aliqua ratione, vel causa, dolo, ingenio sive fraude de iure vel de facto sub obligatione bonorum omnium dicti Monasterij presentium, et futurorum

Cum omni melioramento

Et ego Valentinus quondam Egregij viri ser Ioannis Venerij Notarij Civis, et Incola Terrę Glemonę Publicus Imperiali auctoritate notarius, suprascriptum Locationis Instrumentum, rogatus fideliter scripsi verum quia alijs occupatus illud per alium notarium fidum transcribere, et in hanc publicam formam redigere feci, factaque diligenti incontratione cum originali meo, quia omnia concordare inveni: Ideo in fidem, et testimonium omnium premissorum me subscripsi, signumque meum apposui consuetum: — Laus Deo

[illegible]
[illegible]
... uero ioua ... [illegible]
... nasterij sancte clare ... [illegible]
... Simonis Petri Nini de ... [illegible] ... An-
tonij Hermacore de ... [illegible]
q. Boni bone Gidri de ... testibus ad ... [illegible]
vocatis et rogatis. Ibique R.de D. Moniales monasterij s.
clare, iuxte ad sonum campanele in capitulo more solito pro
... [illegible]
A ... [illegible] ... Catharina Di ... [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
soror Dorothea a ... de ... soror Francisca
de ... de alemona soror Anna ... [illegible]
alemona soror Gismunda de ... [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ... Quondam
... presenti stipulanti et conducenti ipse ...
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
loco ... [illegible]
[illegible]
... de ... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]
... [illegible]
Annuatim ... [illegible]
[illegible]
... [illegible] ... mensuram
de alemona ... [illegible]
debiti et ... [illegible] ... Monasterium ... 93
[illegible]
conductori ... [illegible] ... defendere et ma-
nutenere ... [illegible]
fructus ... [illegible]
... presenti locationi contentum ... [illegible]
vel ... vel alio ... [illegible]
Ingenio sive ... [illegible]
... bono ... dicti Mon... [illegible]

Et Ego Valentinus q. Egregij viri ... omnis
... notarius ... [illegible]
publicus ... [illegible]
... [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
... in fidem ... [illegible]
[illegible]
... [illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingen
tesimo quinquagesimo nono: Inditione secunda die vero mercurij duodecima mensis Ianuarij. Actum
Glemonae in Ecclesia Monasterij Sanctae Clarae de Glemona ad crates: Praesentibus Zacharia quondam
Ioannis Zanetis senuate de Glemona, et Francisco filio Antonij Harmachore de Sorianto habitante
Promsergi testibus ad haec habitis, vocatis, et specialiter rogatis. Ibique Reverendae Dominae
Moniales Monasterij Sanctae Clarae de Glemona infrascriptae videlicet Soror Dona [illegible] de
Utino, praesens Abbatissa dicti Monasterij Soror Sivera de Abbatibus de Glemona [illegible] Soror Mag-
dalena de Franceschinis de Glemona, Soror Susana de Bergrado, Soror Iacoba de Promsergo, Soror Ursu-
la de Cordenalo. Soror Viena de Abbatibus de Glemona, Soror Dorothea de Bulso de Utino, Soror Furmen-
tina de Furmentinis de Glemona, Soror Anna Stanzil de eodem loco Soror Sigismonda de Castello
Soror Maximilia de Franceschinis de Utino, Soror Laura de Franceschinis de Glemona Soror Horten
sia de Castello, Soror Ludovica de Abbatibus de Glemona omnes professae in dicto Monasterio ibidem
in capitulo ad sonum campanellae more solito congregatae, pro infrascripta locatione facienda pro se, ac vice
loco et nomine dicti monasterij, dederunt, locaverunt, et per triennium [illegible] formam [illegible] affi-
taverunt Georgio quondam Simonis Petri [illegible] de Farla ibi praesenti, stipulanti, et conducenti pro
se et [illegible] suis ac eius patruelibus, et consortibus in commansione, et fraterna habitantibus.
unum campum aratum, et vitatum quantitatis mezinarum quinque seminis etc. in perti-
nentijs Villae Farlae in loco dicto in Salt, iuxta terrenum dictarum Dominarum Monialium tentum
per dictum Georgium conductorem, et consortes, iuxta [illegible] de Farla, et iuxta duas
vias [illegible] iuxta, plures, et veriores si qui forent confines, alias emptum a Daniele quon-
dam Basi [illegible] de Villa Farlae, ut constat instrumento emptionis praedictae notato manu mei
subscripti Notarij, sub die decimo tertio octobris 1558. Ad habendum, tenendum, possidendum
gaudendum usufructuandum, meliorandum et non deteriorandum. Solvendo tamen annuatim
pro [illegible] affictus durante locatione praedicta dictis dominabus Monialibus supra dicto campo
ut supra locato et pro ducatis decem pisi Georgio conductori per dictas dominas moniales exbursatis
in contatis frumenti star unum et siliginis star unum boni et sufficientis ad mensuram comu-
nis Glemonae, et unam gallinam, et ova decem temporibus debitis, et consuetis conducendum ad dic-
tum monasterium: pro quibus ducatis decem ut supra receptis, idem Georgius conductor, per
se et eius consortes obligavit dictis dominabus monialibus, et Monasterio bona sua omnia, et
consortium suorum insolidum mobilia, et stabilia praesentia, et futura. Promiserunt quoque dic-
tae domine Moniales locatrices pro se, ac sibi succedentibus ac vice, loco, et nomine dicti Monas-
terij praefato Georgio conductori pro se etc. dictam locationem et omnia in praesenti instrumen
to contenta perpetuo firma rata et grata habere tenere observare, et adimplere et manu-
tenere contra quamcumque personam, et non contrafacere obligantes eidem conductori
pro se etc. bona omnia dicti monasterij praesentia, et futura.

cum omni melioramento

Et ego Valentinus quondam egregij viri ser Ioannis Venerij notarij civis, et incola terrae
Glemonae Publicus Imperiali auctoritate notarius. Suprascriptum locationis instrumentum requisitus
fideliter in notam sumpsi et publicavi. In quorum fidem, et testimonium me subscripsi, signumque
meum apposui consuetum. . . . . Laus Deo.

[illegible] su[illegible] Dni millesimo [illegible] [illegible]simo
[illegible] [illegible] mensis Januarij Actum Glemone In [illegible] Monasterij Sancte Clare de Glemona [illegible]
[illegible] Francisco [illegible] Antonij [illegible] de [illegible] [illegible] testibus ad hec habitis vocatis et specialiter rogatis.
[illegible] R.de Dne Moniales Monasterij Sancte Clare de Glemona [illegible]
[illegible] abbatissa dicti Monasterij
Soror Syrena de abbatibus de Glemona vicaria Soror Magdalena [illegible]
[illegible]
[illegible] de abbatibus de [illegible]
[illegible]
[illegible] soror [illegible] de eodem loco soror [illegible]
Castello, soror [illegible]
[illegible] Glemona soror Hortensia de [illegible]
[illegible] de Glemona omnes [illegible]
ad sonum Campanelle more solito congregate, pro infrascripta locatione [illegible]
[illegible] loco et nomine dicti Monasterij dederunt locaverunt et [illegible]
[illegible] formam [illegible]
[illegible] fratribus suis [illegible]
[illegible] in comuni [illegible]
[illegible] quantitate [illegible] seminis [illegible]
[illegible] in loco [illegible] juxta terrenum dictarum Dnarum monialium
[illegible] dictos Georgium conductorem et consortes [illegible]
[illegible] si que forent [illegible]
[illegible] a Daniele [illegible] de [illegible]
Instro emptionis [illegible] notato manu mei [illegible] notarij. sub die 13 octobris 1558: Ad habendum tenendum possidendum gaudendum [illegible] fructuandum meliorandum et non deteriorandum. Soluendo tamen annuatim [illegible] [illegible]
[illegible] dictis Dnabus monialibus [illegible]
[illegible] et producatis decem ipsi Georgio conductori per dictas
Dnas Monia[les] [illegible] frumenti [illegible] et siliginis
[illegible] ad mensuram communis Glemone et una galli
na et oua decem temporibus debitis et consuetis conducenda ad dictum
Monasterium. pro quibus [illegible] Georgius conductor
[illegible] consortes obligarunt [illegible] Dnarum Monia[lium] [illegible]
[illegible] bona sua omnia et consortum suorum [illegible] mobilia et stabilia [illegible]
[illegible]
[illegible] Monasterij [illegible]
[illegible] dictam locationem [illegible]
[illegible] firmam rata et grata habere tenere [illegible]
[illegible]
[illegible] conductoris [illegible] dicti Monasterij [illegible]

[illegible] Ego [illegible]
Civis et [illegible] terre Glemone [illegible]
[illegible] nostris supra[illegible] locatio[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] consueto [illegible] Laus Deo

[illegible] Domini [illegible] 1557 [illegible] Martii [illegible] quinquagesimo nono indictione secunda, die vero sancte undecimo mensis Martii, actum Ziemone in [illegible] Monasterii sancte Clare ad crates [illegible] [illegible] ser [illegible] [illegible] de Ziemona [illegible] de eodem [illegible] [illegible] notarii [illegible] Ziemone [illegible] [illegible] quod [illegible] inter ser Domini cum [illegible] et heredem quondam [illegible] nomine nec non [illegible] heredem quondam [illegible] eius [illegible] [illegible] manu egregii ser [illegible] [illegible] notarii de [illegible] die [illegible] Januarii 1544 indictione secunda à me notato instrumento [illegible] [illegible] Reverendas dominas Moniales Monasterii sancte Clare de Ziemona [illegible] iudicii, et defensionis ser [illegible] quondam [illegible] de eodem [illegible] dominarum [illegible] colonis [illegible] eidem [illegible] terrenum, seu mansum cum [illegible] quatuordecim cum [illegible] pratis [illegible], de quibus in processu [illegible] [illegible] dominas moniales ex [illegible] se [illegible] et [illegible] rationibus de quibus in eodem processu, ac etiam ex [illegible] et aliis documentis [illegible] dictum processum formatum [illegible] Sub qua lite [illegible] [illegible] sententie in favorem [illegible] dominarum [illegible] videlicet per [illegible] Dominum [illegible] Magnifici domini Francisci Sa[illegible] et altera per Excellentissimum Dominum [illegible] [illegible] domini locumtenentis [illegible] ac subsequenter [illegible] per Magnificos et Clarissimos dominos [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] Excellentissimi Domini [illegible] partibus in [illegible] cum [illegible] quod [illegible] supra eodem processu [illegible] quibus cognoscentes [illegible] partes [illegible] [illegible] et [illegible] Ideo [illegible] laboribus expensisque predictis dicte partes medio et interpositione [illegible] domini [illegible] civis Ziemone [illegible] devenerunt concordium et compositionem ac transactionem, videlicet [illegible] ser dominicus [illegible] et suos heredes et nominibus quibus supra cognoscens se iniustam [illegible] [illegible] omnes, et singulo [illegible] [illegible] et expensa [illegible] nomine et nominibus quibus supra et ex quibuscumque aliis causis, quomodocumque et [illegible] [illegible] modo habere [illegible] et [illegible] in eo supra dicto [illegible] sine manso cum campis et pratis [illegible] atque [illegible] omni exceptione [illegible], vel parte [illegible] cum omnibus et singulis [illegible] meliorationibus factis [illegible] per dictum ser Danielem eius Patrem ac [illegible] eius Patruum, ac quoscumque eius auctores, ac etiam per ipsum, si que facta sunt cuiuscumque sint valoris, ita, et taliter quam [illegible] domine moniales permaneant in libera et quieta possessione dicti mansi, et [illegible] [illegible] Reverendis Dominabus Monialibus infrascriptis, videlicet Sorori Susane de Belgrado [illegible] Abbatisse dicti Monasterii, Sorori [illegible] de Abbatibus de Ziemona Vicarie, Sorori Magdalene de Franceschinis de Ziemona, Sorori [illegible] de [illegible] Sorori [illegible] de Utino Sorori [illegible] de Utino, Sorori [illegible] de [illegible] Sorori [illegible] de Abbatibus de Ziemona Sorori [illegible] de Ziemona, Sorori [illegible] de eodem loco, Sorori Sigismunde de [illegible] Sorori [illegible] de Franceschinis de Ziemona Sorori [illegible] de [illegible] Sorori [illegible] de Abbatibus de Ziemona omnibus professis in dicto monasterio eodem in [illegible] [illegible] more solito congregatis nec non [illegible] Domino [illegible] civi Ziemone eiusdem monasterii Syndico presentibus et acceptantibus pro se et dicto monasterio. Et hoc ideo quia dicte domine moniales, ac sindicus pro omnibus et singulis iuribus actionibus melioramentis, et quibuscumque aliis iuribus eidem, quibus supra nominibus spectantibus, et pertinentibus seu quomodolibet spectare et pertinere valerent, dederunt et effectualiter exbursaverunt [illegible] ser dominico libras nonaginta quinque et solidos octo in [illegible], et numeratis [illegible] in presentia testium [illegible], et mei notarii infrascriptorum [illegible] etiam illi exbursare libras quinquaginta novem, et solidos duodecim hinc ad festum Sancti Jacobi de mense Julii proxime futuro et ultra [illegible] dicte domine moniales remiserunt eidem ser dominico ibi presenti et acceptanti omnes, et singulos [illegible] [illegible] [illegible] Patris, [illegible], [illegible] ser dominici et [illegible] reservantes tamen sibi ius, et auctoritatem ac actionem [illegible] quibuscumque aliis, qui [illegible] dictum terrenum, et mansum [illegible] [illegible] manu [illegible] et [illegible] ser dominici [illegible] remiserunt omnia, et quecumque [illegible] [illegible] et [illegible] dictis terrenis, et manso [illegible] omnes, et singulos expensas factas in litigiis predicte cause, [illegible] partium [illegible] esse absoluta ab expensis [illegible], partes [illegible] et annulantes omnem, et singulum processum inter eas formatum Quam quidem compositionem, concordium transactionem, cessionem, renunciam, remissionemque ac omnia et singula suprascripta utraque partes [illegible] supra nominibus intervenientes promiserunt firma rata, et grata habere tenere observare et adimplere, et non contrafacere [illegible] per se vel alios aliqua ratione vel causa, dolo ingenio sine fraude de iure, vel de facto sub mutua obligatione omnium et singulorum bonorum dicti monasterii, et ipsius ser dominici, quibus supra nominibus intervenientes mobilium, et stabilium presentium, et futurorum :—

cum omni melioramento.

Et ego [illegible] quondam egregii [illegible] ser Joannis [illegible] notarii civis et [illegible] Ziemone [illegible] Imperiali Auctoritate notarius suprascriptum cessionis, et transactionis instrumentum rogatus fideliter scripsi [illegible] quia aliis occupatus illud per alium notarium mihi fidum transcribere, et in hanc publicam formam redigere [illegible] [illegible] diligenti incontratione cum originali meo, quia omnia concordare inveni ideo in fidem me subscripsi, signumque meum [illegible] consuetum — [illegible]

In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo nono Inditione secunda die vero Mercurij vigesimo quinto mensis Julij. Actum Glemone in Ecclesia Monasterij Sanctae Clarae et [illegible] Presentibus Zanana quondam Joannis [illegible] Senuate et magistro Antonio [illegible] quondam missi Joannis [illegible] ambobus de Glemona testibus ad haec habitis, vocatis et specialiter rogatis. Cum ser quod alias ser Dominicus quondam Daniel[illegible] [illegible] Travaglino de Villa Jarle nomine suo, et Janussi Travaglino eius fratris [illegible] Reverendis Dominabus Monialibus Monasterij Sanctae Clarae de Glemona omnia et singula iura, et actiones, ac melioramenta, quae habebant, et quomodocumque habere videbantur et tenebant in et supra bonis mansi ipsius monasterij siti in Villa Jarlae et eius pertinentijs [illegible] suos confines pretio ducatorum viginti quinque in ratione £ 6 ʃ 4 pro singulo ducato, et ad bonum computum tempore dictae cessionis dictae dominae Moniales eidem ser Dominico exbursassent libras nonaginta quinque, et solidos octo, restarentque exbursandae librae quinquaginta novem, et solidi duodecim, ut constare asseruerunt sub instrumento dictae cessionis notato manu mei notarij infrascripti de instante millesimo etc. Ideo constituta ibidem Reverenda Domina soror Susana de Belgrado presens Abbatissa dicti Monasterij eidem ser Dominico exbursavit dictas libras quinquaginta novem et solidos duodecim in promptis, et numeratis pecunijs in presentia testium antescriptorum et mei notarij infrascripti. De quibus ducatis viginti quinque idem ser Dominicus per se, et dictum Janussum eius fratrem, pro quo promisit in propriis bonis de ratihabitione etc. et per eorum heredes, et de omnibus quae quomodocumque et qualitercumque habere posset supra dicto manso, eidem dominae Abbatissae, et sorori [illegible] de [illegible] de Glemona Vicariae dicti monasterij stipulantibus pro dicto Monasterio fecit finem remissionem, quietationem, et liberam absolutionem, ac pactum de ulterius non petendo liberans et absolvens dictum monasterium per Aquilianam stipulationem, et acceptilationem legitime interpositam. Renuntians exceptioni etc. Promittens dictus ser Dominicus pro [illegible] per se et dictum Janussum eius fratrem, eorumque heredes, prefatae dominae Abbatissae et Vicariae pro dicto monasterio intervenientibus dictam finem remissionem ac omnia et singula in presenti instrumento contenta perpetuo firma, rata, et grata habere, tenere, observare et adimplere, ac manutenere contra quamcumque personam et litem non movere, nec moventi consentire et non contrafacere dicere, vel venire per se vel alios, aliqua ratione vel causa, dolo ingenio, sive fraude de iure, vel de facto sub obligatione bonorum omnium ipsius ser Dominici et Janussi eius fratris mobilium, et stabilium presentium, et futurorum.

cum omni melioramento

Et ego Valentinus quondam Egregij Viri ser Joannis Venerij notarij Civis, et Incola terrae Glemonae Publicus Imperiali auctoritate notarius suprascriptum finis remissionis instrumentum rogatus fideliter scripsi verum quia alijs occupatus illud per alium notarium mihi fidum transcribere feci, factaque diligenti in contratatione cum originali meo, quia omnia concordare inveni. Ideo in fidem, et testimonium omnium premissorum me subscripsi, signumque meum apposui consuetum. Locus [illegible]

surgente: [illegible]
[illegible] vero [illegible]
[illegible] Monasterii [illegible]
[illegible]
m. Ioanni [illegible] et m. Antonio murarto [illegible]
vocat: et [illegible] Rosatis: cum sit [illegible] Dei [illegible]
[illegible]
[illegible] meliorarie novi
[illegible] Monasterii sanctae Clare [illegible]
[illegible] et actiones ac melioramenta quae
[illegible] et potestate in et
[illegible] ducatis [illegible]
quae [illegible]
[illegible] tempore dicte cessionis dicte D. Moniales [illegible]
Domino [illegible] libras [illegible]
[illegible] libre [illegible]
Duodecim, ut constat [illegible]
[illegible] mei non [illegible]
[illegible] R. D. [illegible] de [illegible]
[illegible] dicti Monasterii eidem Domino [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] mei [illegible] de [illegible] ducatis [illegible]
[illegible] alterum [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] D. [illegible] et [illegible]
[illegible] Monasterii
[illegible] Monasterio [illegible]
[illegible] ac [illegible]
[illegible] Monasterium [illegible]
[illegible]
[illegible] nec venit [illegible]
aliqua [illegible] vel [illegible] dolo ingenio sive fraude de [illegible]
vel de facto sub obligatione [illegible]
et etiam eius Patrimonii mobilium et stabilium [illegible] et [illegible]
[illegible] melioramento

In Christi Nomine Amen: Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo
nono Inditione secunda. Die vero Iouis vigesimo tertio nouembris. Actum Glemone in Ecclesia Monasterij Sancte
Clare ad Crates Presentibus Zacharia quondam Ioannis Danieli sculati, et Osualdo filio Christo thore au
no de Glemona testibus ad hec habitis, uocatis et rogatis. Ibique Leonardus quondam Ioannis del Quoi de Vena
iusans per se, et Ioannem et Matheam eius nepotes ex quo Ioanne eius fratre in fraterna et comunione habitan
te pro quibus etiam suis negotiis idem Leonardus promisit in propriis bonis de ratihabitione, eo, per eorum
heredes dedit, uendidit et tradidit Reverendis dominabus monialibus Monasterij Sancte Clare infrascriptis ui
delicet sorori Susane de Belgrado presenti Abbatisse dicti Monasterij, sorori Ghene de Abbatibus de Glemona
Vicarie, sorori Magdalene de Franceschinis de Glemona, sorori Iacobe de Pramperg, sorori Laure Arcoloniane
de Veno sorori Ursole de Cordenato, sorori Devotnee a Turso de Veno sorori Sirene de Abbatibus de Gle
mona sorori Frumentine de Glemona, sorori Anne Stanzi de eodem loco, sorori Sigismunde de Castello,
sorori Laure de Franceschinis. Sorori Marinelle de Franceschinis de Veno. sorori Hortensie de Castello, et
sorori Ludouice de Abbatibus de Glemona omnibus professis in dicto Monasterio ibidem Capitulo more solito
ad sonum campanelle congregatis stipulantibus ementibus, et recipientibus pro se, et sibi succedentibus, ac uice
loco, et nomine dicti Monasterij star medium boni pulchri, et sufficientis frumenti ad mensuram comunis Gle
mone, soluendum in frumento, et non in pecunijs et conducendum ad dictum monasterium annuatim in qua
libet festo Sancti Iacobi de mense Iulij etc. et supra melioramentis ipsius Leonardi uenditoris, et Ioannis, et
Mathie eius Nepotum factis supra bonis mansi ipsius monasterij per ipsum Leonardum uenditorem, et ne
potes tento, et iure simplicis affictus possesso sitis in Villa Susans, et eius pertinentijs iuxta suos confines:
Ad habendum, tenendum possidendum, dandum uendendum, et quomodolibet alienandum, et omnimodam suam
uoluntatem faciendum sine contradictione dicti Leonardi uenditoris et Nepotum, eorumque heredum et alte
rius cuiuscumque persone, nec non cum omni iure pignorandi, pignorarique faciendi dictum uendito
rem et Nepotes, eorumque heredes, et quoscumque tenentes, et possidentes suprascripta melioramenta,
si annis singulis de dicto staro medio frumenti in frumento eisdem Dominabus Monialibus non fuerit
integre persolutum; dans, et concedens dictus uenditor eisdem dominabus emptricibus plenam libertatem
de dicto affictu starij medij frumenti, ut supra uenditi quasi possessionem intrandi etc. Pretio, et foro
ducatorum nouem in ratione l. 6 s. 4 pro singulo ducato eidem Leonardo uenditori per prefatas dominas
Moniales emptrices in promptis et numeratis pecunijs exbursatorum in presentia testium antescriptorum, et
mei notarij infrascripti. Promittens dictus Leonardus uenditor per se et eius Nepotes eorumque heredes, etiam
obligatione bonorum suorum omnium mobilium et stabilium presentium et futurorum, refectioneque damnorum
omnium, et expensarum litis, et extra, ac interesse prefatis Dominabus emptricibus, et sibi succedentibus, ac dicto mo
nasterio uenditionem dicti medij starij frumenti, ut supra factam ac omnia et singula in presenti instrumen
to contenta perpetuo firma, rata et grata habere tenere, et defendere, ac manutenere contra quamcumque
personam et litem non mouere, nec mouenti consentire, et non contra facere, dicere uel uenire per se, uel alios
aliqua ratione, uel causa, dolo ingenio sine fraude de iure, uel de facto sub pena dupli ualoris, de quo lis, uel
questio moueretur etc. qua pena soluta, uel non presens tamen instrumentum, ac omnia, et singula in eo con
tenta, plenum obtineant robur, atque perpetuam firmitatem .: cum omni melioramento.

Et Ego Valentinus quondam Egregij uiri ser Ioannis Venerij notarij Ciuis et Incola terre Glemone. Publicus
Imperiali auctoritate Notarius, Suprascriptum uenditionis instrumentum rogatus fideliter scripsi: uerum
quia alijs occupatus. illud per alium notarium mihi fidum transcribere feci factaque diligenti incontratione
cum originali meo, quia omnia concordare inueni. Ideo in fidem me subscripsi, signumque meum ap
posui consuetum.

Laus Deo

[illegible]

[illegible] ... de castello [illegible] frontis [illegible] ...

emeritis et recip. [illegible] ... medium boni viri et [illegible] ...

[illegible]

... vendit quasi possessionem ... [illegible]

[illegible] ... ventur(us) Leonardus venditor [illegible] ... [illegible] et ex [illegible] ...

et nisi [illegible] ... sine [illegible] ... [illegible] continetur ...

[illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo quadragesimo sexto. Inditione quarta die vero vigesimo primo mensis Ianuarij. Actum Glemone in Ecclesia Monasterij Sanctę Clarę de Glemona ad crates. Presentibus egregio ser Nicolao [illegible] notario quondam ser Panthaleonis, et Salvatore quondam Francisci a Vino ambobus de Glemona testibus ad hęc habitis, vocatis, et specialiter rogatis. Ibique Reverendę Dominę Moniales infrascriptę videlicet Soror Susana de Belgrado presens Abbatissa Reverendi Monasterij Sanctę Clarę de Glemona Soror Doria Arcoloniana de Utino Vicaria, Soror Magdalena de Franceschinis de Glemona, Soror Iacoba de Prampergo Soror Irena de Abbatibus de eodem loco omnes professę in dicto monasterio ibidem ad sonum campanellę more solito capitulariter congregatę earum proprio nomine, ac cęterarum Reverendarum sororum in dicto monasterio existentium pro se, et eis succedentes, ac vice, loco, et nomine dicti Monasterij cum interventu honorabilis viri Domini Hieronimi Orsetti Civis Glemonę earumdem Dominarum Monialium, et dicti Monasterij Sindici, et procuratoris generalis ibidem presentis et contentantis dederunt, concesserunt, et per Triennium iuxta formam Patrię iure simplicis affictus locaverunt Iacobo filio Simonis textoris de Vendoio ibidem presenti stipulanti, et conducenti pro se etc. hinc ad dictum Triennium annorum trium futurorum quendam mansum dicti Monasterij situm in pertinentijs Villę Vendoi cum omnibus domorum sediminibus curtilibus areis ortis, braydis, campis, pratis, silvis, et omnibus eidem manso pertinentibus et spectantibus contentis in confinatione alias sub suis millesimo, inditione et die notato manu egregij ser Francisci Pichissini notarij Glemonę. Qui quidem mansus cum suis iuribus, et pertinentijs dictis tentus, et rectus fuit per Simonem textoris Patrem prefati Iacobi conductoris, et hodie ab ipso Simone libere renunciatus, ut constat de renuntia manu mei notarij infrascripti. Ad habendum, tenendum, possidendum, gaudendum, laborandum, recolligendum usufructuandum per se, et eius heredes solvens affictibus infrascriptis. Promittentes dictę Reverendę Dominę Moniales, et earum Dominus Sindicus per se, et eis succedentes, ac vice loco, et nomine dicti Monasterij eidem Iacobo conductori pro se etc. stipulanti dictum mansum cum omnibus sibi spectantibus, et pertinentibus eidem, et suis heredibus hinc ad dictum terminum annorum trium futurorum ab omni homine, comuni, Collegio, Ecclesia, Universitate legitime deffendere, auctorizare disbrigare et manutenere, ipsamque concessionem firmam et ratam habere, tenere, et observare, et non contrafacere dicere, vel quovis alio modo venire etc. et ex ipso manso vel eius bonis nullomodo facere locationem, concessionem, dationem, obligationem, venditionem vel contractum, cuius pretextu presenti locationi, vel ipsi Iacobo conductori seu suis heredibus preiuditium aliquod fiat per se, vel per alios, eidemque non accipere, nec ei removere, seu cum aliquo modo licentiare, molestare, vel aggravare in iuditio sive extra. Salvo tamen, quod si idem Iacobus, vel sui heredes dictum mansum non bene colerent, plantarent et laborarent, et eius iura non manutenerent, vel permitterent dictum mansum ire ad pustotam, tunc, et eo casu dictę Reverendę Dominę Moniales se de dicto manso possint libere impedire, et de eo suam omnimodam voluntatem facere tamquam de suo locatione huiusmodi non obstante et hoc ideo quia dictus Iacobus conductor per se et suos heredes promisit eisdem Dominabus Monialibus pro se etc. dictum mansum cum omnibus suis pertinentijs per ipsum regendum bene colere laborare, et in ipso plantare, et seminare, et iura sua manutenere, et omnia et singula alia facere, quę fidelis conductor facere tenetur, et debet, et non [illegible] hinc ad dictum terminum annorum trium, nec renuntiare, ac annuatim tempore debito et consueto solvere eisdem Reverendis Dominabus Monialibus unum affictum, sive pro affictu frumenti boni, puri, et nitidi stariorum tria, et mezinam unam, Siliginis stare unum, milei stare unum, surgi stare unum vini congios decem ad rectam mensuram comunis Glemonę, ac unum par Gallinarum cum ovis, et mediam spatulam. Quam quidem locationem, ac omnia, et singula in presenti instrumento contenta, promiserunt dictę partes ad invicem perpetuo firma, rata, et grata habere tenere, et non contrafacere etc. sub pene dupli etc. Item reficere sibi invicem omnia damna expensas etc. pro quibus omnibus firmiter attendendis prefatę partes obligaverunt ad invicem omnia bona sua presentia, et futura –: cum omni melioramento

Et Ego Valentinus quondam egregij viri ser Ioannis Venerij notarij Civis, et incola terrę Glemonę Publicus Imperiali auctoritate notarius, Iudexque ordinarius suprascriptum locationis instrumentum rogatus fideliter scripsi, verum quia alijs occupatus illud per alium fidum transcribere, et in hanc publicam formam redigere feci, factaque diligenti inconstratione cum originali meo quia omnia de verbo ad verbum concordare inveni: Ideo in fidem, et testimonium premissorum omnium me subscripsi, signumque meum apposui consuetum

In Christi Nomine. Amen. Anno Nativitatis Eiusdem Domini [illegible]
quadragesimo sexto. Indictione quarta, die undecimo primo [illegible]
Glemone in [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
monialis soror Jac. de Irampergo. soror Viena de Abbatibus de eodem loco omnes presse
in dicto Monasterio ibidem ad sonum campanelle more solito capitulantes [illegible]
[illegible] proprio nomine [illegible] dicti Monasterio [illegible]
[illegible] loco et nomine dicti Mon[illegible] cum [illegible]
[illegible]
[illegible] Nomi[illegible]
[illegible] jure simplicis affictus locaverunt Jacobo filio Simonis textoris de Ven
trium [illegible] et conducenti pro se et [illegible] hinc ad dictum Terminum annorum
trium futurorum quendam mansum dicti Monasterii [illegible] mille [illegible]
[illegible]
omnibus eidem manso pertinentibus [illegible] in confinationem [illegible]
[illegible] indictione et [illegible]
quidem mansus [illegible]
textoris patrem [illegible] Jacobi conductoris, et hodie ab ipso Simone libere renuntiatur
et constat de Renuntia manu mei notarii infri. Ad habendum tenendum possidendum gauden
laborandum. Reccolligendum. usufructuandum per se, et eius heredes Salvis affictibus [illegible]
scriptis. Promittentes dicte Reverende domine Moniales et earum dominus Syndicus pro se et [illegible]
succedentes [illegible] loco et nomine dicti [illegible] Monasterii eidem Jacobo conductori pro se
et heredibus suis dictum mansum cum omnibus sibi spectantibus et pertinentibus eidem. et suis
heredibus hinc ad dictum terminum annorum trium futurorum ab omni homine communi collegio Ecclesie
universitate legitime deffendere auctorizare disbrigare et manutenere [illegible]
firmam et ratam habere [illegible] et observare. et non contrafacere dicere [illegible]
alio modo venire [illegible] et ex ipso manso vel eius bonis nullam aliam facere [illegible]
concessionem dationem, obligationem, venditionem, vel contractum [illegible]
locationi [illegible] Jacobo conductori [illegible] preiudicium aliquod fiat [illegible]
anos [illegible] non accipere. nec ei removere seu eum aliquo modo licentiare, molestare. [illegible]
aggravare in iudicio sive extra. Salvo tamen quod si idem Jacobus, vel sui heredes [illegible]
mansum non bene collerent plantarent, et laborarent. et eius iura non manutenerent
[illegible] dictum mansum ire ad pustotum, tunc, et eo casu dicte Reverende domine, moni-
ales se de dicto manso possint libere impedire et de eo suam omnimodam voluntatem
facere [illegible]
conductor per se. et. suos heredes promisit eisdem dominabus Monialibus pro se et [illegible]
dictum mansum cum omnibus suis pertinentiis [illegible] ipsum regendum bene collere. laborare
et in ipso plantare, et seminare, et iura sua manutenere. et omnia et singula alia
facere que [illegible] facere tenetur et debet. et non [illegible] hinc ad dictum
terminum annorum trium, nec renuntiare. ac annuatim tempore debito, et consueto [illegible]
eisdem Reverendis dominabus Monialibus unum affictum, sive pro affictu frumenti boni, puri et
nitidi Staria tria, et mezinam unam, silliginis stare unum, Milei stare unum
[illegible] unum, vini congia decem ad rectam mensuram communis Glemone, ac
[illegible]

In Christi Nomine Amen Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo sexagesimo primo. Inditione quarta, die vero secunda mensis Februarij Actum Glemonę in Ecclesia Monasterij Sanctę Clarę ad crates. Presentibus Osualdo quondam Christofori de Vino de Glemona egregio domino Iacobo de Fabris Notario quondam Domini [illegible] de [illegible] et [illegible] quondam [illegible] de Bues de sancto Michaele de [illegible] Iurisdictiones [illegible] testibus ad hęc habitis, vocatis et specialiter rogatis Ibique conuocatis in capitulo infrascriptis Dominabus Monialibus dicti Monasterij Sanctę Clarę ad sonum campanellę more solito pro augmentanda infrascripta Moniali, in quo quidem capitulo infrascriptę interfuerunt Dominę Moniales videlicet soror [illegible] de Belgrado [illegible] Abbatissa dicti Monasterij, soror Viena de Abbatibus de Glemona Vicaria soror Magdalena de Franceschinis de Glemona, soror Iacoba de [illegible] soror Daria [illegible], soror [illegible] de [illegible] soror Dorothea à [illegible] de Utino soror Syrena de Abbatibus de Glemona, soror Furmentina de Furmentinis de Glemona, soror Anna [illegible] de Glemona [illegible], soror Sygismunda de Castello, soror Maximilla de Franceschinis de Utino, soror Laura de Franceschinis de Glemona, soror Florentia de Castello, et soror Iudouica de Abbatibus de Glemona omnes professę in dicto Monasterio per se, et sibi succedentes ac vice loco, et nomine dicti Monasterij, acceptarunt Magnificam dominam Lucretiam filiam olim Magnifici Domini commitis Ioannes, ex Magnificis Dominis commitibus [illegible], et Ianę, pro qua interuenit Magnificus comes Dominus Iulius eius frater, in Monachiam dicti Monasterij, quę profiteri possit eiusdem Monasterij religionem, et ordines, et documenta Sanctę Clarę observare teneatur prout cęterę Monachę in ipso Monasterio existentes profitentur, et obseruantur. Cui Magnificę dominę Lucretię Monacę prefatus Magnificus Dominus comes Iulius per se et Magnificos fratres suos in fraterna, et comunione habitantes, pro quibus etiam in propriis bonis promisit de ratihabitione etc. promisit dare in dotem et dotis nomine, eu pro elemosina ducatos ducentos in ratione librarum sex, et solidos quatuor, pro ducato [illegible] infrascriptis modo et terminis persoluendos videlicet ad presens ducatos centum, quos ibidem effectualiter exbursauit prefatę Dominę Abbatissę, et alijs dominabus Monialibus, sive monialibus in contatis in tot [illegible], seu [illegible] argenteis et alijs monetis aureis diuersorum Principum usualibus et currentibus in presentia testium antescriptorum, et mei notarij infrascripti. Reliquos vero ducatos centum dictus Magnificus comes Iulius, per se, et dictos fratres suos promisit soluere, et effectualiter satisfacere in annis quatuor futuris pro ratta. et ultra predictos ducatos ducentum promisit dare dictę Dominę Lucretię alia omnia solita prestamenta dari solita Monialibus dictum Monasterium ingredi solentibus iuxta consuetum dicti Monasterij. Quibus ducatis ducentis persolutis, et satisfactis prefatę Reuerendę Dominę Moniales per se, et sibi succedentes, ac vice loco, et nomine dicti Monasterij promiserunt eidem Magnifico comiti Domino Iulio stipulanti per se, et cęteris fratribus suis, et eorum heredibus facere finem remissionem, quietationem, liberationem absolutionem, et pactum de ulterius non petendo quicquam de omni hereditate Paterna Materna et collaterali. Quę quidem omnia, et singula suprascripta in presenti instrumento contenta, prefatę partes, quibus supra nominibus interuenientes, per se etc. sibi inuicem et vicissim promiserunt perpetuo firma, rata, et grata habere, tenere obseruare et adimplere, et non contrafacere dicere, uel uenire per se, uel alios aliqua ratione, uel causa dolo ingenio, sine fraude de iure, uel de facto sub mutua obligatione bonorum omnium utriusque partis, quibus supra nominibus interuenientibus mobilium et stabilium presentium, et futurorum cum omni melioramento

Et Ego Valentinus quondam Egregij viri ser Ioannis [illegible] notarij Ciuis, et Incola Terrę Glemonę Publicus Imperiali auctoritate notarius suprascriptum instrumentum rogatus fideliter scripsi et publicaui et in fidem me subscripsi, signumque meum apposui consuetum. Laus deo.

In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini millesimo quingentesimo [illegible] primo: Indictione quarta: Die vero secunda mensis [illegible]: Actum Glemone [illegible] Monasterij sanctae Clarae ad [illegible] presentibus [illegible]

Egregio Domino Jacobo a fabris Notario, quondam Domini Pauli [illegible] cimico: et alio Jacobo quondam Petri de [illegible] de sancto Michaele [illegible] Glemona dilecto Juris[dictionis] [illegible] testibus ad haec habitis [illegible]

[illegible] Dominabus Monialibus dicti Monasterij sanctae Clarae ad sonum campanellae [illegible] infrascriptae [illegible] quo quidem [illegible] infrascriptae [illegible] Domine Moniales videlicet: Soror [illegible] de Belgrado [illegible] Monasterij, Soror [illegible] de [illegible] de Glemona vicaria, Soror Magdalena de [illegible] de Glemona, Soror Jacoba de [illegible] [illegible] Archolomiana, [illegible] de Cordeuatis [illegible] Soror Syrena de abbatibus [illegible] Soror [illegible] de [illegible], Soror Anna [illegible] de Glemona [illegible] Soror [illegible] [illegible] Soror Maxima [illegible] [illegible] Soror [illegible] castello: et Soror Ludouica de abbatibus de Glemona, omnes professae in dicto Monasterio, [illegible] sibi succedentes, ac vice loco et nomine dicti Monasterij [illegible] Magnificum Dominum [illegible] Magnificus Dominus [illegible] Joannes [illegible] [illegible] Magnificus [illegible] in [illegible] Monasterij [illegible] ordinis et [illegible] prout [illegible] Monache in ipso Monasterio [illegible] profitentur [illegible] obseruantur [illegible] Magnificus Dominus [illegible] [illegible] Magnificus [illegible] etiam in proprijs domibus [illegible] [illegible] nomine suo pro [illegible] [illegible] ducatorum [illegible] [illegible] in presentia [illegible] mei notarij [illegible] Reliquos [illegible] ducatos [illegible] dictus Magnificus [illegible] [illegible] in annis quatuor [illegible] ducentis promissis [illegible] dictae Dominae [illegible] [illegible] Moniales [illegible] sibi succedentes ac vice loco et nomine dicti Monasterij promisse [illegible] Magnifico [illegible] [illegible] de omni hereditate paterna [illegible] materna et collaterali [illegible]

Quae quidem omnia [illegible] contenta, prefatae partes quibus supra nominibus [illegible] [illegible] sibi [illegible] [illegible] [illegible] ingenio [illegible] [illegible] [illegible] supra nominatus [illegible] [illegible] et publicum [illegible] et [illegible] [illegible] meliori

Et Ego Valentinus quondam Egregij viri [illegible] Joannis [illegible] [illegible] et incola [illegible] Glemone: publicus [illegible] notarius [illegible] [illegible] [illegible] scripsi, [illegible] meo [illegible] [illegible] Laus Deo:

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo
sexagesimo secundo. Inditione quinta, Die vero Iovis quintadecima mensis Ianuarij. Actum Glemonę in
ecclesia Monasterij sanctę Clarę. Presentibus Reverendo Patre Magistro Aloysio Petitino Sacrę Theologię
doctore, quondam ser Blasij, Nobili Domino Octaviano de Franceschinis quondam Domini Gabrielis, et ser Santono
filio ser Bernardini Santoni civibus Glemonę testibus ad hęc habitis, vocatis, et rogatis: Cum sit, quod ser
Hieronimus [illegible], quondam ser Bernardi de Glemona esset debitor Reverendis dominabus Monialibus
Monasterij Sanctę Clarę de Glemona stariorum quindecim frumenti pro affictibus preteritis, et non solutis,
et non haberet modum ea persolvendi, et satisfaciendi dictis dominabus Monialibus in promptis pecunijs
exoptaret tamen ea persolvere. Ideo dictus ser Hieronimus per se, suosque heredes dedit, vendidit et in
solutum tradidit infrascriptis Reverendis dominabus Monialibus ibidem in capitulo ad sonum campa
nulę more solito congregatis, videlicet Sorori Susanę de Belgrado presenti Abbatissę dicti Monasterij, Sorori
Irenę de Abbatibus vicarię, Sorori Magdalenę de Franceschinis de Glemona Sorori Iacobę de Prampergo
Sorori Dianę Nicolonsonę de Utino, Sorori Ursulę de Cordenato Sorori Dorothęę a Turre de Utino, Sorori Sirenę de
Abbatibus de Glemona, Sorori Parmenzinę de Parmentinis de Glemona, Sorori Annę Stanzil de eodem
loco Sorori Sigismundę de Castello, Sorori Maximinę de Franceschinis, et Sorori Laurę de Franceschinis
de Glemona Sorori Hortensię de Castello, Sorori Ludovicę de Abbatibus, et Sorori Marcellę eius sorori de
eodem loco de Glemona et Sorori Franceschinę de Franceschinis omnibus professis in dicto monasterio ibidem
presentibus stipulantibus, et in solutum recipientibus pro se et sibi succedentibus ac vice, loco et nomine dicti
Monasterij unum livellum unius starij frumenti ad mensuram communis Glemonę, quod eidem ser Hieronimo
solvebatur, et solvi consuetum erat per Danielem Catherinum de Majano ad habendum tenendum, possi
dendum, fruendum, donandum, vendendum, et quomodolibet alienandum, et disponendum sine contradictione
dicti ser Hieronimi in solutum datoris eiusque heredum et alterius cuiuscumque personę. Nec non
cum omni iure, pignorari faciendi dictum Danielem Catherinum, eiusque heredes, et quoscumque tenen
tes et possidentes bonum obligatum, ac quelibet alia faciendi quę facere poterat dictus ser Hieroni
mus in solutum dator ante huiusmodi in solutum dationem: Promittens dictus ser Hieronimus in solutum
dator per se suosque heredes, et cum obligatione bonorum suorum omnium mobilium, et stabilium
presentium et futurorum refectionemque damnorum omnium, et expensorum litis, et extra ac inte
resse prefatis dominabus Monialibus in solutum recipientibus pro se et sibi succedentibus ac vice
loco et nomine dicti Monasterij dictum livellum unius starij frumenti ut supra in solutum tradi
tum in iure legitime deffendere, et manutenere contra quamcumque personam, et litem non movere
nec moventi consentire, et non contravenire. Dicere nec venire per se vel alios aliqua ratione, vel
causa de iure, sive fraude de iure vel de facto sub pena dupli valoris de quo lis vel questio moveretur
in qua pena soluta, vel non, presens tamen instrumentum ac omnia, et singula in eo contenta plenum
obtineant robur, atque perpetuam firmitatem:-   cum omni meliorament[o].

Et ego Valentinus quondam Egregij viri ser Ioannis Venerij notarij civis et incola terrę Glemonę
Publicus Imperiali Auctoritate notarius suprascriptum instrumentum rogatus fideliter scripsi
et publicavi, et in fidem me subscripsi, signumque meum apposui consuetum:-   Laus Deo:-

IN Christi nomine Amen. Anno nativitatis eiusdem Domini millesimo quingentesimo sep-
tuagesimo, secundo Indictione [illegible]
[illegible] Glemone in ecclesia Monasterii Sancte Clare, presentibus [illegible]
patre magistro Augustino picinissimo sacre theologie doctore [illegible]
[illegible]
[illegible] Antonii [illegible] Glemone testibus ad hec habitis
[et] rogatis. Cum [illegible] Hieronymus [illegible] q. Bernardi
[illegible] esset debitor Reverendis Dominabus monialibus Monasterii Sancte Clare
de Glemona [illegible] undecim [illegible] pro affictibus preteritis [illegible]
solutos [illegible] haberet modum eo per solvendi et satisfaciendi dictis
Dominabus [illegible]
[illegible]
[illegible] Dominabus monialibus [illegible]
Capitulo ad sonum campanelle more solito congregatis [illegible]
Sorori Susanne [illegible]
[illegible] Sorori Magdalene [illegible] Glemo-
na. Sorori Iacobe de Prampergo. Sorori [illegible] de Utino.
Sorori Ursule [illegible] Sorori Dorothee [illegible] Sorori
[illegible] de [illegible]
[illegible] Sorori Anne [illegible] de eodem loco. Sorori [illegible]
lo. Sorori Maximille de [illegible]
[illegible] Sorori Hortensie de Castello Sorori [illegible]
et Sorori [illegible]
[illegible] omnibus professis in dicto Monasterio [illegible]
[illegible]
[illegible]
quas [illegible] tenere et possidere, omnium obligatum ac quolibet alia
[illegible] quam facere poterat dictus q. Hieronymus in solutum [illegible]
[illegible] in solutum datione [illegible]
[illegible]
omnium mobilium et stabilium [illegible] presentium et futurorum [illegible]
[illegible]
Monialibus in solutum recipientibus pro se et ibi succedentibus [illegible]
[illegible]
[illegible] tradere in iure [illegible] defendere et manutene-
re contra quamcumque personam [illegible] nec movere nec movenli
consentire. [illegible]
[illegible] ingenio [illegible]
[illegible]
Qua pena soluta vel non presens tamen instrumentum [illegible]
gula in eo contenta plenam obtineat robur atque perpetuam [illegible]
mitatem. —

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] notarius supradictum Instrumentum [illegible]
[illegible] et publicavi. Et in [illegible]
[illegible] signumque meum apposui consuetum. —
[illegible] Deo. —

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem domini Millesimo quingentesimo
sexagesimo quarto Inditione septima. die vero sabbati vigesimo sexto mensis Januarij. Actum Clemonæ in
Ecclesia Monasterij Sanctæ Claræ ad Crates Præsentibus Reverendo Patre magistro Aloysio Pichisino de Cle=
mona sacræ Theologiæ Doctore, Magistro Nicolao gallino Sartore quondam Vincentij de eodem loco. ac ser
Jacobo quondam Nicolai magni de civitate Bellunni habitante præditæ testibus ad hæc habitis, vocatis
et rogatis. Ibique Reverendæ dominæ Moniales infrascriptæ, videlicet soror Susana de Belgrado, præsens
Abbatissa Reverendi Monasterij sanctæ claræ de Clemona, soror Helena de Abbatibus Vicaria soror Magdalena
de Franceschinis de Clemona, soror Jacoba de Cramergo, soror Laura Antoniana de Utino, soror Ursula de
Cordenato, soror Dorothea à Turso de Utino soror Sirena de Abbatibus de Clemona, soror Jurmentina de furmen=
tinis. soror Anna Stanzii de eodem loco. soror Sigismunda de Castello. soror Maximilla de Franceschinis de Uti=
no soror Laura de Franceschinis de Clemona soror Hortensia de Castello soror Ludovica de Abbatibus de Clemo=
na, soror Marsilia eius soror et soror Franceschina de Franceschinis de Utino omnes professæ in dicto Monas
terio ibidem in capitulo ad sonum campanulæ more solito convocatæ, cum interventu nobilis domini Osto=
chi Franceschini civis Clemonæ, [illegible] ac procuratoris dicti Monasterij ibi præsentis acceptarunt in
in Monacham seu Monialem in dicto Monasterio Nobilem dominam Lidiam filiam Nobilissimi Ludovici de Col
loretto quæ possit [illegible] omnibus officiis dignitatibus et immunitatibus in dicto Monasterio quibus aliæ
omnes Moniales gaudent et funguntur [illegible] dominæ Lidiæ, præfatus dominus Ludovicus eius pater dare
promisit in dotem, et dotis nomine, seu pro elemosina ducatos ducentos in ratione solidi [illegible] pro duca
to, quos ducatos ducentos cum ipse dominus Ludovicus non haberet solvendos in promptis, et numeratis
pecunijs: idcirco in solutum et satisfactionem eorumdem dedit, tradidit, et consignavit præfatis Reverendis
dominabus Monialibus ibidem præsentibus stipulantibus, et in solutum acceptantibus pro se, ac sibi succe=
dentibus, ac vice, loco, et nomine præfati Monasterij frumenti staria septem, et milei staria sex ad mensu
ram Clemonæ solvenda temporibus debitis et consuetis annuatim conducenda ad dictum monasterium per
[illegible] de Miano de Villa Cionens. quæ frumenti staria septem, et milei staria sex ut supra in solutum tra
dita, et consignata possit idem dominus Ludovicus et eius heredes redimere, et francare eodemmet pretio
ducatorum ducentorum in ratione ut supra quibus ducatis ducentis exbursatis teneantur dictæ dominæ Monia
les quæ pro tempore fuerint facere dicto domino Ludovico finem remissionem de dictis ducatis ducentis iuxta
stilum et constitutionem Patriæ. Promisit quoque idem dominus Ludovicus facere expensas per annum
dictæ dominæ Lidiæ eius filiæ, pro quibus expensis se obligavit dare frumenti staria quatuor, vini congia
quatuor, et ducatos duos semel tantum et ultra prædicta promisit dare dictæ eius filiæ unum lectum fulci
tum, unam furcellam, et unum coclear argenteum, et omnia alia paramenta dari solita Monialibus intran
tibus in dicto Monasterio. Quæ quidem pacta, conditiones et conventiones, ac omnia, et singula in præsenti
instrumento contenta, præfatæ partes, quibus supra nominibus interuenientes, per se etc. sibi invicem
et vicissim promiserunt perpetuo firma, rata, et grata habere, tenere observare et adimplere, et non
contrafacere dicere vel venire per se vel alios aliqua ratione, vel causa dolo, ingenio sive fraude de
iure vel de facto sub mutua obligatione bonorum suorum omnium, præsentium, et futurorum
cum omni meliovamento

Et Ego Valentinus quondam Egregii viri ser Joannis Venerij notarij civis et incola terræ Clemonæ
Publicus Imperiali auctoritate notarius. Supradictum instrumentum rogatus fideliter scripsi et publi
cavi: et in fidem me subscripsi, signumque meum apposui consuetum — Laus Deo.

[illegible]

[illegible] millesimo [illegible] quarto, indictione septima, die iovis [illegible] vigesimo [illegible] mensis februarii. Actum Glemone [illegible] in Monasterio [illegible] Reverendo patre [illegible] Glemone [illegible]

[illegible] eodem loco [illegible] Jacobo q. Nicolai [illegible] de Civitate Bellunensi [illegible] habitante [illegible] vocatis [illegible] rogatis. Ubique Reverende [illegible] Monialibus [illegible]

[illegible]

[illegible] de [illegible] soror [illegible] de [illegible]

[illegible] soror [illegible]

[illegible] de [illegible] soror Anna [illegible] eodem loco soror [illegible]

[illegible] de [illegible] Marcella [illegible] de [illegible] soror [illegible]

[illegible]

[illegible] de Glemona [illegible]

francischina de [illegible] dicto [illegible]

[illegible] capitulo [illegible] more solito [illegible]

[illegible] nobilis [illegible] francischini [illegible] Glemone [illegible]

[illegible] in dicto Monasterio [illegible]

[illegible] de [illegible] possessionibus [illegible]

[illegible] dicto Monasterio [illegible]

[illegible]

[illegible] Dni Ludovici [illegible]

[illegible] pecuniis [illegible]

[illegible] traditione [illegible]

[illegible]

[illegible] tradita [illegible]

[illegible] precio Ducat [illegible]

[illegible]

[illegible] Ducatos [illegible] quatuor [illegible]

[illegible] dicto Monasterio [illegible] quidem [illegible] instrumento [illegible]

[illegible] promiserunt [illegible] firma [illegible] rata [illegible]

[illegible] observare et adimplere [illegible]

[illegible] obligatione [illegible]

Et Ego Valentinus q. Egregii [illegible] notarius [illegible] Glemone [illegible] imperiali auctoritate notarius [illegible] rogatus [illegible] et in fidem [illegible] subscripsi [illegible]

[illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini: Millesimo quingentesimo sexagesimo quinto Inditione octava, die vero Mercurij quartodecimo mensis Martij: Actum Glemonę in Aula domus Palatij comunis, coram Probo viro ser Petro de Vicenovo de Portunaone vice Capitaneo Glemonę extraordinarie ad iura reddendum sedente cum honorandis Viris ser Ioachino Brugnio, et ser Francisco Vintano Iudicibus Iuratis Terrę Glemonę. Pro Filijs et heredibus quondam Nobilis Domini Ioannis Crisostomi Coddo Civibus Glemonę, pro quibus comparuerunt Reverendus Dominus Presbiter Petrus Alexander Coddo Patruus, ac Dominus Squaranus de Squaranis Curator ac Domina Rosana Falcidia eorum mater respective exponentes qualiter diebus proxime elapsis nuptui dederunt dominam Elisenam sororem predictorum heredum ser Simoni de Lucatellis Civi Civitatis Fori Iulij, et quia in presentiam non habent aliter modum solvendi promissam dotem, nisi per alienationem Petię unius Braide arativę, et plantatę sitę in pertinentijs Glemonę in loco dicto in Arivierz iuxta Reverendas Dominas Moniales Monastery Sanctę Clarę, iuxta ipsos heredes, quondam Domini Ioannis Crisostomi, iuxta viam Publicam et iuxta Dominam Thomasam uxorem magistri Iusti Morandini, vel iuxta etc. cui alienationi, et venditioni etiam ipsa Domina Rosana pro huiusmodi urgenti necessitate consentire cogitur pro dotanda dicta eius filia non obstante aliqua hypotheca pro iuribus suis Dotalibus super Bonis ~~suis~~ dicti quondam Domini Ioannis Crisostomi eius mariti; Ideo petierunt sibi concedi licentiam vendendi dictam petiam Braidę, et ex nunc prout ex tunc interponi eorum auctoritatem, et Iudiciale decretum. Quibus auditis prefati Domini Iudices delato iuramento prefatis Curatori matri et Patruo predictorum heredum quondam ser Ioannis Crisostomi in forma debita Quo tamen Dominus Presbiter Petrus Alexander ultro iuravit, qui mediante dicto iuramento affirmarunt dictę Petię Braidę venditionem nedum esse necessariam, sed necessarissimam pro solvenda suprascripta dote, concesserunt prepetitam licentiam vendendi dictam Petiam Braidę, eidem interponentes eorum auctoritatem, pariter, et Iudiciale decretum

Sub his Millesimo, Inditione, et die. Actum Glemonę in Ecclesia Monasterij Sanctę Clarę ad Crates Presentibus Nobili Domino Iulio, quondam Nobilis Domini Iacobi, ex Nobilibus Dominis consortibus Prodolone, et Domino Ludovico filio Nobilis Domini Christophori de Pramperyo testibus etc. Ibique Nobilis Dominus Squaranus de Squaranis Curator Domina Rosana Mater, et Tutrix, ac Reverendus Dominus Presbiter Petrus Alexander Coddo Protonotarius Apostolicus, et Plebanus Plebis Glemonę, Patruus respective filiorum, et heredum quondam Nobilis Domini Ioannis Crisostomi Coddo Civis Glemonę per se, et quibus supra nominibus intervenientes in executionem declarationis hodie per Spectabile Iudicium Glemonę factę, et notatę manu mei subscripti Notarij; qua interposita fuit auctoritas, et Iudiciale decretum presenti venditioni ac ipse quoque Dominus Petrus Alexander in eius specialitate pro se etc. dederunt, vendiderunt, et tradiderunt pro solvenda dotem promissam Dominę Helyssenę sorori predictorum heredum precedentibus diebus nuptę ser Simoni de Lucatellis Civi Civitatis Fori Iulij unam petiam ipsorum heredum, et dicti Presbiteri Petri Alexandri Braidę arativę, et plantatę Plantis sex cum dimidia quantitatis seminis stariorum trium in circa sitę in pertinentijs Glemonę in loco dicto in Arivieras iuxta viam publicam, iuxta ipsas Dominas Moniales, iuxta Dominam Thomasam uxorem magistri Iusti Morandini, et iuxta venditores, vel iuxta veriores confines, si qui forent vendiderunt, inquam, infrascriptis Dominabus Monialibus videlicet Sorori Irene de Abbatibus de Glemona presenti Abbatissę Monastery Sanctę Clarę de Glemona, Sorori Iacobę de Pramperyo Vicarię, Sorori Magdalenę de Franceschinis de Glemona, Sorori Susanę de Belgrado Sorori Dorię Arcoloniane de Utino Sorori Dorothę Ghurso de eodem loco, Sorori Serenę de Abbatibus de Glemona Sorori Fulmentinę de Fulmentinis, Sorori Annę Evangeli de eodem loco, Sorori Sigismundę de Castello, Sorori Maximilę de Franceschinis de Utino Sorori Laurę de Franceschinis de Glemona Sorori Hortensię de Costedo, Sorori Ludovicę, et Sorori Marsilię de Abbatibus de Glemona sororibus, Sorori Franceschinę de Franceschinis de Utino, Sorori Albę de Prodolono, et Sorori Felicię Lucatellę de Glemona omnibus professis in dicto Monasterio; ibidem in Capitulo ad sonum Campanelle more solito congregatis, et convocatis cum interventu Reverendi Patris Magistri Alloysij Piznisini Sacrę Theologię Doctoris de Glemona Comissarij Reverendi Domini Provincialis, Nobilis Domini Ostachi Franceschinis et Domini Georgij Sirenę Civium Glemonę Sindicorum dicti Reverendi Monastery stipulantibus, ementibus et recipientibus pro se, ac sibi succedentibus, ac vice, loco, et nomine antescripti Reverendi Monastery Ad habendum, tenendum, possidendum dandum donandum, vendendum, et quomodolibet alienandum sine contradictione dictorum venditorum eorumque heredum, et alterius cuiuscumque personę, cum omnibus et singulis, quę infra predictos continentur confines, accessibus, et egressibus suis usque in vias publicas, atque cum omnibus, et singulis, quę dicta Petia Braidę ut supra vendita cum suis iuribus, et pertinentijs habet supra, infra aut intra se in integrum omnique iure et actione, usu seu requisitione, comodo, et utilitate ipsi Petię Braidę ut supra venditę aut ipsis venditoribus modo quocumque spectantibus, et pertinentibus

tam de iure, quam de consuetudine, vel de facto. Constituentes se dicti venditores nomine dictarum emptricum dictam Petiam Braidę ut supra venditam possidere, donec dictę Dominę moniales eiusdem tenutam intrauerint, corporalemque possessionem acceperint. quam accipiendi, et in se auctoritate propria, et retinendi eisdem licentiam omnimodam contulerunt, atque dederunt. Pretio ducatorum centum nonaginta in ratione 36.4 pro ducato quos ducatos centum nonaginta prefatę Dominę emptrices hoc instrumento modo satisfecerunt prefatis venditoribus, videlicet ducatos quadraginta, quos eidem Domino Presbitero Petro Alexandro, et Curatoribus bonos fecerunt ex pretio retroemptionis duorum censorum hodie retroemptorum à prefatis dominabus Monialibus emptricibus ut constat manu mei subscripti notarij in precedenti instrumento, ducatis triginta eisdem dominabus emptricibus debitos vertute Chyrographi ipsius domini Presbiteri Petri Alexandri diei duodecimi Martij 1557 à me notario visi, et lecti, et ibidem tunc restituti prefato domino Presbitero Petro Alexandro, alios vero ducatos centum viginti prefatę dominę Moniales emptrices exbursauerunt in contatis in monetis aureis, et argenteis diuersorum Principum usualibus, et currentibus in presentia testium antescriptorum, et mei notarij infrascripti prefatis venditoribus, et ad se traxit prefatus dominus Presbiter Petrus Alexander in presentia prefatę dominę Rosanę, et dominę helisanę, ad quam pro eius dote spectant. Renuntiantes exceptioni non sic partim exbursati, et in reliquum habiti, et recepti dicti totius pretij tempore huius contractus et omni alij suo legum et iuris auxilio tam Canonici, quam civilis, quibus se à contentis, vel aliquo contentorum modo aliquo defendere, vel tueri possent: Promitentes dicti venditores, quibus supra nominibus intervenientes per se etc. et cum obligatione bonorum suorum omnium mobilium, et stabilium presentium, et futurorum, refectioneque damnorum omnium, et expensarum litis, et extra, ac interesse prefatis dominabus monialibus emptricibus, pro se ac sibi succedentibus dictam Petiam Braidę, ut supra venditam cum suis iuribus, et pertinentijs in iure legitime deffendere et manutenere contra quamcumque personam, et litem non movere, nec moventi consentire, et non contrafacere dicere vel venire per se vel alios aliqua ratione vel causa, dolo, ingenio, sive fraude de iure, vel de facto sub pena dupli valoris, de quo lis, vel questio moveretur etc. qua pena soluta vel non presens tamen instrumentum ac omnia, et singula in eo contenta plenum obtineant robur, atque perpetuam firmitatem:..

Preterea prefata domina Rosana per se, suosque heredes, non vi, dolo, metu, aut aliqua alia machinatione circumuecta, neque seducta, sed ex sui sponte, ac libera, et spontanea animi sui voluntate, certiorataque de iuribus suis se constituit manutentricem dictę Petię Braidę, ut supra venditę, et obligavit dictis dominabus emptricibus pro se, etc. iura sua dotalia, et omnia alia bona sua presentia, et futura, Renuntians iuri suo ypothecarum, et Beneficio legis Velleyani omnique alij suo legum, et iuris auxilio, quibus deffendere vel tueri posset: Nuntius tenutę ad inducendum dictas dominas Moniales emptrices in tenutam, et corporalem possessionem predictę Petię Braidę ut supra venditę datus, et assignatus fuit Nobilis dominus Ludouicus de Crampergo testis suprascriptus:

cum omni meliorementis

Die Jouis XV Martij 1565 Inditione 8. Actum in Pertinentijs Clemonę in Arimes in insuprascripta Petia Braidę Presentibus Nobilibus viris domino Julio quondam domini Jacobi, ex nobilibus consortibus Prodoloni, et Pragne filio quondam nobilis domini Hieronimi Manteyo Cive Portunaonis testibus ad hęc habitis, vocatis, et rogatis. Ibique constitutus Nobilis dominus Ludouicus filius Nobilis domini Christophori de Crampergo Civis Clemonę Nuntius tenutę datus et assignatus per Reuerendum dominum Presbiterum Petrum Alexandrum Codda Protonotarium Apostolicum, et Plebanum Plebis Clemonę, et proque procuratorem filiorum, et heredum quondam Nobilis domini Joannis Crisostomi Codda ad ponendum et inducendum Reuerendas dominas Moniales Monasterij Sanctę Clarę de Clemona in tenutam, et corporalem possessionem unius Petię Braidę arativę, et plantatę sex plantis cum dimidia sitę in pertinentijs Clemonę in loco dicto in Arimes heri die ipsis dominabus monialibus per suprascriptum dominum Presbiterum Petrum Alexandrum, et curatorem filiorum, et heredum quondam domini Joannis Crisostomi Codda venditorem iuxta prefatas emptrices. iuxta venditores, iuxta viam publicam, et iuxta dominam Thomasam uxorem magistri Justi morandini, vel iuxta etc. fungendo officio suo dedit in manibus nobilis domini Ostachi Fransuskini Civis Clemonę Syndici prefatarum dominarum monialium, et pro eis intervenientes de terra herbis, lignis, frondibus, et lapidibus dictę Petię Braidę semel, bis, et ter et proque dando portam dictę Braidę et eam semel [illegible] [illegible]endo et aperiendo semel bis, et tertio prout in similibus solet fieri. qui dominus Ostachus Syndicus predictarum dominarum monialium et pro eis interveniens dictę Petię Braidę possessionem apprehendens protestatus fuit easdem dominas moniales dictam Petiam terrę non solum animo, sed etiam corpore, possidere velle: Quam tenutam, et possessionem rogatus ego subscriptus notarius fideliter in notam sumpsi.-

Et ego Valentinus quondam Egregij viri ser Joannis Venerij Civis, et incola terrę Clemonę Publicus Imperiali auctoritate notarius, suprascriptis omnibus, et singulis dum sic agebantur interfui, eaque rogatus scribere, fideliter scripsi. [illegible] verum quia alijs occupatus, illa per alium notarium mihi fidum transcribere, et in hanc publicam formam redigere feci [illegible] atque diligenti auscultatione cum originali meo, quia omnia de verbo ad verbum concordare inveni. Ideo in fidem et testimonium omnium premissorum me subscripsi, signumque meum apposui consuetum:- Laus Deo..

In Christi Nomine Amen: Anno Nativitatis eiusdem Domini: Millesimo quingentesimo sexagesimo
sexto Indictione nona Die vero Veneris undecima mensis Januarij: Actum Glemonę in Ecclesia Monasterij
Sanctę Clarę ad Crates: Presentibus magistro Baptista Capelario quondam Jacobi ~~cape~~ Bernardi de Somonz
de Carnea habitante Venzoni, et Bartholomeo quondam Petri Pusano de Venzono testibus habitis, vocatis, et
rogatis. Ibique magister Nicolaus quondam Leonardi Adot et magister Baptista quondam Petri Mothius:
sij ambo de Artenea estimatores comuniter electi, et assumpti per magistrum Joannem vocatum Nanut:
tum quondam Andreę Marmossij de Artenea ex uno, et Reverendas dominas moniales Monasterij Sanctę
Clarę de Glemona ex altera: ad estimandum unam Petiam terrę aratę et plantatę tribus plantis cum
dimidia ipsius magistri Joannis quantitatis stariorum duorum seminis in circa computatis remissis sitam
in pertinentijs Arteneę in loco dicto sot Rissul, iuxta duas vias publicas a duabus partibus, iuxta heredes
quondam Danielis Marmossij de Artenea, iuxta campum Nobilis domini Jacobi Corbelli Civis Utini tentum
per Julianum a Flove, et iuxta quemdam tramitem, vel iuxta etc. Quam Petiam terrę ipse magister Joannes
est venditurus prefatis dominabus Monialibus ad eorum estimationem Retulerunt mihi subscripto no:
tario se heri ad requisitionem suprascriptorum contrahentium fuisse in dicta Petia terrę, eamque
undique vidisse perspexisse, et diligenter considerasse, eamque pro eorum pratica scientia, et peritia
quam habent estimandi, estimasse esse valoris, et valere iure liberi ducatos quadraginta octo in ratione
36:4 pro singulo quoque ducato, taxantes sibi pro eorum mercede solidos viginti quatuor pro singulo
ipsorum persolvendos a prefatis contrahentibus pro ratta, quam estimationem ibidem lectam et vulgariza:
tam, et intellectam prefatus magister Joannes, et Reverenda domina soror Viena de Abbatibus Abbatissa
ac cęterę Reverendę dominę Moniales professę in dicto Monasterio ibidem in capitulo ad sonum campa:
nelle more soli congregatę laudaverunt, et approbaverunt: cumque rogatus ego notarius infrascriptus
fideliter in notam sumpsi: et ulterius sic volentibus, et requirentibus prefatis magistro Joanne ac pre
fatis dominabus monialibus, prefati estimatores in manibus mei notarij infrascripti iuraverunt ad Sacra
Dei Evangelia manu tactis scripturis se dictam petię terrę iuste, et fideliter estimasse, nullumque erro:
rem sumpsisse in facienda dicta estimatione, quod iuramentum prefatę partes voluerunt esse eiusdem
valoris, roboris, et efficacię, perinde ac iudicialiter previa declaratione delatum fuisset etc.

In Christi Nomine amen: Anno Nativitatis eiusdem Domini. Millesimo quingentesimo sexagesimo
sexto Indictione nona Die vero Lunę quarta decima mensis Januarij Actum Glemonę in Ecclesia Monasterij
Sanctę Clarę ad Crates. Presentibus Reverendo Patre magistro Aloysio Pichissino sacrę Theologię doctore
de Glemona Nicolao quondam Leonardi Adot, et Toma vocato Masutto Loyenorio quondam Joannis Danielis
Senuati etiam de Glemona testibus habitis, vocatis et rogatis Ibique magister Joannes certo quondam Andreę
Marmosij, vocatus Nanutus de Artenea, per se suosque heredes in executione estimationis diei xi instantis
factę notatę manu mei subscripti notarij dedit, vendidit, et tradidit Reverendis Dominabus monialibus
Monasterij Sanctę Clarę infrascriptis de Glemona videlicet Sorori Vienę de Abbatibus de Glemona presen
ti Abbatissę Monasterij Sanctę Clarę antescriptę, Sorori Jacobę de Prampergo Vicarię, Sorori Magdalenę
de Franceschinis de Glemona Sorori Darię Arcolonianę de Utino, Sorori Dorotheę a Turso de Utino, Sorori
Syrenę de Abbatibus de Glemona Sorori Jurmentinę de Jurmentinis Sorori Annę Stanzel de eodem loco
Sorori Sygismundę de Astello Sorori Maximillę de Franceschinis de Utino Sorori Laurę de Franceschinis
18 niales de Glemona Sorori Hortensię de Castello Sorori Ludovicę de Abbatibus, et Sorori Marsilię sororibus de Abba:
tibus de Glemona, Sorori Franceschinę de Franceschinis de Utino, Sorori Albę de Prodolono et Sorori Felicitę Gas:
tellę de Glemona omnibus professis in dicto monasterio, ibidem in capitulo ad sonum campanellę more
solito congregatis stipulantibus, ementibus, et recipientibus pro se ac sibi succedentibus ac vice loco, et
nomine dicti monasterij, cum presentia, interventu, ac verbo prudentis viri ser Georgij Syrenę dicti monas:
terij Sindici: unam petiam terrę aratę, et plantatę vitibus, et arboribus quantitatis stariorum duorum
seminis in circa computatis remissis sitam in pertinentijs Arteneę in loco dicto sot Rissul iuxta vias
publicas a duabus partibus iuxta heredes quondam Danielis Marmossij iuxta campum Nobilis domini Ja:
cobi Corbelli tentum per Sebastianum a Flova et iuxta quemdam tramitem, vel iuxta veres et veriores etc.

si qui forent confines: ad habendum, tenendum, possidendum dandum, donandum, vendendum, et quomodolibet alienandum, et disponendum sine contradictione dicti venditoris, eiusque heredum, et alterius cuiuscumque persone cum omnibus, et singulis que infra predictos continentur confines accessibus, et egressibus suis usque in vias publicas, atque cum omnibus, et singulis, que dicta Petia brayde ut supra vendita cum suis iuribus, et pertinentijs habet supra, intra, aut infra se in integrum omnique iure, et actione, usu, seu requisitione, commodo, utilitate, et servitute ipsi Petie Brayde ut supra vendite, aut ipsi venditori modo quocumque spectantibus et pertinentibus tam de iure, quam de consuetudine, vel de facto. Constituens se dictus magister Joannes venditor nomine prefatarum dominarum monialium emptricum dictam Petiam Brayde, ut supra vendite, posidere donec ipse domine emptrices eiusdem Petie Brayde ut supra vendite possessionem intraverint, corporalemque possessionem acceperint: Quam accipiendi, et in se auctoritate propria, et retinendi, eisdem licentiam omnimodam contulit, atque dedit Pretio, et foro ducatorum quadraginta octo in ratione j6: 4 pro singulo quoque ducato, iuxta estimationem pantegatam Quod totum pretium prefate domine moniales emptrices prefato magistro Joanni venditori, hoc infrascripto modo satisfecerunt, videlicet ducatos tredecim pro francando ipsum magistrum Joannem venditorem ab onere et obligatione de cetero ipsi Monasterio solvendi congia duo vini, que ipsi monasterio soluere tenebatur, ducatos quatuordecim pro affictibus preteritis non solutis ipsis dominabus monialibus emptricibus debitis: ducatos tredecim quos dicte domine emptrices steterunt soluere, et satisfacere pro, et nomine dicti magistri Joannis venditoris filijs et heredibus, quondam magistri Zophuli Bunhini de Artenea; ducatos quatuor, et libras duas, et solidos sexdecim, quos exbursarunt prefato venditori in contatis, alias vero libras viginti duas restantes promiserunt soluere, et satisfacere predicto venditori hinc ad festum Sancti Michaelis proxime futuri: Renuntians exceptioni non sic habiti, et recepti dicti pretij modis suprascriptis, et non ~~tiel~~ sic facte confessionis tempore huius contractus etc. et per presens instrumentum non intelligatur fuisse in aliquo derogatum iuribus, et anterioritati aquisitionis dictarum earum affictus duorum congiorum vini de quo hodie ipsum venditorem francarunt ad computum pretij dicte Brayde. Promisitque ipse magister Joannes venditor per se suosque heredes, et cum obligatione bonorum suorum omnium mobilium, et stabilium presentium et futurorum, refectioneque damnorum omnium, et expensarum litis, et extra, ac interesse prefatis Reverendis Monialibus emptricibus, et sibi succedentibus, ac Monasterio, et cui earum ius dare voluerint dictam Petiam Brayde ut supra venditam cum suis iuribus, et pertinentijs in iure legitime deffendere et manutenere contra quamcumque personam, et litem non movere, nec moventi consentire et non contrafacere dicere, vel venire per se, vel alios aliqua ratione, vel causa dolo ingenio, sine fraude de iure, vel de facto sub pena dupli valoris de quo lis, vel questio moveretur etc. qua pena soluta, vel non presens tamen instrumentum, ac omnia, et singula in eo contenta plenum obtineant robur, atque perpetuam firmitatem:–   cum omni melioramento

Et Ego Valentinus quondam Egregij viri ser Joannis Venerij notarij Civis, et Incola terre Cremone Publicus Imperiali auctoritate notarius, suprascripta duo estimationis, et venditionis instrumenta rogatus fideliter scripsi. verum quia alijs occupatus, illa per alium mihi fidum transcribere, et in hanc publicam formam redigere feci, factaque diligenti incontratione cum originali meo, quia omnia concordare inveni; Ideo in fidem et testimonium omnium premissorum me subscripsi, signumque meum apposui consuetum:– Laus Deo

[illegible] quingentesimo sexages[illegible]
[illegible] Glemona [illegible]

[illegible] Carmassy ambo de Ercheea [illegible] et communiter electi, et assumpti
[illegible] in [illegible] Nannorum q. Indrici Marmossy de Arzene [illegible] ex una
[illegible] sancte Clare de Glemona ex altera, ad [illegible] unam
[illegible] plantatis [illegible] cum dom. [illegible] ipsius magri [illegible] quant[illegible]
seminis in [illegible] [illegible] in [illegible] Arzene in loco dicto [illegible]
[illegible] iuxta heredes q. Danielis [illegible] de Arzenea iuxta cam[illegible]
[illegible] per [illegible] et iuxta quendam tramitem a[illegible]
[illegible] ipse [illegible] esse venditurus [illegible] Monialibus [illegible]

[illegible] eorum [illegible] perita; quam havent [illegible] estimasse, esse valoris [illegible]
[illegible] ducatos quadraginta octo in [illegible] pro singulo anno ducato taxantes [illegible]
[illegible] se [illegible] pro [illegible] [illegible] à [illegible]
[illegible] [illegible] ac intellectam [illegible]
[illegible] pna sorori [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] Monialibus
[illegible] Monasterio [illegible] in [illegible]
[illegible] et approbarunt [illegible]
[illegible]
[illegible] predicti [illegible] matre [illegible]
[illegible] scripturis se [illegible] terre [illegible]
[illegible] suscepisse in [illegible] estimatione [illegible]
[illegible] [illegible] et efficacie [illegible]
[illegible] declaratione dictarum [illegible]. etc.

[illegible] Anno [illegible] milesimo quing[illegible]

[illegible] Monasterii [illegible] Clare [illegible] partibus [illegible] parte [illegible]
[illegible] de Glemona Nicolao q. Leonardi [illegible] Thoma [illegible]
[illegible] Danielis [illegible] de Glemona testibus [illegible]
[illegible] Joannes [illegible] Carmossy [illegible]
[illegible] executione [illegible] notarii [illegible]
[illegible] vendidit et tradidit [illegible] Monialibus Monasteri[illegible]
[illegible] sorori [illegible] de Glemona
[illegible] Clare [illegible], sorori Jacobe de [illegible]
[illegible] Franciscinis de Glemona, sorori [illegible] de [illegible]
[illegible] de eodem loco, sorori Syrene de [illegible] de Glemona, [illegible]
[illegible] de eodem loco sorori [illegible]
[illegible]
[illegible] sorori Ludovice [illegible]
[illegible] sorori [illegible] de Francis[illegible] sorori [illegible]
[illegible] et sorori Felici Lucarelle de Glemona omnibus professis in dicto [illegible]
[illegible] in Capitulo ad sonum Campanelle more [illegible] congregatis stipulantibus
[illegible] pro se, et sibi succedentibus, ac [illegible] loco, et [illegible]
[illegible] Syrene [illegible]
[illegible]
[illegible] Arzenee in loco dicto [illegible] iuxta vias publicas [illegible]
Danielis Marmossy iuxta campu[illegible] [illegible]
quendam tramitem; vel iuxta plures, et veriores, siq forent confines [illegible]
[illegible] donandum, vendendum et quomodolibet [illegible] et disponendum [illegible]
[illegible] cum [illegible] [illegible]
[illegible] et egressibus suis [illegible] in vias publicas atq. cum omnibus
[illegible] cum suis iuribus, et pertinentiis [illegible] super, infra [illegible]
[illegible] usu seu [illegible]
[illegible] aut ipsi venditori modo [illegible] et pertinentibus [illegible] de iure
[illegible] constituens se dictus magr. [illegible] venditor [illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Millesimo quingentesimo sexagesimo sexto, Inditione nona, die vero Jovis vigesimo quarto mensis Januarij. Actum in pertinentijs Arteneae in infrascripta Brayda presentibus Baptista quondam Jacobi Domenini, et Leonardo à Vidus quondam Nicolay fovini ambobus de Artenea testibus habitis, vocatis, et rogatis. Ibique Blasius Citeus Preco comunis Arteneae in executione declarationis heri die per Spectabile Juditium Glemonae factae notatae manu mei subscripti notarij qua assignatus fuit nuncius ad inducendum intervenientem suo Reverendis Dominabus Monialibus Monasterij Sanctae Clarae in tenutam, et corporalem possessionem presentis Petiae Braydae aratae et plantatae sitae in pertinentijs Arteneae in loco dicto sot Rissul iuxta vias publicas à duabus partibus, iuxta heredes quondam Danielis Marmossij iuxta campum Nobilis domini Jacobi Corbelli tentum per heredes quondam à Flore, et iuxta quemdam tramitem, vel iuxta etc. ipsis Dominabus monialibus venditum, per magistrum Joannem vocatum Nonutum quondam Andreae Marmossy ut constat instrumento venditionis predictae notato manu mei subscripti Notary sub die presentis mensis, inducendo magistrum Masuttum Sentuatum de Glemona nuntium, et procuratorem prefatarum Dominarum monialium in tenutam, et possessionem dictae Petiae Braydae dedit in manibus ipsius magistri masutti de terra, herba, lignis, et frondibus dictae Petiae Braydae semel, bis, et ter, ut in similibus solet fieri, qui magister masuttus procurator dictarum Dominarum monialium, et earum nomine eiusdem Petiae Braydae possessionem apprehendens, protestatus fuit dictas Dominas moniales eam non solum animo, sed etiam corpore possidere velle, quam tenutam, et possessionem rogatus ego Notarius infrascriptus fideliter in notam sumpsi etc.

Et ego Valentinus quondam Egregij viri ser Joannis Venerij notarij Civis, et Incola Terrae Glemonae Publicus Imperiali auctoritate notarius suprascriptum tenutae instrumentum rogatus fideliter scripsi, verum quia alijs occupatus illud aliena manu transcribere, et in hanc publicam formam redigere feci In quorum fidem me subscripsi signumque meum apposui consuetum:— Laus Deo

IN Xpi nomine, amen. Anno Nativitatis eius- [illegible] millesimo quingentesimo [illegible] sexto [illegible] simo quarto mensis Januarij. Actum in pertinentijs Artenae in infrascripta brayda presentibus Baptista q. Jacobi Romanini, et Leonardo a Vidinis q. Nicolai Facini ambobus de Artenea testibus habitis, vocatis, et rogatis. Jhs Blasius Cilen[illegible] preco communis Arteneae in executione declarationis heri die per sp[illegible] Andream [illegible] [illegible] [illegible] assignatus fuit [illegible] ad [illegible] tenementem pro Rdis [illegible] Monialibus monasterij Sanctae Clarae [illegible], et corporale possessionem p[illegible] petiae braydae [illegible], et [illegible] tare sitae in pertinentijs [illegible] in loco dicto sot pissal, iuxta [illegible] [illegible] [illegible] iuxta [illegible] [illegible] ta Camp[illegible] No.[illegible] [illegible] Jacobi [illegible] per Sebastianum a Flore: et iuxta [illegible] tramitem vel iuxta, et [illegible] ipsis [illegible] manibus venditum per magrum [illegible] catum Nanuttum q. Jndrici Marmorsij: ut constat instrumento venditionis predictae [illegible] manu mei subscripti notarij sub [illegible] presentis mensis: inducendo magrum [illegible] tum Sebuatum de [illegible] nuncium, et [illegible] procuratorem [illegible] in tenutam, et possessionem dictae petiae braydae dedit in manibus ipsius magri Manuti de terra, herba, lignis, et frondibus dictae petiae braydae semel, bis, et ter, ut in similibus solet fieri: qui magister Manutius [illegible] rum Romanarum, et tenutam [illegible] eiusdem petiae braydae possessionem apprehendens protestatus fuit dictas [illegible] Moniales eam non solum animo, sed etiam corpore possidere velle: quam tenutam, et possessionem rogatus ego notarius infrascriptus fideliter in notam sumpsi: et c.

[illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno ab eius Nativitate Millesimo quingentesimo sexagesimo septimo Inditione decima Die vero Lune undecimo mensis Augusti. Ubique cum sit, quod ad presens orta esset lites, et differentia coram Magnificis dominis Consortibus Tarcenti iuxta ser Baptistam Sondrinum de Glemona uti procuratorem Reverendarum dominarum Monialium Reverendi Monasterii Sancte Clare de Glemona ut constat de Procuratorio manu egregii ser Valentini Venerii notarii Glemone sub die Veneris 17 mensis Maii 1566 à me notario infrascripto viso, et lecto ex una agentem, et petentem, et Matheum quondam Nicolaii Pauloni de Lonerİaco se tuentem et deffendentem ex alia, occasione certe strate per ipsum ser Baptistam Procuratorio nomine quo supra petite euntes, per Pratum dicti Mathie, et fratris in pertinentiis Loneriaci in loco dicto prat del molin iuxta suos confines, que differentia talis erat, videlicet nunc dictus Mathias recusabat permettere, quod prefate domine moniales, vel eorum massarii de Loneriaco ire per ipsum suum pratum de mulin. et dictus vero ser Baptista Procuratorio nomine quo supra è contra dicebat et asserebat esse in possessionem eundi, et revertendi per ipsum pratum curribus, et personis à memoria hominum citra, et inde petente se remittere in sua antiqua possessione eundi, et revertendi per ipsum pratum ut supra: Nunc vero prefatus Matheus Paulonus nomine suo, et Pauli sui fratris ex una. et dictus ser Baptista procuratorio nomine quo supra ex alia, supra ipsa differentia predicte strate comune concordio simul convenerunt videlicet quod ipse Reverende domine moniales Glemone vel eorum coloni, et massarii eorum bonorum existentium in villa, et pertinentiis Loneriaci possint, et valeant ad eorum libitum ire, et reverti per predictum pratum de Molin predicti Mathie cum hoc tamen pacto expresso, quod si porta ipsius prati, eo tunc quod ipse domine Moniales vel eorum massarii voluerint intrare in pratum predictum fuerit clausa, ipsemet moniales, vel eorum massarii possint, et valeant eam aperire, et in exitu ipsius prati, ipsam portam claudere. et similiter si ipsa porta fuerit fossalata possint eam aperire, et statim eam claudere sufficienter prout eo tunc erit clausa, et quod ipse domine moniales, vel eorum massarii ire debeant per ipsum pratum cum animalibus tum adiunctis tum vero disiunctis, et quod facere debeant prout convenienis est minus damnum, quo potuerint. Et in contrafactum quod ipse moniales vel eorum coloni, sive massarii deficerent in claudere ipsam portam ut supra, vel in conducere animalia adiuncta, et quod ex his causis idem mathias pateretur aliquod damnum in ipso eius prato, ipse moniales vel eorum massarii solvere. et satisfacere debeant eidem mathie eius damnum passum iuxta estimationem faciendam per comunes estimatores eligendos, et pro maiori robore, et firmitate premissorum omnium ipse ambe partes pro se, e quibus supra nominibus simul convenerunt de facere, et in ordine tenere ipsam portam predicti prati de mulin in unione pro medietate sibi comuniter expensarum cum tenere duas claves, sed unam pro quaque, que omnia suprascripta dicti conductores promiserunt perpetuo firma, et rata habere tenere, et observare etc et non contrafacere etc sub pena, et obligatione omnium suorum bonorum presentium, et futurorum ad plenum parenti in scriptorio mei notarii Presentibus Paulo quondam Petri Michelutti, Joanne Pe[illegible] quondam Valentini Cosse de Tarcento, et magistro Rocho Batofarri de Molinis Tarcenti testibus ad predicta vocatis, et rogatis

Ego Laurentius Cavaler de Tarcento Publicus Imperiali Auctoritate notarius suprascriptum concordium ex notis meis fideliter eduxi, et in fidem me subscripsi signo, et nomine

[illegible] nomine amen. Anno ab eius Nativitate millesimo
[illegible] sexagesimo septimo Indictione decima, die
[illegible] Lunae [illegible] mensis Augusti. [illegible] Cum [illegible]
ad [illegible] esset certa lis [illegible] coram
[illegible] Tunc [illegible] Baptistam [illegible]
[illegible] Dominam
[illegible] monasterii Sanctae Clarae [illegible] Cremona
[illegible]
[illegible] sub die Ven. 17 mensis maii 1566. a me notario
infrascripto viso et lecto [illegible] una [illegible] ponunt
Mattheum [illegible] Nicolaum pauloni [illegible] Lomeriano [illegible] molina [illegible]
[illegible] alia occasione [illegible] ipsum
[illegible] Baptistam [illegible] non [illegible] potuit [illegible]
praedictum Mattheum [illegible] Lomeriano
in loco dicto [illegible] molin [illegible] quae [illegible]
[illegible] dictus Mattheus [illegible]
[illegible]
[illegible] Lomeriano [illegible] ipsum [illegible] molin. [illegible]
vero [illegible] Bap.[illegible] non [illegible] dicebat
[illegible] esse in possessione [illegible]
[illegible] a memoria hom
inum [illegible] in [illegible]
qua possessione [illegible]
[illegible] Nunc vero [illegible] Matthias [illegible]
[illegible]
[illegible]
Communi [illegible] quod ipse [illegible]
[illegible]
[illegible]

Die 2 Mensis Decembris 1520 Tertia deci=
ma Indictione

Actum Buię in Contratta Sancti Stephani domi mea subscripti Notarij. Presentibus domi
no [illegible] de Buia Joanne [illegible] Bedalcho de Cita bella, et Apolonio del Sezzi de Zarla testibus. etc.
Jacobus, et Laurentius fratres olim Natalis Zuantoni de Buia per se, eorum heredes,
et successores jure liberi proprij et in perpetuum tradiderunt, et vendiderunt Mathię filio Josephi
[illegible] de eodem loco presenti pro se heredibus. et successoribus suis stipulanti, recipienti, et
ementi quoddam eorum pratum, quantitatis curruum duorum feni in circha situm in pertinen=
tijs Buię in Campanea [illegible] in loco vocato Pravazel, ab oriente, et meridie unum pellatum
ab occidente illos de Bornaba, et ab Aquilone pratum tentum per me subscriptum notarium, et
Martium fratrem meum post obitum quondam genitores mei domini Dionisij solvis etc. ad haben=
dum, tenendum possidendum, vendendum, et quovis titulo alienandum, permutandum, et disponen=
dum absque contradictione ulla cum introitu, et exitu usque in vias publicas, atque cum
omnibus, et singulis suis juribus, et pertinentijs Pretio, et foro finito, et conuencto duca=
torum decem ad 36:-4 pro ducato: Quos contente, et confessi sunt habuisse, et integre rece=
pisse [illegible] quibuscumque exceptionibus repugnantibus; quibus ultro, et funditus re=
nuntiaverunt constituentes se cor [illegible] quam etc. promittentes quoque per se etc.
De legitima manutentione contra quoscumque sub speciali obligatione unius campi dicti
venditoris, siti in dictis pertinentijs Buię in loco vocato campo del [illegible] in supra de=
[illegible] ab oriente, et Aquilone prope ipsos venditores, et ~~ab occidente~~ Antonium [illegible]
tam, a meridie autem ipsos venditores et ab occidente Joannem de mont salvis pacto retroemen=
di quandocumque dictum pratum eodem, pretio cilicet presenti anno ante tempus Sanctę
marię mensis marcij ~~pro~~ in quolibet anno soluta impensa istrumentorum, si extracta fue=
rint sub obligatione bonorum suorum, presentium, et futurorum.

Dompni

Aliena manu mihi fida suprascriptum instrumentum ex originali meo extraxi, qui=
um dicto meo originali convenire inveni Ideo me in fidem subscripsi, Valerius Bizzonus notarius
et Incola Buię apposito in fidem signo

[illegible]

... et quos ...

... ex dispond ...

pirentatis ...

[illegible]

In Christi Nomine Amen: Anno Nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo septuagesimo secundo. Indictione quinta decima Die vero quinto mensis Maij: Actum Clemone, in domo solitę habitationis infrascriptorum dominorum fratrum Presentibus ibidem Baptista Smachero de Artenea, incola, et pregione terre Clemone, et magistro Baptista quondam Christophori Bonolini de eodem loco Arteneę. testibus ad hęc habitis. vocatis, atque specialiter rogatis. Cum sit. quod Leonardus Cramaz quondam Francisci et Martinus eius nepos Christophoro Cramaz de Artenea solvere teneretur, et teneantur dominis fratribus Marco Antonio. Francisco et Octavio Fabricijs quondam egregij domini Aloysij notarij Clemonę in fraterna, et comunione habitantibus Besonalia tria frumenti, e livello supra quodam bono sito in comunibus Arteneę in loco dicto in Longeriaco iuxta a talis ortu dictum Leonardum conductorem Reverendarum Dominarum monialium Monasterij Sanctę Clarę de Clemona a meridie comuneam Maynans, ab occasuque prope heredes quondam Baptistę Iusti de Artenea, vel iuxta esse et nunc, prefatus Leonardus, et Martinus se francare a predicto livello pretenderent, egregius dominus Franciscus notarius Clemonę antelatus per se et dictos eius fratres, quorum supra nomine pro quibus in proprijs bonis promisit de rato, et eius, ac eorum heredes liberavit, et francavit prefatos Leonardum Cramaz, et Martinum eius nepotem et eorum heredes ab obligatione solvendi super dicto bono dictum livellum trium Besonalium frumenti, et hoc pretio, et foro librarum triginta unius solidis ~~quatuor~~ Quos idem dominus Franciscus per se et dictos eius fratres, et eorum heredes fuit contentus, et confessus se in presentia antescriptorum testium et mei notarij infrascripti habuisse, et in promptu, et numeratis pecunijs recepisse Renuntians exceptioni non sic habiti esse Quam quidem francationem, ac omnia et singula in hoc presenti instrumento contenta prefatus dominus Franciscus per se, et suos fratres supranominatos et eius, ac eorum heredes, pro quibus fratribus promisit de ratihabitione, promisit habere firma rata, et grata et non contrafacere dicere vel venire, per se vel alios aliqua ratione, vel causa dolo ingenio, sive fraude de iure, vel de facto sub obligatione omnium eorum bonorum mobilium et stabilium presentium, et futurorum

Ego Petrus Collinus ser Antonij filius Imperiali auctoritate notarius Publicus Clemonensis his omnibus et singulis adfui et rogatus hoc francationes instrumentum scripsi, et solitum signumque meum consuetum apposui in fidem et testimonium premissorum

[illegible]

[illegible] to imperial[illegible]

[illegible] contraente [illegible]

[illegible] quinq[illegible]

[illegible] ut dicto monte [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Item in ecclesia monasterij

d'erates . Pu(?) ... Nicolau Bunitti ... q. Dom ...

et Petro filio ... Bire

... de ...

... de ... de ...

... de ... sorori Syr...

Laurea ... sorori Juminiana de ... soror

Clemenza soror ... de Castello, soror ...

... soror ... de Castello, soror ...

... de ...

... soror Ottavia de Castello soror Ludovica ...

et ... Martha ... soror Franceschina ...

de ... de ... soror ...

Vide in capitulo ad sonum Campanelle ...

cum ...

Sacre Theologie ...

... egati ibi ... et auctori ... : Cum ... quoq

... Georgij Serene ... monasterij

... in dicto monasterio Nobile, ...

... Sofiam ... q. ... Nicolai Frangipanis de Castello

... Nobis ...

possit ... communicare ...

... N. 6. ... joseph ... Procuratorio nomine

Frangipanis ... ut constat ... Procuratoris ...

D. josephi Ambrosij ...

... Nicolai ... q. ... de ...

suo dote, ... tradidit

... aumentare ducatos Ducentorum ...

[illegible] bona [illegible] in ... mod...

... cum ... [illegible] 117

... cuius Battaforum et

pupille et ... [illegible] patruus eius et ... [illegible]

salvis ... [illegible]

eidem ... [illegible] solvunt annue

... [illegible] ... nomina

ad mensuram eius ... item ... quattuor ...

... mensuram ... duo milii et saraceni item

[illegible]

... item ... quas ...

... Et le Maine ...

[illegible]

Battaforo ... [illegible]

... cum ... [illegible] ... omnia

... [illegible] ... mea ... [illegible]

... [illegible] ... temporibus ... [illegible]

... [illegible] et ... [illegible]

... [illegible] ... quadrum ...

... [illegible] ... [illegible]

... in ... 1674 ... in ... [illegible] 23 ...

... Ioseph ... [illegible]

... [illegible] ... Monach...

... [illegible] expensas ... [illegible]

annum ... [illegible] ... quibus expen... [illegible]

... [illegible] duos

[illegible]

Et ... [illegible] ... [illegible]

... [illegible] ... [illegible]

... [illegible] ... [illegible]

[illegible]

... quidem Pacta ... conventiones

... [illegible] ... [illegible]

... Moniales ... [illegible]

[illegible]

[illegible] stam [illegible]

[illegible] omnis [illegible]

[illegible]

[illegible] ·xic· [illegible] nes

17 Dromedes [illegible] [illegible]

[illegible] de noni q· [illegible]

[illegible]

insta bona vz om
ciner Secimine cum
villa de Mallinis
pupilli, et alioz
salvis veniontz
eidem tenet Nic
debent fru. stz
ad mensura civit
dictam mensura
16ya de affic
Fornasarium de
ipsa tenta. loc
predo. d. Nico.
Battaferro pro
pisinale cum di
legt. q. Marie
suprascta ad dic
de quibus affict
possit ipse d. Ni
francare, et li
in rone 16ya
tatem et singa
et sa promisit
per annum tun
fru. stz quatuor
Et blenius pro
Cocleare, et
alia pecunia
introcuntz
Que quidem P
et singa in pr
ut sa exp.

Monacatio D.
soronis Soffia
frangipane

Indice degl'Instromenti
che si contengono
in questo Libro. come.

Instromento di vendita fatto di mano del Sig.r Giacomo q.m Ga=
briele dei Ribianis di S. Daniele Publico Nod.o nell'Anno 1503 alli 22 Aprile,
nel quale Giacomo Grop q.m Domenico Comusini di Cisterno ha venduto, ed in S. Daniele
pagamento hà datto alla Reveranda Suor Zuanina di Pordenone Monaca di S. Chiara
di Gemona un livello perpetuo di mezo staro di formento à misura di Gemona per
il valore e prezzo di Ducati cinque d'oro, sopra una Casa situata in Santo Dani=
ele. iuxta etc. come appare à - - - - - - - - - - - C. - - 1

Instromento di compra di mano del Sig.r Gierolamo q.m Christofolo dei
Orsettis di Gemona Publico Nodaro nell'Anno 1503 alli 20 Giugno, nel quale Geor=
—— gio q.m Nicolao Cichini di Gemona hà datto, e venduto alla Venerabile Suor Gemona
Dorotea di Valvasone presente Abbadessa del Monasterio di S. Chiara di Gemona, un
livello di due stari di formento à misura di Gemona per il valore, e prezzo di Ducati
vinti d'oro buono, e di peso giusto, sopra una Stala situata in Gemona iuxta etc.
come à - - - - - - - - - - - - - - - - - C. 2

Instromento di vendita di mano del Sig.r Giacomo q.m Gabriele dei Ri=
bianis di S. Daniele Publico Nodaro nell'Anno 1503 alli 9 Decembre, nel quale
Giacomo Grop quondam Domenico Comusini de Cisterno hà dato, e venduto alla
Reveranda Suor Zuanina di Pordenone Monaca di S. Chiara di Gemona un S. Daniele
livello perpetuo di mezo staro di formento à misura di Glemona, per il valo=
re di Ducati cinque d'oro della medesima Suor Zuanina proprij, sopra una Casa
situata in S. Daniele come è à - - - - - - - Carte - - 3

Instromento di Dote sive elemosina di mano del Sig.r Gierolimo q.m
Christofolo dei Orsetis di Gemona Publico Nodaro nell'anno 1504 alli 5 Giugno
nel quale il Nobile Signor Giovanni Daniele quondam Nicolao de Abbatibus de Gemona
Glemona hà promesso, alla Sig.a Abbadessa Dorotea di Valvasone, e Monache dote per
la dote della Sr.a Vitoria di lui figlia intendendo entrare nelle religiose [illegible]
[illegible] 4

[illegible] 150[illegible]=
[illegible] Gio:
[illegible] in S. Daniele
[illegible]
[illegible]
[illegible] 5